



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE - A.ROSMINI

GRPM01000E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE - A.ROSMINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8824** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 68** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 92** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 125** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 156** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 162** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti

179 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

190 Aspetti generali

194 Modello organizzativo

210 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

212 Reti e Convenzioni attivate

219 Piano di formazione del personale docente

230 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

- una scuola grande, con tanti studenti e studentesse: 1260, con una prevalente componente femminile (80%), ma un componente maschile in rapido aumento negli anni.
- Una scuola aperta a tutti e multiculturale: oltre il 10% degli alunni sono di cittadinanza straniera e provengono da paesi di tutto il mondo (Romania, Albania, Moldavia, Marocco, Polonia, Ucraina, Macedonia, Turchia, Filippine, Santo Domingo, Egitto, Spagna, Tunisia, Honduras, Cina, Germania, Cile, Bulgaria, Congo, Gran Bretagna, Svizzera, Cuba, India, Etiopia)
- Una scuola che richiama studenti da tutte le aree della vasta provincia grossetana: il 65% dei nostri studenti sono di Grosseto, il 35% provengono da pressoché tutti i comuni della provincia, dall'Argentario al Monte Amiata, dalla costa tirrenica a tutta l'area collinare interna ;
- Una scuola inclusiva, con un tasso di insuccesso formativo del 1,3%. Negli ultimi anni è aumentato il numero degli alunni con vari tipi di difficoltà di apprendimento (8,4%) che scelgono questo istituto perché vi trovano la possibilità di costruire un percorso educativo efficace e sereno (il 28% DA, il 48% DSAP e il 24% BES).

Il contesto socio economico e culturale delle famiglie degli studenti del Rosmini risulta disomogeneo, ma con bassa variabilità tra i tre indirizzi.

La limitata percentuale di studenti (3%) in condizione di svantaggio economico viene comunque sostenuta dalla scuola con varie iniziative: partecipazione ad avvisi per accedere a finanziamenti del MIUR ed europei.

La presenza di studenti stranieri in aumento impegna la scuola a garantire servizi e sostegno, perché siano messi in grado di raggiungere i migliori livelli di preparazione.

Il rapporto tra alunni e docenti è inferiore ai dati regionali e nazionali e ciò agevola la personalizzazione dell'insegnamento. I

Vincoli imposti dal territorio - La geografia fisica della Provincia di Grosseto occupa una vasta area (tra le più grandi d'Italia) e presenta una frammentazione di paesi con bassa densità di popolazione, per cui gli studenti sono costretti a spostarsi per raggiungere quei pochi centri che ospitano scuole secondarie di secondo grado.

Nella nostra scuola risulta elevato e in aumento il tasso di pendolarismo della propria popolazione scolastica. Il numero alto di alunni pendolari impone la necessità di porre attenzione all'organizzazione delle attività curricolari (es. definizione dell'orario scolastico) ed extracurricolari, soprattutto pomeridiane.



La provenienza da varie scuole secondarie di 1° grado, con impostazioni didattiche e livelli di preparazione di base diversi, rende necessario un grande impegno nell'organizzazione delle attività didattiche in fase iniziale del percorso formativo.

Territorio e capitale sociale

La provincia di Grosseto si caratterizza per una vocazione turistica in continua ricerca di ampliamento della propria offerta di servizi e di opportunità per il benessere. Perché si potenzi lo sviluppo del territorio sono necessarie sempre nuove, diverse e innovative professionalità, differenziate tra le esigenze per la costa e l'entroterra.

In questo scenario il Liceo Linguistico del Rosmini gioca un ruolo importante con la propria offerta formativa linguistica di qualità sia ai giovani che alle persone adulte. La collaborazione ormai pluriennale con le amministrazioni locali e con altre agenzie del territorio (Agenzie formative, Università) ha favorito la realizzazione di numerose iniziative didattiche e di formazione anche post diploma.

I rapporti instaurati con numerosi enti pubblici o privati permettono di ampliare l'offerta formativa e orientativa per gli studenti, oltre a creare opportunità di sensibilizzazione o di realizzare esperienza nel campo sociale. Gli Ambiti Territoriali hanno permesso alle scuole di organizzarsi in rete per condividere professionalità e per ottimizzare la spesa. E' stato possibile organizzare corsi di formazione di migliore qualità, cercando di rispondere ai bisogni formativi dei docenti sia in ambito disciplinare sia in ambito metodologico didattico.

Risorse economiche e materiali

La dislocazione geografica centrale delle sedi dell'istituto consente di organizzare attività facilmente raggiungibili dall'utenza in quanto sono presenti mezzi pubblici e parcheggi nelle vicinanze.

La dotazione tecnologica della scuola, in continuo aggiornamento, consente l'organizzazione di attività laboratoriali e corsi di formazione nel settore linguistico ed informatico.

La scuola ricerca continuamente fondi aggiuntivi partecipando ai bandi del MIUR e PON FSE per migliorare l'organizzazione degli spazi e la dotazione di materiali per i laboratori, acquistati spesso con fondi propri. I recenti finanziamenti del PNRR hanno contribuito ad un rinnovamento totale delle dotazioni informatiche e alla creazione di laboratori multimediali all'avanguardia.

Caratteristiche principali

Sede Centrale	Sede Cittadella
via Porciatti, 2- Grosseto	



L'Istituto "Antonio Rosmini" è stato fondato nel 1888 ed è il più antico istituto superiore statale della città.

È l'unico in grado di mostrare la continuità della presenza sul territorio nel tempo, con le sue due sedi:

- la sua **sede centrale, in via Porciatti, 2**, occupa uno degli antichi e prestigiosi palazzi del centro cittadino, proprio di fronte alla cinta muraria;
- la **sede alla Cittadella dello Studente** mostra l'aspetto nuovo e moderno della scuola ed è stata aggiunta per poter far fronte alla grande crescita di studenti verificatasi negli ultimi 15 anni.

Grazie a questa sua continuità di presenza e di offerta educativa, si può dire che nella città di Grosseto tutti conoscono il nostro istituto e sanno dove trovarlo e, pur non esistendo più da anni il corso Magistrale tradizionale, molti hanno continuato a chiamarlo così.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della riforma della scuola superiore, la denominazione del nostro istituto è quella di **LICEO STATALE "A. ROSMINI"**, articolato al suo interno in :

Liceo Linguistico (LL) che comprende il 50% degli studenti

Liceo delle Scienze umane, comprensivo del **Liceo delle Scienze Umane (LSU)** e del **Liceo Economico-Sociale (LES)**, che insieme comprendono l'altro 50% degli studenti dell'istituto.

Liceo del Made in Italy (MI) dall'anno scolastico 2024/2025

Il Liceo Statale Rosmini ha saputo diventare negli anni una delle maggiori istituzioni scolastiche del territorio ed ha accresciuto enormemente il numero degli studenti iscritti (attualmente circa 1300) e il numero di docenti (oltre



110).

L'esigenza e la capacità di innovare ed essere capace di rispondere alle esigenze del contesto contemporaneo di apertura verso il mondo hanno portato a inserire percorsi formativi innovativi, quali:

- Il diploma ESABAC, il corso Cambridge IGCSE e il corso con lingua cinese curricolare nel Liceo Linguistico
- Il diploma ESABAC nel Liceo Economico Sociale.

L'accreditamento della scuola come **Agenzia Formativa** riconosciuta dalla Regione Toscana dal 2004. L'Agenzia propone alla comunità scolastica e al territorio un'offerta ampia di corsi di lingua, di informatica, di fotografia e ginnastica posturale molto apprezzati, oltre ad organizzare corsi di formazione professionalizzanti o attività su commissione esterna.

- L'accreditamento come Centro Cambridge per gli **esami IGCSE**
- L'accreditamento come centro per gli esami **ICDL**



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	GRPM01000E
Indirizzo	VIALE PORCIATTI, 2 GROSSETO 58100 GROSSETO
Telefono	056422487
Email	GRPM01000E@istruzione.it
Pec	grpm01000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.rosminigrosseto.it/

Indirizzi di Studio

- LICEO LINGUISTICO - ESABAC
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MADE IN ITALY

Totale Alunni

1259

Plessi

"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE



Codice	GRPM01050X
Indirizzo	VIALE PORCIATTI, 2 GROSSETO 58100 GROSSETO
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Approfondimento

Sede Centrale	Sede Cittadella
via Porciatti, 2- Grosseto	
	

L'Istituto "Antonio Rosmini" è stato fondato nel 1888 ed è il più antico istituto superiore statale della città.

E' l'unico che è in grado di mostrare la continuità della presenza sul territorio nel tempo, con le sue due sedi:

- la sua **sede centrale, in via Porciatti, 2**, occupa uno degli antichi e prestigiosi palazzi del centro cittadino, proprio di fronte alla cinta muraria;
- la **sede alla Cittadella dello Studente** mostra l'aspetto nuovo e moderno della scuola ed è stata aggiunta per poter far fronte alla grande crescita di studenti verificatasi negli ultimi anni.

Grazie a questa sua continuità di presenza e di offerta educativa, si può dire che nella città di Grosseto tutti conoscono il nostro istituto e sanno dove trovarlo e, pur non esistendo più da anni il corso Magistrale tradizionale,



molti hanno continuato a chiamarlo così.

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, a seguito della riforma della scuola superiore, la denominazione del nostro istituto è quella di LICEO STATALE "A. ROSMINI", articolato al suo interno in :

Liceo Linguistico (LL) che comprende il 50% degli studenti

Liceo delle Scienze umane, comprensivo del **Liceo delle Scienze Umane (LSU)** e del **Liceo Economico-Sociale (LES)**, che insieme comprendono l'altro 50% degli studenti dell'istituto.

Liceo del Made in Italy dall'anno scolastico 2024/2025.

Il Liceo Statale Rosmini ha saputo diventare negli anni una delle maggiori istituzioni scolastiche del territorio ed ha accresciuto enormemente il numero degli studenti iscritti (attualmente quasi 1300) e il numero di docenti (oltre 100).

L'esigenza e la capacità di innovare ed essere capace di rispondere alle esigenze del contesto contemporaneo di apertura verso il mondo hanno portato a inserire percorsi formativi innovativi, quali:

- Il diploma ESABAC, il corso Cambridge IGCSE, il corso con lingua cinese curricolare nel Liceo Linguistico
- Il diploma ESABAC nel Liceo Economico Sociale
- L'accREDITAMENTO della scuola come Agenzia Formativa riconosciuta dalla Regione Toscana dal 2004. L'Agenzia propone alla comunità scolastica e al territorio un'offerta ampia di corsi di lingua, di informatica, di fotografia e ginnastica posturale molto apprezzati, oltre ad organizzare corsi di formazione professionalizzanti o attività su commissione esterna.
- L'accREDITAMENTO come Centro Cambridge per gli esami IGCSE
- L'accREDITAMENTO come centro per gli esami ECDL



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	93
	tablet per utilizzo didattico	59

Approfondimento

Il Liceo Rosmini ritiene fondamentale perseguire un ampliamento e rinnovamento delle proprie strutture logistiche e tecnologiche al fine di supportare l'azione formativa e didattica in chiave innovativa e inclusiva.

L'esigenza di ampliare la didattica di tipo laboratoriale e la didattica innovativa e inclusiva passa, infatti, anche attraverso la possibilità di mettere a disposizione dei docenti e degli studenti aule, laboratori, ambienti di apprendimento diversificati dotati di strumenti capaci di far attuare l'innovazione didattica.

Pur avendo molto ampliato le proprie strutture e dotazioni, la scuola ritiene che ci sia spazio di miglioramento e che si debba programmare nel triennio un ulteriore potenziamento delle proprie strutture logistiche e dotazioni tecnologiche.

Tale percorso è definito attraverso una progettazione triennale e cerca la sua realizzazione ricorrendo a finanziamenti che la scuola stessa riesce a mettere a disposizione attraverso la gestione delle attività dell'Agenzia Formativa o ricorrendo a un'ampia



progettazione che le consente di accedere a finanziamenti messi a bando dal MIUR, dal programma **PON FSE FESR** e dal **PNRR**.

Il programma triennale punta al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento dei laboratori, in particolare quelli di Scienze, di Lingue, di Informatica
- Creazione di ambienti didattici innovativi polifunzionali

Ripristino Aule Speciali: biblioteca didattica innovativa.



Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	29

Approfondimento

Il Liceo Rosmini si sta rinnovando nel proprio corpo docente e garantisce un ricambio generazionale per un rinnovamento adeguato dell'organico di Istituto. Il rinnovamento è dato anche dal cambio di Dirigenza che assicura però continuità nelle definizioni delle scelte strategiche e nel sostegno all'individuazione e all'attuazione delle prospettive di miglioramento.

CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Il Dirigente Scolastico, in base all'organico di diritto e compatibilmente con la costituzione delle cattedre a 18 ore e l'unitarietà della disciplina, forma le cattedre ed assegna i docenti secondo i seguenti criteri:

- esigenze specifiche della classe (didattica CLIL, ESABAC, Corso CAMBRIDGE, progetti specifici)
- problematiche specifiche delle classi
- continuità didattica
- anzianità di servizio
- bisogni professionali dei docenti e loro progetti

Il docente può presentare domanda al DS entro il 15 luglio indicando le proprie preferenze relativamente all'attribuzione delle classi. Il piano complessivo di assegnazioni è pubblicato all'Albo prima dell'inizio delle lezioni.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Consultando il sito web dell'Istituto (www.rosminigrosseto.it) è possibile avere le seguenti informazioni:

- Ø **composizione dei consigli di classe**
- Ø **elenco dei docenti che insegnano nei quattro indirizzi di studi del Liceo Statale Rosmini**
- Ø **elenco dei libri di testo adottati dai vari Consigli di classe**
- Ø **orario di lezione**



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La filosofia che ci ispira è quella di essere una scuola che rappresenti un punto di riferimento e di aggregazione, un soggetto attivo capace di promuovere cultura sul territorio per i propri studenti e per tutti i cittadini.

La nostra scuola rappresenta, infatti, un punto di riferimento sul territorio cittadino anche perché è una **scuola "sempre aperta"**: nel pomeriggio e fino alla sera la sede centrale è talora più animata della mattina, poiché la scuola organizza e offre ai propri alunni, ai docenti, alle famiglie e a tutti i cittadini un'ampia scelta di opportunità educative e formative, che spaziano dai corsi di informatica e di lingue straniere, al teatro, dalle attività sportive alla fotografia.

Dal 2004 l'Istituto Rosmini è accreditato come **agenzia formativa** presso la Regione Toscana, per cui può svolgere attività di formazione per adulti, sia finanziata con i fondi del Fondo Sociale Europeo, sia pagata dagli utenti. L'attività di agenzia formativa ha la **certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001**.

L'impostazione didattica della nostra scuola e la scelta delle attività si propongono di **armonizzare l'acquisizione di saperi disciplinari sistematicamente organizzati, con la padronanza di competenze e abilità disciplinari e trasversali**.

Il lavoro all'interno della nostra scuola è improntato alla **collaborazione**, allo **scambio di idee**, al **rispetto per tutte le opinioni e, in particolare, all'accoglienza e all'inclusione di tutti**.

LE FINALITA' GENERALI DELLA NOSTRA PROPOSTA EDUCATIVA

- 1-Fornire gli strumenti culturali necessari per interpretare e affrontare realtà complesse.
- 2- Promuovere la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti e studentesse..
3. Educare alla legalità, alla tolleranza, al confronto con l'altro, all'inclusione
4. Potenziare sinergie tra le componenti scolastiche: docenti, studenti e famiglie.
5. Garantire lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e la responsabilità personale e sociale
5. Promuovere la cultura umanistica e il sapere artistico come strumento per riconoscere la centralità dell'uomo.
(DM 60/2017)

L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono aspetti comuni a docenti e studenti: le componenti della scuola concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi.

Il fine generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, nel pieno riconoscimento del diritto allo studio e all'educazione sanciti dalla Costituzione italiana e dalla dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

In questa prospettiva **il progetto educativo e formativo del Liceo "A.Rosmini" è finalizzato alla crescita globale (cognitiva, affettiva, sociale) di persone libere, consapevoli e responsabili, capaci di elaborare un'identità soggettiva e di partecipare in modo critico ed attivo alla vita associata, sulla base dei valori delle pari opportunità di crescita, della**



solidarietà, del confronto con l' "altro", dell'inclusione.

Riteniamo che sia compito della **scuola, della famiglia e dei giovani** stessi la preparazione alla vita adulta; la scuola offre il suo apporto secondo modalità che le sono proprie.

I percorsi liceali sono specificamente caratterizzati dal fatto che le discipline, insegnate con criteri formativi e scientificamente trattate, sono finalizzate allo sviluppo a tutto tondo dello studente, ossia all'acquisizione di conoscenze ben articolate, necessarie per l'acquisizione di **competenze disciplinari e trasversali necessarie e richieste anche per favorire l'inserimento degli studenti nei contesti lavorativi.**

Il conseguimento del rigore metodologico, della ricchezza linguistica ed espressiva, della capacità di analisi critica, della capacità di porsi e risolvere problemi, della flessibilità responsabile nell'affrontare situazioni, cambiamenti e problemi complessi fanno parte della visione che abbiamo della finalità fondamentale del nostro curriculum.

I cardini intorno ai quali pensiamo si possa identificare la proposta della nostra scuola per il prossimo triennio si sintetizzano in TRE PAROLE CHIAVE, che ci caratterizzano e ci rendono riconoscibili:

A) **INCLUSIONE**

B) **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

C) **DIMENSIONE SOCIALE**

INCLUSIONE : capacità di mettere al centro lo studente, capacità di accogliere, comporre, valorizzare le differenze e le specificità di tutti e di ciascuno; capacità di costruire percorsi individualizzati e personalizzati che consentano a ciascuno dei nostri studenti di percorrere i cinque anni di liceo con impegno per arrivare ad una solida preparazione disciplinare e culturale in generale, ma anche con serenità e certezza di essere accolto e seguito nel proprio percorso individuale; come cura educativa e uso di una didattica adeguata a tutti e agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti (DSA, BES, DA); cura per il potenziamento delle eccellenze e la valorizzazione del merito

B) **INTERNAZIONALIZZAZIONE**: completamento dei percorsi formativi di innovazione linguistica a dimensione internazionale costruiti nell'ultimo triennio; capacità di offrire ai propri studenti occasioni per costruire solide competenze linguistiche e culturali e per potersi inserire nella dimensione globale del mondo contemporaneo; offerta di innumerevoli proposte curriculari ed extracurriculari finalizzate a sollecitare curiosità e disponibilità ad aprirsi alla comprensione del mondo globale contemporaneo;

C) **DIMENSIONE SOCIALE**: attenzione alle dinamiche economiche, sociali, culturali in genere della società contemporanea; sollecitazione della disponibilità ad impegnarsi in azioni di volontariato, di accoglienza, di confronto con l'altro e il diverso; capacità di mettersi in gioco nella gestione delle dinamiche relazionali; impegno nella comprensione delle dinamiche di cittadinanza attiva.

Cosa offriamo e cosa chiediamo

Il Liceo Statale "*Rosmini*" organizza la sua attività educativa secondo la logica del servizio al cittadino, propria di ogni settore della Pubblica Amministrazione.

In tal senso, il Liceo Statale "*Rosmini*" esplicita l'offerta formativa e chiarisce le richieste nei confronti degli allievi e delle loro famiglie, secondo le modalità del Patto educativo di corresponsabilità.



Che cosa offre agli studenti

- v una metodologia di studio che favorisca l'approfondimento e l'ampliamento delle conoscenze delle discipline
- v un'ampia offerta formativa attenta alle esigenze degli studenti, al ri-orientamento, alla riduzione del disagio e della dispersione scolastico;
- v una solida formazione, nella quale l'antico si coniuga col moderno, con un'attenzione particolare alla coerenza e alla continuità didattica del percorso educativo
- v attenzione ai bisogni educativi speciali, alle differenze
- v attività di recupero e di sostegno dei percorsi curriculari: docenze a richiesta (con personale interno a carico dell'aula), S.O.S. School (attività di peer education), corsi di recupero nel pentamestre e nei mesi estivi, recupero in itinere.
- v attività di potenziamento, sviluppo, approfondimento
- v attività di alternanza scuola-lavoro
- v attività di volontariato
- v visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione e scambi culturali
- v collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) agenti sul territorio
- v collegamenti con l'Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all'orientamento
- v scolastico post-diploma
- v collegamenti con gli Istituti di Cultura stranieri (francesi, tedeschi, inglesi, spagnoli, cinesi)

Che cosa chiede agli studenti

- Ø interesse ed attitudine per l'indirizzo di studio scelto
- Ø impegno e motivazione nello studio individuale e coinvolgimento nel lavoro in classe
- Ø curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni
- Ø partecipazione responsabile ad iniziative ritenute utili e qualificanti
- Ø rispetto del Regolamento di Istituto, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti e della Disciplina degli Studenti del Liceo.

Con quali risorse agisce

- l'organizzazione funzionale interna (organigramma di sistema)
- l'intero corpo docente e il personale ATA
- la collaborazione con le famiglie
- la collaborazione degli studenti
- il supporto dei soggetti esterni
- la partecipazione a attività finanziate, ad avvisi ministeriali, a bandi europei (PON – FSE)

Al fine di realizzare le proprie strategie il Liceo Rosmini si impegna a:

- Ø utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione;
- Ø reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati, sia attraverso la partecipazione a bandi europei e/o ministeriali
- Ø realizzare un PTOF triennale di qualità
- Ø incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie;
- Ø perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle discipline oggetto delle prove

Traguardo

Innalzare il livello di positività al 50% degli alunni dei tre indirizzi al liv. appr. 3



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove INVALSI**

I risultati nelle prove standardizzate sono stati molto spesso inferiori alle medie sia nazionali che regionali, in italiano e in misura maggiore in matematica. Ci sono state negli anni fluttuazioni anche in positivo, che hanno tuttavia riguardato singole classi, ma il dato generale è sempre stato inferiore ai valori di riferimento. Risulta essere non positivo anche il dato riguardante la distribuzione degli alunni nei vari livelli di apprendimento, così come l'effetto scuola. Si ritiene che la causa principale di tale situazione sia la modesta capacità, nell'ambito delle due discipline interessate, ma soprattutto in matematica, di operare per competenze. Occorre quindi favorire l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico, passando attraverso lo studio delle prove invalsi e la riflessione sui risultati. Occorre potenziare l'utilizzo delle prove comuni semistrutturate e strutturate, con modalità di valutazione condivise

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare i risultati conseguiti nelle prove nazionali

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Ideare prove di esercitazione e di verifica che stimolino l'applicazione di competenze



Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati delle prove INVALSI in sede di dipartimento di italiano, matematica e Inglese

Descrizione dell'attività	I dipartimenti di disciplina si riuniscono periodicamente per la programmazione, l'aggiornamento e la condivisione di buone pratiche. In tale sede i docenti si dedicheranno anche alla realizzazione e messa in pratica di percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di affrontare le Prove Invalsi con serenità e sicurezza nei propri strumenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Corinna Brezzi FS Monitoraggio
Risultati attesi	Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati (dati disponibili sul sito dell'Invalsi)

Attività prevista nel percorso: Riunioni di dipartimento per verifica della programmazione per competenze di Italiano, Matematica e Inglese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2024
--	--------



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Corinna Brezzi FS Monitoraggio
Risultati attesi	Predisposizione di prove di verifica comuni per verificare l'efficacia della programmazione che favorisca l'apprendimento per competenze in ambito linguistico e logico-matematico. Condivisione di strumenti di valutazione comuni al fine di favorire il confronto e l'eventuale modifica delle strategie adottate.

Attività prevista nel percorso: Somministrazione delle prove di verifica comuni intermedie

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Corinna Brezzi FS Monitoraggio e i Referenti di dipartimento
Risultati attesi	Organizzare almeno una prova di verifica per competenze disciplinari a fine biennio e classe quarta e valutare i dati emersi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Rosmini intende caratterizzarsi per la capacità di coniugare l'innovazione con la tradizione.

Il Collegio dei Docenti parte dal riconoscimento dell'importanza di garantire una solida base culturale e una conoscenza ben strutturata, scientificamente fondata, dei contenuti disciplinari per aprirsi alla disponibilità a progettare e sperimentare percorsi innovativi che possano offrire occasione di ampliamento culturale ai propri studenti. Pertanto, **all'attenzione per la didattica curricolare in classe**, ritenuta la base fondamentale per la costruzione di un solido patrimonio culturale, si affianca la **sperimentazione di percorsi** capaci di sollecitare la curiosità e la motivazione allo studio degli studenti e finalizzati a potenziarne le conoscenze e le competenze, disciplinari e trasversali.

Tali **percorsi di ampliamento dell'offerta formativa** sono prevalentemente progettati dai docenti, talora accolgono proposte provenienti da soggetti esterni, tutti sono valutati in relazione ai fabbisogni del contesto rilevati e degli obiettivi fissati nel progetto di scuola, ottenendo così un ampio ventaglio di proposte formative che vengono offerte agli studenti attraverso il vaglio attento dei consigli di classe.

Il Consiglio di classe, infatti, è l'organo preposto alla progettazione del curricolo della classe sulla base delle linee guida ministeriali e del curricolo di istituto, eventualmente affiancando ai percorsi disciplinari proposte di attività di ampliamento formativo scelte tra le varie proposte selezionate dal Collegio docenti per la loro validità didattica e formativa. La selezione delle proposte fa riferimento alle caratteristiche di partenza della classe, in termini di possesso di competenze di base, di motivazione allo studio, di carenza o ricchezza di stimoli provenienti dal contesto di vita degli studenti stessi.

Negli ultimi anni l'innovazione è stata sollecitata e supportata anche finanziariamente dai piani di finanziamento alle scuole promossi dal Ministero e dal Programma PON FSE, ai quali la nostra scuola ha aderito ottenendo un ampio riconoscimento di validità, oltre al **PNRR**.

I settori su cui la scuola ha scelto di investire nell'ottica dell'innovazione sono stati vari, ma tutti compresi in un ampio e coerente progetto di consolidamento della capacità della scuola di garantire inclusione e sviluppo delle capacità individuali:

- **Innovazione tecnologica e digitale**, a partire dal potenziamento delle dotazioni informatiche e multimediali della scuola, che consentono una didattica più articolata e motivante;
- **Innovazione metodologica**: formazione dei docenti sulla didattica inclusiva (DSA), formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

Nell'ottica dell'innovazione in cui la scuola intende potenziare la propria attenzione, un ambito di impegno è legato alla volontà di confrontarsi con altre scuole e con il contesto anche internazionale per verificare e certificare il livello di preparazione dei propri alunni.

In tale ottica la scuola assume molte iniziative e sollecita la partecipazione dei propri studenti alla verifica dei livelli di



conoscenze e competenze che siano confrontabili a livello nazionale ed europeo. La scuola sollecita gli studenti alla verifica delle prove INVALSI e partecipazione alle occasioni di verifica e monitoraggio quali le indagini PISA.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Attività di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie, su pratiche innovative (formazione prove INVALSI su piattaforma dedicata, costruzione di griglie di valutazione condivise per competenze) e su nuove metodologie didattiche. Nel piano della formazione sono indicate tutte le aree di intervento che la scuola intende promuovere.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il percorso di completamento della struttura del curriculum viene affiancato da un percorso parallelo di definizione degli strumenti di verifica e valutazione, necessari in particolare in relazione all'acquisizione delle competenze trasversali e alle competenze chiave europee.

La scuola intende definire i momenti e gli strumenti attraverso i quali effettuare la necessaria verifica e valutazione delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti, in particolare in relazione alle attività di potenziamento dell'offerta formativa. Si ritiene che le modalità di verifica delle competenze chiave possano strutturarsi in modalità diversa, tra le quali i singoli docenti potranno scegliere la modalità che maggiormente ritengono efficace:

- a- Inserimento della griglia di valutazione per le competenze chiave all'interno di specifiche verifiche della disciplina
- b- Utilizzo di griglie di osservazione specifiche per attività, da predisporre

Il monitoraggio delle modalità utilizzate dai docenti fornirà indicazioni relative ai risultati forniti da ciascuna modalità stessa, in modo che a conclusione del triennio si possa valutare l'efficacia e l'efficienza di ciascuna.

Si procederà a verificare come tali strumenti di verifica e valutazione potranno essere integrati



all'interno del registro elettronico, in modo da semplificare procedure e da rendere trasparenti i processi di valutazione.

E' prevista la certificazione delle competenze trasversali a conclusione del primo biennio e delle competenze chiave europee a conclusione del secondo biennio e della classe quinta, attraverso l'utilizzo di un questionario specifico per la comunicazione della valutazione delle competenze chiave.

In tale ottica la scuola garantisce la partecipazione dei propri studenti alla verifica dei livelli di conoscenze e competenze che siano confrontabili a livello nazionale ed europeo. La scuola accompagna gli studenti alla verifica nelle prove INVALSI e in altre occasioni di verifica e monitoraggio quali le indagini PISA.

In particolare la scuola accoglie le occasioni di verifica e certificazione riconosciuti a livello europeo relativi ai livelli di preparazione raggiunto dei propri alunni nell'ambito delle competenze linguistiche delle lingue studiate e delle competenze informatiche. A tutti gli alunni viene offerta annualmente la possibilità di certificazione delle proprie competenze e a fine curricolo la maggior parte degli studenti ha acquisito una e più certificazioni spendibili nel percorso universitario e lavorativo.

Innovativa la ricerca di confronto anche con i livelli di preparazione internazionali:

- Il corso ESABAC si confronta con contesti scolastici italiani e francesi, con i quali vengono condivisi metodi e strumenti di verifica e valutazione
- - Il corso CAMBRIDGE prevede un percorso di certificazione delle competenze disciplinari in lingua inglese attraverso la partecipazione dei propri studenti agli esami IGCSE per le materie di Geography, Biology, Matematica, Inglese come L2, Tedesco. I risultati di tali certificazioni sono eccellenti e riportati nella scheda relativa al dettaglio del percorso Cambridge IGCSE.
- - L'indirizzo del LES utilizza strumenti di verifica e valutazione comuni con altre scuole della Rete LES

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



Dall'anno scolastico 2023/2024 è stata avviata un'importante sperimentazione che ha coinvolto le classi prime (ad oggi classi seconde): la creazione di classi tematiche. I ragazzi, dotati di armadietto assegnato in cui riporre libri e oggetti personali, si sposteranno a seconda dell'ora di insegnamento. Ogni classe è stata allestita con materiale finalizzato all'insegnamento della disciplina, è stata dotata di monitor touch e di piattaforma dedicata da implementare con prodotti e materiale didattico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: EduHub 2.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il Progetto continua a rispondere alle criticità legate al fenomeno della dispersione scolastica. Esso è il risultato di una serie di fattori che possono manifestarsi sia esplicitamente che implicitamente, tali da compromettere non solo il rendimento scolastico complessivo, ma anche i livelli personali di autostima e di autoefficacia. Tenuto conto dei dati specifici contenuti nel RAV e nel PTOF, ma anche degli interventi previsti e realizzati nell'ambito del progetto EduHub, si ritiene necessario prevedere una progettazione integrata capace di agire a livello preventivo e di favorire la personalizzazione dei percorsi scolastici. Assumono particolare rilevanza sia il coinvolgimento attivo della scuola e della famiglia, sia l'attenzione rivolta ai fattori motivazionali, emotivi e relazionali, che possono influire sui processi di apprendimento scolastico. Le esperienze pregresse confermano la necessità di prevedere diverse linee di intervento al fine di contrastare i fattori di rischio di dispersione scolastica e le fragilità osservate negli apprendimenti. Per quanto riguarda la prima azione verranno attivati percorsi di mentoring ed orientamento, individuando figure caratterizzate da uno specifico profilo professionale, "mentor" capaci di stabilire una relazione significativa fondata sulla fiducia con gli studenti loro



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affidati, da un lato mirando a favorire l'acquisizione di una progressiva accettazione e stima di sé e a promuovere la motivazione allo studio e, dall'altro, curando rapporti di collaborazione e co-progettazione con insegnanti. La progettazione dei percorsi di potenziamento delle competenze di base terrà conto dei bisogni cognitivi ed emotivi degli studenti, con specifico riferimento alle competenze linguistiche e logico-matematiche. Per quanto riguarda le competenze linguistiche si prevede l'attivazione di laboratori di lettura e scrittura creativa con sviluppi di tipo interdisciplinare. Per favorire l'acquisizione delle competenze matematiche verrà dato spazio a percorsi laboratoriali centrati sul problem solving per potenziare il pensiero logico. I percorsi di orientamento rivolti alle famiglie mireranno ad affiancare i genitori rispondendo agli interrogativi più ricorrenti, tenuto conto dei bisogni cognitivi ed emotivi dei figli, nonché della complessità dei ruoli genitoriali nella società odierna. La rilevazione e l'analisi di tali bisogni precederanno la realizzazione di incontri tematici, gestiti da operatori esperti e coinvolgenti i genitori in attività di gruppo. I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari consentiranno agli studenti di impegnarsi in attività di varia tipologia, tese a favorire la presa di coscienza delle criticità e delle potenzialità personali, ma anche la libera espressione dei propri talenti, mettendo alla prova se stessi in contesti relazionali e operativi. Attenzione particolare verrà dedicata all'organizzazione del team chiamato a gestire la progettazione e la gestione dei percorsi, a sviluppare l'intervento previsto con il fine di migliorare la qualità delle relazioni in un contesto scolastico inclusivo, attivamente teso al benessere e al successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 109.409,45

Data inizio prevista

30/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	202.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	202.0	0

Approfondimento progetto:

Il Progetto nasce dalla volontà di rispondere prontamente ed efficacemente alle molteplici e spesso latenti criticità legate al fenomeno della dispersione scolastica. Tale fenomeno rappresenta uno dei nodi cruciali della scuola italiana ed europea e manifesta nel contesto locale tratti specifici che richiedono azioni di verifica e monitoraggio oculate e costanti, condotte a breve, medio e lungo termine, ad opera di tutti gli agenti coinvolti.

La dispersione scolastica è il risultato di una serie di fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta fruizione dei servizi dell'istruzione da parte degli studenti, da cui derivano notevoli criticità di natura psicologica, culturale e socio-economica, rilevabili a livello sia individuale che sociale.

Si manifesta esplicitamente nei casi di ripetenza, interruzioni ripetute della frequenza scolastica (uscite e ritardi, assenze prolungate), trasferimenti ed abbandoni, ma anche in maniera implicita nel mancato raggiungimento dei livelli minimi di competenza, capace di compromettere in maniera determinante l'effettiva spendibilità del titolo conseguito, una volta giunti al termine del corso di studi.

Le "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" promosse dal decreto di riparto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ci sollecitano a definire una progettazione ampia ed integrata di percorsi che tengano conto della natura complessa e circolare del fenomeno, in cui assumono una particolare rilevanza sia gli aspetti motivazionali, emotivi e relazionali, sia quelli contestuali (scuola, famiglia, agenzie educative presenti sul territorio).

Nello specifico, al fine di rispondere ai significativi fattori di rischio di dispersione scolastica e fragilità negli apprendimenti mostrati da studentesse e studenti (di seguito la mappatura degli stessi), il progetto prevede:

-percorsi di mentoring e orientamento;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;
- percorsi di orientamento per le famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari;
- organizzazione di un team dedicato per la prevenzione della dispersione scolastica.

Rispondi Inoltra



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: MISSION HYPERWALL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il Liceo Statale A.Rosmini negli ultimi anni si è messo in gioco significativamente per porre in essere le più innovative e condivise progettualità capaci di soddisfare i requisiti del Piano Operativo Nazionale e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il finanziamento previsto dal DM 66 del 2023 rappresenta pertanto un importante strumento atteso per consolidare il percorso d'innovazione già intrapreso. In altre parole si ritiene necessario, nonché strategico e strutturale, procedere con efficaci misure di formazione che accompagnino il personale scolastico in una più consapevole ri-progettazione/r-innovamento della didattica, il tutto col comune denominatore della "didattica digitale". E poiché tanto di "digitale" è già entrato nella nostra scuola così come nelle nostre quotidiane abitudini diventa di primaria importanza strutturare un "curriculum digitale" di istituto che chiarisca al personale docente prima di tutto, poi a studenti e famiglie, "quale" digitale riteniamo importante e quale digitale entrerà a pieno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

titolo nella nostra pratica di insegnamento quotidiana. Questo progetto renderà realizzabili diversi interventi formativi (percorsi di formazione e laboratori di formazione sul campo) che nascono, per come sono stati progettati, dinamici e adattabili al contesto quotidiano. Le diverse azioni verranno progettate per favorire l'uso trasversale del "digitale" nelle diverse discipline e far chiarezza su: conoscenze, abilità e competenze connesse al "digitale". Con la costituzione di una comunità di pratiche per l'apprendimento, animata sia dai docenti che da esperti esterni, proveremo a "disciplinare" abitudini, spesso informali ma non per questo inefficaci, e declinarle in attività ordinate e "incasellate" all'interno di un curriculum digitale di Istituto.

Importo del finanziamento

€ 57.349,36

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	73.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Multilinguismo: Sviluppo di Competenze per il Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Linea di Intervento A Il progetto si focalizzerà sul potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione, con un focus sulle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Si rivolge agli studenti e alle studentesse del primo e del secondo Biennio. Questo aspetto è particolarmente vivo e prioritario nel Liceo Rosmini poiché i tre percorsi, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale hanno una componente femminile molto rilevante. Il progetto segue le Linee guida per le discipline STEM e per l'orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Sono previsti tre principali percorsi: 1. Percorsi di orientamento e formazione STEM: - Obiettivo: Potenziare competenze STEM, digitali e di innovazione. - Metodologia: Approcci basati su laboratorialità, problem-solving, apprendimento pratico (learning by doing), pensiero critico e metodologie didattiche innovative. - Durata dei moduli: 10 ore per ciascun modulo. - Coinvolgimento: Coinvolgimento di gruppi classe interi, più classi o classi aperte, con attenzione particolare al superamento degli stereotipi di genere. 2. Percorsi di tutoraggio STEM: - Obiettivo: Orientare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo attivamente le famiglie. - Metodologia: Incontri tra un formatore mentor e piccoli gruppi di studenti, previsto coinvolgimento delle famiglie. I percorsi saranno in sinergia con l'Orientamento degli studenti, secondo le nuove Linee Guida. - Durata: Da 10 a 20 ore. - Coinvolgimento: Gruppi composti da almeno 3 studenti. 3. Percorsi di formazione linguistica: - Obiettivo: Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) e/o certificazioni linguistiche. - Metodologia: Coinvolgimento delle discipline non linguistiche (DNL), condotto da formatori madrelingua/con certificazione C1, con previsione di gruppi di almeno 9 studenti. - Durata: 10 a 40 ore. Linea di Intervento B Per quanto riguarda la formazione dei docenti, si prevedono: - Percorsi annuali di formazione linguistica per acquisire competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), livello B2 e C1. - Corso annuale di metodologia CLIL per potenziare competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti. Anche per il multilinguismo, è previsto un gruppo di lavoro dedicato che gestisce attività di formazione multilinguistica. Il progetto mira a favorire l'equità di genere, potenziare le competenze degli studenti in settori chiave come le STEM e le lingue straniere, coinvolgere attivamente le famiglie e fornire ai docenti strumenti per una didattica più efficace e innovativa.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 120.933,21

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto si focalizzerà sul potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione, con un focus sulle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Si rivolge agli studenti e alle studentesse del primo e del secondo Biennio e dell'anno conclusivo. Questo aspetto è particolarmente vivo e prioritario nel Liceo Rosmini poiché i percorsi, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale e Liceo del Made in Italy hanno una componente femminile molto rilevante. Il progetto segue le Linee guida per le discipline STEM e per l'orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Sono previsti tre principali percorsi: 1. Percorsi di orientamento e formazione STEM: - Obiettivo: Potenziare competenze STEM, digitali e di innovazione. - Metodologia: Approcci basati su laboratorialità, problem-solving, apprendimento pratico (learning by doing), pensiero critico e metodologie didattiche innovative. 2. Percorsi di tutoraggio STEM: - Obiettivo: Orientare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo



attivamente le famiglie. 3. Percorsi di formazione linguistica.

Approfondimento

Il Liceo Rosmini, in attuazione delle azioni del PNRR, prevede di realizzare le seguenti iniziative:

Potenziamento delle competenze di base (alunni biennio): laboratori disciplinari, attività di peer education, corsi di accoglienza per i nuovi iscritti (messa a livello delle competenze in uscita dalla scuola sec. di I grado) - Ampliamento Offerta Formativa: S.O.S. School, Docenze a richiesta, Tutoraggio per percorsi personalizzati, Corsi di Italiano L2

Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali degli alunni: laboratori finalizzati alla preparazione delle certificazioni internazionali, PCTO dedicati (stage presso strutture turistiche, informatiche, servizi sociali e amministrazione), PCTO all'estero - Ampliamento Offerta Formativa: Certificazioni linguistiche, Soggiorni Studio, Scambi, Erasmus plus, Insegnamento CLIL

Laboratori artistico, creativi, sportivi per favorire la socializzazione, l'inclusione e il superamento del divario sociale: corsi di teatro (anche in lingua), attività sportive, laboratori di scrittura e traduzione - Ampliamento Offerta Formativa: Rassegna del teatro, Laboratori per DVA, Progetto Cinema, Colloqui fiorentini, Centro sportivo scolastico, Primo soccorso, Action reserche, BLSD, Identità negate

Laboratori sulla legalità - Ampliamento Offerta Formativa: A scuola di Costituzione, Meeting sui diritti umani, Identità negate

Laboratori psico-attitudinali con esperti del settore (classi quarte e quinte) - Ampliamento Offerta Formativa: Orientamento in uscita e Attività di PCTO

Sportello di ascolto

Attività per favorire la sostenibilità e la transizione ecologica, il contrasto alle mafie, la promozione del libro e della lettura, l'internazionalizzazione e l'inclusione in collaborazione con ETS (Enti del Terzo Settore).



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Presentiamo qui lo schema di sintesi dei percorsi proposti dal Liceo Rosmini, un'offerta formativa di qualità per una formazione completa che permetta l'accesso agli studi universitari ma che consenta anche l'inserimento lavorativo post diploma, grazie all'acquisizione di competenze specifiche e qualificanti.



LICEO LINGUISTICO (LL) Sezione internazionale euro

PERCORSO STANDARD

Il percorso del liceo linguistico standard approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire fin dalla classe prima, la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e il latino, anche allo scopo di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture.

L'apprendimento delle lingue si realizza anche attraverso:

- un'ora di lezione settimanale di conversazione con un docente madrelingua;
- l'utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali;
- l'organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico;
- la realizzazione di soggiorni di studio all'estero durante il periodo estivo;
- la possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: Cambridge, (KET, PET, FCE, CAE), DELF, DELE e Goethe Institut.
- lo studio delle culture e delle letterature straniere
- lo studio in lingua straniera di due discipline del triennio (**CLIL**).



	SEZIONE DI LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE
---	---

L'EsaBac è un percorso ordinamentale che offre la possibilità di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALURÉAT francese: ESABAC) alla fine del Liceo, cioè al conseguimento di un doppio diploma. Il percorso prevede il potenziamento delle competenze della lingua francese attraverso lo svolgimento del programma di Storia in lingua francese e l'affiancamento di un esperto madrelingua francese. L'articolazione degli argomenti di Storia e di Letteratura francese seguono i programmi e la metodologia francesi e consentono lo svolgimento di una prova aggiuntiva in lingua francese nell'ambito dell'Esame di Stato che consente il conseguimento del doppio diploma.

	SEZIONI DI LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE ITALO-INGLESE (IGCS)
---	---

Percorso CAMBRIDGE INTERNATIONAL

CERTIFICAZIONE IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*). Nel 2014 la scuola ha conseguito il riconoscimento di **Cambridge international School**, ed è divenuta Centro accreditato d'esame per le certificazioni «IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*)».

Il percorso Cambridge International offre la possibilità di un percorso educativo bilingue con potenziamento della Lingua inglese fino al livello C1/C2 attraverso l'aumento di un'ora settimanale di insegnamento della lingua inglese in tutti e cinque gli anni e l'insegnamento in lingua inglese di



alcune discipline: Geografia, Biologia, Matematica, anche con l'inserimento di un esperto madrelingua inglese per alcune parti del percorso. Lo svolgimento dei programmi di tali discipline segue l'articolazione e la metodologia del curriculum Cambridge IGCSE e consente agli studenti l'ottenimento della certificazione IGCSE, riconosciuta internazionalmente per chi voglia inserirsi in contesti scolastici di paesi di lingua inglese. Sono previsti tali esami anche per la lingua inglese (come seconda lingua) e per la lingua tedesca.



LICEO LINGUISTICO –
Sezione internazionale con l'inserimento della

Si tratta di un **indirizzo di Liceo Linguistico a base ordinamentale**, con le caratteristiche strutturali dei Licei internazionali e con la specificità dello studio della **lingua e della cultura cinese** come materia curriculare, quinquennale e d'indirizzo. Il percorso offre la possibilità di studiare tre lingue tra le quali la lingua pùtōnghuà, la **“lingua comune” o “Mandarino”** cinese che viene studiato a scuola e in tutte le università - cinesi e europee. E' lingua ufficiale delle istituzioni ed è la più conosciuta tra le lingue orientali e la più diffusa tra le tante comunità cinese sparse nel mondo e, soprattutto, in Europa e in Italia.

Liceo delle Scienze Umane

Scienze Umane: un percorso profondo di formazione.

Il Liceo delle Scienze Umane è l'unico tra i licei statali e gli istituti superiori nazionali in cui lo studio della pedagogia, disciplina del gruppo delle Scienze Umane, si protrae per l'intero quinquennio. Essa assicura, a fine percorso, le competenze necessarie a cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Per raggiungere tali obiettivi, si usano metodologie e tecniche che, avvalendosi del metodo di indagine scientifico, come questionari, test, osservazioni e raccolte dati sul campo, aiutano a formare la persona a qualunque età. La sociologia, l'antropologia e la psicologia sono le altre discipline che completano ed arricchiscono la preparazione culturale. Si diplomano ragazze e ragazzi in grado di gestire consapevolmente quelle che saranno le loro scelte future.

Possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: [Cambridge \(PET, FCE\)](#).

Possibilità di orario scolastico distribuito su 5 giorni.

Liceo Economico Sociale

LES: il futuro è economico sociale

Il "Liceo della contemporaneità" nasce dall'esigenza di un nuovo profilo di studi che porti il mondo di oggi



nelle aule di scuola e doti i suoi allievi di linguaggi necessari per cominciare a "leggerlo", senza perdere lo spessore dei saperi e il loro approfondimento storico-critico, come è tipico dei licei. Il Liceo Economico Sociale prepara ad affrontare in profondità i problemi attuali e le sfide del futuro - dalle risorse disponibili, alle regole giuridiche della convivenza sociale, dal benessere individuale alla responsabilità delle scelte e alla questione dell'ambiente e del lavoro - attraverso il concorso di più materie che "parlano" tra di loro secondo un approccio interdisciplinare. E' ormai riconosciuto che per poter capire il mondo attuale e non farsi sopraffare dalla sua complessità servono contenuti, strumenti e metodologia di ricerca che provengono da diverse discipline: le discipline economiche e giuridiche, sociali, linguistiche, scientifiche ed umanistiche, che interagiscono per dare agli studenti competenze spendibili nella loro vita presente e futura, nell'università e nel lavoro.

Al Liceo Economico Sociale viene offerta la possibilità di ottenere un diploma internazionale ESABAC (**Dall'anno scolastico 2014-2015 è stata avviata una sezione ESABAC anche nel LICEO ECONOMICO SOCIALE**) riconosciuto sia in Italia che in Francia in quanto il titolo di studio rilasciato comprende l'Esame di Stato Italiano (ESA) e il Diploma Francese (Baccalauréat, BAC). Sono previsti scambi culturali in Paesi francofoni come la Martinica nei Caraibi.

Il Liceo offre la possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: Cambridge (PET, FCE) e D.E.L.F.

Possibilità di orario scolastico distribuito su 5 giorni.

Liceo del Made in Italy

Un percorso che prepara alle sfide imprenditoriali nei settori di eccellenza del Made in Italy.

Il Liceo del Made in Italy nasce con l'obiettivo di sviluppare competenze rivolte alla promozione, alla gestione e alla valorizzazione degli aspetti che caratterizzano il Made in Italy attraverso la comprensione delle peculiarità del tessuto produttivo italiano. Il percorso formativo si pone l'obiettivo di valorizzare le nuove idee proponendosi come un indirizzo moderno e dinamico nato per supportare gli studenti nelle professioni del domani e nella creazione di Startup. Il nuovo liceo intende preparare i suoi allievi alle esigenze del mondo del lavoro e della società contemporanea attraverso una formazione completa che si fonda su una interconnessione tra le discipline umanistiche, comuni a tutti gli indirizzi liceali, e le scienze economiche e giuridiche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche per la gestione d'impresa, sulle strategie di mercato, sui processi produttivi ed organizzativi e competenze imprenditoriali idonee alla promozione e alla valorizzazione dei settori turistici e produttivi di eccellenza del Made in Italy .

Il Liceo intende inoltre sviluppare una forte interazione con il tessuto imprenditoriale e culturale del territorio in cui è inserito, promuovendone in particolare il patrimonio storico-artistico e la cultura.



Quadro orario

	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Matematica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera 2 (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Diritto	3	3	-	-	-
Economia politica	3	3	-	-	-
Scienze giuridiche per il Made in Italy			3	3	3
Scienze economiche per il Made in Italy			3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia			2	2	2
Storia dell'Arte	1	1	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative 1		1	1	1	1
Filosofia			2	2	2



Fisica			2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO STATALE - A.ROSMINI	GRPM01000E
"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO	GRPM01050X

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti



professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Scienze Umane opzione Economico-sociale Progetto
EsaBac:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-
sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie
interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi
fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei
fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali; operare conoscendo le dinamiche proprie della
realtà

sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al
terzo settore;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti
professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire
relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche
dei

rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni
interculturali.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne



apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle
scienze sociali
ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e
socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della
cultura

occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare
attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione
formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni
interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche,
filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e
comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri
linguistici adeguati
alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti



di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare



riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MADE IN ITALY

Approfondimento

Nel Liceo Linguistico e nel Liceo Economico Sociale, pur facendo riferimento al profilo standard ministeriale in uscita, i traguardi in parte si differenziano sulla base della specificità dei vari percorsi proposti.

Presentiamo qui lo schema di sintesi dei percorsi, ciascuno dei quali ha una scheda di dettaglio di presentazione nella sezione relativa al curriculum verticale.

	<p>LICEO LINGUISTICO (LL)</p> <p>Sezione internazionale europea</p>
---	--

PERCORSO STANDARD

Il percorso del liceo linguistico standard approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per acquisire fin dalla classe prima, la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e il latino, anche allo scopo di rapportarsi in forma critica e dialettica alle altre culture.

L'apprendimento delle lingue si realizza anche attraverso:

- un'ora di lezione settimanale di conversazione con un docente madrelingua.
- l'utilizzazione del laboratorio linguistico per il potenziamento delle abilità orali;



- l'organizzazione di scambi culturali con scuole straniere, realizzati in periodo scolastico;
- la realizzazione di soggiorni di studio all'estero durante il periodo estivo;
- la possibilità di sostenere, organizzati dalla scuola, gli esami di certificazione esterna: Cambridge, (KET, PET, FCE, CAE), DELF, DELE e Goethe Institut.
- lo studio delle culture e delle letterature straniere
- lo studio in lingua straniera di due discipline del triennio **(CLIL)**.

	<p>SEZIONE DI LICEO LINGUISTICO AD OPZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE – ESABAC</p> <p>Dall'anno scolastico 2014-2015 è stata avviata una sezione ESABAC anche nel LICEO ECONOMICO SOCIALE</p>
--	--

L' EsaBac è un percorso ordinamentale che offre la possibilità di un percorso educativo bilingue a dimensione europea e porta ad una certificazione binazionale franco-italiana (ESAME di stato italiano e BACCALauréat francese: ESABAC) alla fine del Liceo, cioè al conseguimento di un doppio diploma.

Il percorso prevede il potenziamento delle competenze della lingua francese attraverso lo svolgimento del programma di Storia in lingua francese e l'affiancamento di un esperto madrelingua francese.

L'articolazione degli argomenti di Storia e di Letteratura francese seguono i programmi e la metodologia francesi e consentono lo svolgimento di una prova aggiuntiva in lingua francese nell'ambito dell'Esame di Stato che consente il conseguimento del doppio diploma.



	<p>SEZIONI DI LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE ITALO-INGLESE (IGCSE) (cfr scheda esplicativa specifica)</p>	 <hr/> <p>Cambridge International School</p>
---	--	--

Percorso CAMBRIDGE INTERNATIONAL

CERTIFICAZIONE IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*). Nel 2014 la scuola ha conseguito il riconoscimento di **Cambridge international School**, ed è divenuta Centro accreditato d'esame per le certificazioni «IGCSE (*International General Certificate of Secondary Education*)» .

Il percorso Cambridge International offre la possibilità di un percorso educativo bilingue con potenziamento della Lingua inglese fino al livello C1/C2 attraverso l'aumento di un'ora settimanale di insegnamento della lingua inglese in tutti e cinque gli anni e l'insegnamento in lingua inglese di alcune discipline: Geografia, Biologia, Matematica, anche con l'inserimento di un esperto madrelingua inglese per alcune parti del percorso.

Lo svolgimento dei programmi di tali discipline segue l'articolazione e la metodologia del curriculum Cambridge IGCSE e consente agli studenti l'ottenimento della certificazione IGCSE, riconosciuta internazionalmente per chi voglia inserirsi in contesti scolastici di paesi di lingua inglese. Sono previsti tali esami anche per la lingua inglese (come seconda lingua) e per la lingua tedesca.

		<p>LICEO LINGUISTICO - Sezione internazionale con l'inserimento della Lingua Cinese</p>		
---	---	---	--	---

Si tratta di un **indirizzo di Liceo Linguistico a base ordinamentale**, con le caratteristiche strutturali dei



Licei internazionali e con la specificità dello studio della **lingua e della cultura cinese** come materia curriculare, quinquennale e d'indirizzo.

Il percorso offre la possibilità di studiare tre lingue tra le quali la lingua pûtōnghuà, la **“lingua comune” o “Mandarino”** cinese che viene studiato a scuola e in tutte le università - cinesi e europee. E' lingua ufficiale delle istituzioni ed è la più conosciuta tra le lingue orientali e la più diffusa tra le tante comunità cinese sparse nel mondo e, soprattutto, in Europa e in Italia.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO STATALE - A.ROSMINI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ogni anno di corso è previsto un monte orario di 33h annuali da distribuire su più discipline e su più tematiche come concordato nei singoli Consigli di Classe. Laddove presente il docente di diritto assume il ruolo di tutor per l'educazione civica, in sua assenza il coordinatore della classe o altro docente con numero ore di educazione civica superiore agli altri.

Si allega la proposta didattica del Liceo Rosmini per l'insegnamento dell'Educazione Civica

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

L'anno scolastico si suddivide in:

- **un trimestre** – che corrisponde al periodo dal 15 settembre al 23 dicembre
- **un semestre** – che corrisponde al periodo gennaio – giugno e si conclude il 10 giugno

ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e seconde (settimana corta)

Le classi del biennio possono optare per l'orario scolastico con settimana corta, con sabato libero e un rientro di due ore nel pomeriggio del venerdì



Liceo Linguistico	Entrata ore 7.55	Dal lunedì al giovedì
Liceo delle Scienze Umane	Uscita: ore 12.55	
Liceo Economico-Sociale	Entrata ore 7.55 Uscita: ore 12.55 Rientro pomeridiano 13.45 – 15.45	Venerdì

ORARIO DELLE LEZIONI: classi prime e classi seconde (settimana lunga)

E' garantita una classe con orario su sei giorni per chi preferisce tale orario, senza il rientro pomeridiano

Liceo Linguistico	Entrata ore 7.55	Dal lunedì al sabato
Liceo delle Scienze Umane	Uscita: 12.55 (per tre giorni), 11.55 (per tre giorni)	
Liceo Economico-Sociale		

La scuola, nella sede centrale, rimane aperta, dal lunedì al venerdì, nel periodo ottobre – maggio, anche in orario pomeridiano e serale, per consentire lo svolgimento delle altre attività previste dal piano dell'offerta formativa e per i servizi di segreteria. La sede della Cittadella rimane aperta nei pomeriggi del martedì e venerdì dalle 15:00 alle 17:00.

LIBRI DI TESTO

La scuola sceglie i libri di testo nel pieno rispetto della normativa (tetto di spesa), ma anche della libertà del docente che propone lo strumento che ritiene più idoneo per la sua didattica.

L'elenco dei libri di testo è consultabile sulla pagina web della scuola.



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE - A.ROSMINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola esprime le scelte della comunità professionale docente, rappresenta l'identità dell'istituto scolastico ed è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica al tempo stesso. La costruzione del curricolo è un processo dinamico in continua evoluzione, attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'elaborazione del curricolo di istituto i docenti, a partire dal contesto in cui operano, individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie metodologiche più idonee al conseguimento degli obiettivi. Il curricolo di scuola è pertanto lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi liceali che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali, ma riportandoli al contesto specifico caratterizzante la nostra scuola. Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare in funzione di esse. Come raccomandato dalle Indicazioni nazionali, le materie del piano di studi spaziano fra gli ambiti letterario (italiano, latino, lingue), storico-filosofico (storia, educazione civica, geografia, filosofia, religione), scientifico (scienze, matematica, fisica, disegno) ed artistico (storia dell'arte) che sono fra loro in relazione, integrandosi per temi e competenze, come indicato dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, che affida questo compito alle singole istituzioni scolastiche. Tramite il percorso di apprendimento si vuole che lo studente acquisisca progressivamente consapevolezza delle trasformazioni avvenute nel corso dei secoli a livello socioeconomico, ambientale e politico. Si vuole che estenda le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppi capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca, e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi; che perfezioni le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline. Nel curricolo di scuola si trovano esposti i nuclei



fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali si sviluppa un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla progettazione di un curricolo di scuola in cui sono esplicitate le conoscenze e le competenze relative alle materie in relazione ad argomenti del programma di studio (di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili) e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi attraverso percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Il Collegio intende proseguire nel triennio 2022-2025 il lavoro di strutturazione del curricolo di scuola al fine di migliorare l'integrazione tra la parte curricolare delle discipline (alla quale si è dedicata attenzione nel triennio precedente) e quella delle attività di potenziamento dell'offerta formativa: si vuole garantire un appropriato equilibrio tra le due. Il curricolo di scuola è articolato in sezioni, ciascuna dedicata ad una disciplina o ad un ambito disciplinare. Ogni sezione è nata dall'attività concertata dei docenti componenti i singoli Dipartimenti ed espone il profilo disciplinare per l'intero arco temporale previsto per l'insegnamento/apprendimento della materia (che per talune discipline è circoscritto al primo biennio, per altre è quinquennale, per altre ancora è previsto per il secondo biennio e quinto anno). Le famiglie stipulano un accordo con la scuola al momento dell'iscrizione firmando il Patto Educativo di Corresponsabilità. Il patto educativo di corresponsabilità tra genitori e scuola serve a promuovere una comune azione educativa e a creare un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione; • far crescere rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione; • favorire lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale nel rispetto dei ruoli e delle competenze di tutti e ciascuno.

Materia alternativa all'IRC

"La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità della pagina dedicata alle iscrizioni on line all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale dal 26 maggio al 30 giugno 2025 utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (carta di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature). Gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie: – attività didattiche e formative; – attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente; – libera attività di studio e/o di ricerca individuale senza assistenza di personale docente (per studenti delle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado); – non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole



potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa"

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Nella costruzione del curriculum verticale la prima operazione è stata l'identificazione delle competenze da perseguire, dando spazio a quelle sociali, civiche e metacognitive (riunite intorno alle competenze chiave "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa e imprenditorialità"). Pur riconoscendo la indiscussa centralità delle discipline nei processi di insegnamento/apprendimento, si vuole che il risultato finale dell'apprendimento faccia riferimento alle competenze chiave che la Comunità europea raccomanda e che la normativa vigente chiede di certificare al termine dell'obbligo di istruzione. Per ciascuna disciplina il lavoro svolto nel precedente triennio ha portato a una esplicita declinazione degli assi culturale e delle competenze disciplinari in funzione delle competenze chiave europee da acquisire anche attraverso lo sviluppo del curriculum della singola disciplina. Per ogni materia è stato elaborato un curriculum verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Biennio e dal Triennio. Nel nostro curriculum le materie comuni ai tre Indirizzi hanno elaborato un curriculum comune, in modo da offrire agli utenti la garanzia di percorsi di analoga qualità nei tre indirizzi. Il Liceo, tramite i Dipartimenti e la Commissione sulla revisione dei curricula, ha recepito la normativa richiamata nel decreto agosto 2007, secondo la quale i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. Nell'area dedicata a ciascuna disciplina si potranno pertanto trovare i documenti che attestano i lavori della Commissione: • Nel modello di presentazione del curriculum si evidenzia come ogni disciplina declina nella propria sfera specifica le competenze generali di cittadinanza definite in ambito europeo, nonché i livelli di competenza attesi per una valutazione sufficiente, buona ed eccellente; • In tale strumento



si evidenzia, inoltre, come ciascuna disciplina nel nostro Liceo concorre alla costruzione delle competenze di base, graduandole per il primo e per il secondo biennio. I curricoli riorganizzano il cuore dei saperi tradizionali attorno ai loro concetti generatori, cioè attorno ai loro nuclei fondanti, ma in modo che la selezione e la scansione dei contenuti tengano conto delle effettive possibilità di apprendimento degli allievi, e non avvengano secondo un ordine a priori dettato solo dal campo di sapere in oggetto. I percorsi liceali hanno durata quinquennale. Si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. I percorsi realizzano il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei. Il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. A conclusione del primo biennio viene rilasciata, su richiesta dello studente, una certificazione di competenze relativa ai diversi assi culturali. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale. Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. Al seguente link è possibile esaminare il curriculum verticale delle varie discipline e i curricoli specifici delle discipline coinvolte nei percorsi EsaBac e Cambridge IGCSE. <https://www.rosminigr.it/il-nostro-istituto/curricoli-discipline.html> LINGUA ITALIANA MATEMATICA STORIA FILOSOFIA LATINO SCIENZE NATURALI, CHIMICA FISICA DISEGNO E STORIA DELL'ARTE SCIENZE MOTORIE Liceo Linguistico: LINGUA INGLESE LINGUA FRANCESE LINGUA TEDESCA LINGUA SPAGNOLA LINGUA CINESE Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale SCIENZE UMANE DIRITTO Curricoli di indirizzi specifici: ESABAC STORIA LINGUA E LETTERATURA FRANCESE Curricoli di indirizzi specifici: CAMBRIDGE INTERNATIONAL GEOSTORIA BIOLOGY MATEMATICA INGLESE Curricoli di indirizzi specifici: CAMBRIDGE INTERNATIONAL GEOSTORIA BIOLOGY MATEMATICA INGLESE

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nelle classi del biennio lo sviluppo del curriculum delle singole discipline e la scelta di attività



di potenziamento dell'offerta formativa convergono nella costruzione di un percorso educativo finalizzato all'acquisizione delle competenze trasversali, suddivise in aree. A conclusione del biennio il Consiglio di classe provvede a valutare e a certificare il livello di raggiungimento degli obiettivi di conoscenza e competenza programmati.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola accoglie le sollecitazioni provenienti dalla Commissione Europea relativamente alle COMPETENZE CHIAVE del cittadino considerandole elemento chiave per la cittadinanza che tutti i proprio studenti devono conseguire. Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è perseguito attraverso:

- a- La realizzazione del curricolo verticale di ciascuna disciplina: ogni dipartimento ha indicato un percorso curricolare della materia nel quale si rende esplicito il rapporto che c'è tra la scelta dei contenuti, le competenze disciplinari individuate e le competenze chiave europee alle quali tutte le discipline del curricolo, con modalità e scansione diversa, concorrono
- b- La partecipazione della classe o di singoli studenti a progetti e attività di potenziamento dell'offerta formativa. Ogni consiglio di classe è responsabile della selezione e della realizzazione di tali percorsi di potenziamento ed è tenuto ad esplicitare gli obiettivi che con tali percorsi si intendono perseguire. La proposta di attività di potenziamento è approvata in prima istanza dal Collegio dei Docenti, che ne valuta la validità didattica e poi dal Consiglio di Istituto al momento dell'approvazione del PTOF. Tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa vengono presentate nel PTOF in modo da darne adeguata informazione alle famiglie prima dell'iscrizione, da esplicitarne la valenza formativa e il contributo specifico che ciascuna di esse offre per il conseguimento in particolare delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza.
- c- La verifica attenta e sistematica dei risultati conseguiti. A conclusione del percorso è, quindi, necessario che vengano individuati appositi momenti e strumenti di verifica e valutazione in modo da documentarne l'efficacia. Questo rientra tra gli obiettivi prioritari nel nuovo PTOF e del Piano di Miglioramento della scuola. Tutte le attività di potenziamento dell'offerta formativa vengono presentate nel PTOF in modo da esplicitarne la valenza formativa e il contributo specifico che ciascuna di esse offre per il conseguimento in particolare delle competenze trasversali e delle competenze chiave di cittadinanza.

Allegato:



CURRICOLO-Competenze-chiave.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie, l'autonomia consente di modificare i curricoli entro il limite del 20% del monte ore delle lezioni per rafforzare alcuni insegnamenti obbligatori oppure per introdurre nuovi insegnamenti che concorrono a realizzare gli obiettivi educativi individuati nel piano dell'offerta formativa della scuola. Nell'ambito della quota dell'autonomia il curricolo della nostra scuola è stato articolato prevedendo le seguenti modifiche rispetto al curricolo tradizionale: - Nelle classi 3°, 4°, 5° (triennio) delle sezioni con curricolo Cambridge international si ha n.1 ora alla settimana di Lingua Inglese in più rispetto al curricolo tradizionale e n.1 ora in meno della terza lingua (Francese o Spagnolo); - Nelle classi 1° e 2° (biennio) della sezione con quattro lingue e lingua cinese curricolare è inserita la quarta lingua (Spagnolo) per n.2 ore in sostituzione dell'insegnamento della lingua latina. Nelle classi 3°, 4°, 5° (triennio) del Liceo Economico Sociale Esabac si ha un'ora in più di Lingua e Letteratura Francese (necessaria per il conseguimento del doppio diploma) e un'ora in meno di Storia dell'Arte.

Insegnamenti opzionali

Il curricolo del Liceo Rosmini prevede al momento l'attivazione di insegnamenti opzionali con frequenza obbligatoria. L'opzione dell'insegnamento aggiuntivo viene indicata all'atto dell'iscrizione e costituisce obbligo di frequenza per l'alunno: a) Nelle classi 1° e 2° (biennio) delle sezioni con curricolo Cambridge International aggiunge n.1 ora settimanale di insegnamento della Lingua inglese, potenziando così l'insegnamento della lingua inglese rispetto al curricolo tradizionale e portando a 28 il numero di ore settimanali, invece di 27. b) Nelle classi 3°, 4°, 5° (triennio) della sezione con quattro lingue e lingua cinese curricolare, la quarta lingua è inserita aggiungendo n.2 ore opzionali obbligatorie e portando così a 32 le ore settimanali di lezione, invece delle 30 ore del curricolo tradizionale. c) Nella sezione con percorso EsaBac del Liceo Economico Sociale (sez.A) si aggiunge n.1 ora opzionale obbligatoria di insegnamento della Lingua francese nelle classi 3°,4°,5° (triennio).

Attività extracurricolari, integrative, progetti

Ogni anno il Liceo "A.Rosmini" offre agli studenti la possibilità di rinforzare, ampliare ed



arricchire la propria formazione con attività integrative curriculari ed extra-curriculari, espressione della capacità progettuale della scuola e del suo impegno a costruire prospettive culturali e professionali che perfezionino il curricolo scolastico. Tali proposte intendono offrire ai propri studenti molte occasioni di nuove esperienze e opportunità finalizzate a: - individuare e orientare le potenzialità di ogni studente - favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze trasversali di cittadinanza, - promuovere l'inclusione attraverso la prevenzione della dispersione e dell'insuccesso scolastico, - promuovere il benessere, - ampliare le opportunità formative e il bagaglio di esperienze degli studenti, - indirizzare gli studenti verso l'acquisizione di competenze certificate, spendibili nel loro successivo percorso formativo o per l'inserimento nel mondo del lavoro, - fornire strumenti di comprensione del contesto sociale. La partecipazione alle attività proposte consente agli studenti di personalizzare i propri processi di apprendimento, di migliorare ed approfondire le proprie competenze culturali, professionali, sociali e relazionali. Le attività di potenziamento, qualora assunte nel progetto di classe, devono essere attentamente definite dal Consiglio di classe, in modo che sia coerenti con il progetto educativo e si sviluppino in modo armonico con lo sviluppo curricolare delle discipline, che è comunque considerato l'elemento fondamentale e prioritario per lo sviluppo culturale dell'alunno. La proposta progettuale, inoltre, rende chiara la scelta dell'istituto di mantenere aperto il confronto con il contesto esterno e quella di dialogare con tutti i soggetti coinvolti nella relazione educativa: studenti, famiglie, Enti istituzionali, Agenzie di formazione esterne etc. Le attività o progetti sono programmati annualmente dal Collegio dei Docenti e coordinati dai docenti che lo stesso Collegio designa. Per l'anno scolastico in corso sono state proposte e approvate varie attività, che sono elencate e spiegate nel dettaglio nell'apposita sezione (Iniziative di ampliamento curricolare).

La didattica curricolare

LA DIDATTICA CURRICOLARE – La progettazione didattica Le attività didattiche vengono progettate e programmate attraverso vari passaggi, dal più generale al particolare, ma ad ogni passaggio tengono conto della coerenza con il progetto educativo generale che la scuola si è data. La programmazione prende avvio dall'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, dalle indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto e procede attraverso le commissioni dei Dipartimenti per disciplina, i Consigli di Classe fino alla



programmazione del singolo docente. Tutta l'azione didattica è ispirata all'obiettivo generale dell'inclusione e allo sviluppo delle potenzialità dello studente, che rappresenta l'elemento di coesione al quale si riportano sia la didattica curricolare che l'offerta formativa extracurricolare di potenziamento e che agisce nel definire le finalità, le metodologie, le modalità di verifica, le strategie complessive della scuola, come specificamente indicato nel Piano Annuale per l'Inclusione allegato. Le linee fondamentali dell'attività didattica sono progettate e realizzate dai seguenti organismi: Il Dirigente scolastico Elabora e comunica al Collegio dei Docenti l'atto di indirizzo, al quale il Collegio deve rifarsi per la predisposizione del PTOF. Il Collegio dei Docenti Le scelte relative all'attività didattica sono di competenza del Collegio Docenti, che ogni anno progetta il Piano dell'Offerta Formativa, individua gli obiettivi generali della scuola, definisce e integra il curricolo generale della scuola nei suoi tre indirizzi, approva la validità didattica delle singole attività proposte e dei progetti. Il Collegio definisce anche i criteri di valutazione comuni per tutto l'Istituto. Il Collegio definisce, inoltre: - i saperi, le abilità e le competenze raggiungibili alla fine di ogni classe - le modalità di recupero per gli alunni che presentano carenze in alcune discipline - i criteri per l'attribuzione del voto di condotta (cfr. parte sulla valutazione) Per l'elaborazione della programmazione didattica il Collegio si articola in Dipartimenti delle Discipline e Consigli di classe, i quali organizzano la programmazione didattica sulla base delle finalità generali della scuola. Il Collegio ritiene che nella programmazione e nell'organizzazione delle attività didattiche da parte del Consiglio di classe debba essere prestata specifica attenzione alla continuità e al regolare sviluppo del curricolo delle discipline. Si richiede che nella progettazione del percorso di ogni singola classe e del singolo alunno, si presti particolare attenzione affinché l'integrazione della proposta didattica curricolare tramite eventuali proposte di attività di ampliamento dell'offerta formativa sia progettata in modo accurato e misurato, in modo che tali attività potenzino la proposta formativa senza che lo spazio per la didattica disciplinare risulti sacrificato. Qualsiasi attività venga inserita nella programmazione di classe deve esplicitare il contributo che il Consiglio di classe ritiene che possa essere offerto dall'attività stessa al conseguimento degli obiettivi di conoscenza e competenza degli alunni, sia disciplinari che relativi alle competenze chiave. L'efficacia della proposta formativa viene opportunamente verificata e valutata a conclusione dell'attività stessa riguardo alle ricadute avute per ciascuno studente coinvolto. Nel piano di miglioramento si prevede per l'a.s. 2018-2019 un'azione di indagine circa le ore di lezione che ciascuna classe e ciascuna disciplina svolge, distinguendo tra le ore di didattica



curricolare e quelle dedicate ad attività diverse, in modo da aver un'informazione finale basata su dati oggettivi relativi alle modalità più efficaci di integrazione tra la didattica curricolare e quella attinente a proposte di potenziamento educativo. Programmazione per dipartimenti e per indirizzo. Le riunioni dei dipartimenti per disciplina si svolgono in settembre, prima dell'inizio delle lezioni, e gettano le basi per la successiva programmazione dei consigli di classe e dei singoli docenti: in tali riunioni i docenti della medesima materia si accordano circa: - le conoscenze minime e gli obiettivi di competenza da raggiungere nelle varie classi, in termini di conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze da acquisire e utilizzare. - i criteri di valutazione, le modalità di verifica, in modo da avere una linea comune e condivisa per i vari indirizzi dell'Istituto. Programmazione individuale dei docenti e dei consigli di classe. □ Il Consiglio di Classe esamina le caratteristiche della classe e definisce il piano di lavoro per la classe. In particolare la programmazione stabilisce: □ gli obiettivi in termini di: conoscenze da apprendere, capacità da acquisire, competenze di cui dar prova. □ i criteri di valutazione, in coerenza con i principi fissati dal Collegio dei Docenti □ il lavoro e le metodologie comuni dell'intero consiglio di classe e, sulla base di esso, il lavoro dei docenti delle singole materie □ Le attività che arricchiscono l'offerta formativa: orientamento, esperienze culturali extracurricolari come conferenze, lavori teatrali, mostre, tornei sportivi, i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali con l'estero ecc. □ E' compito collegiale del Consiglio di Classe verificare se gli obiettivi prefissati siano stati raggiunti e valutare lo studente a fine anno, anche per quanto riguarda la condotta. Programmazione didattico annuale del docente - Ogni docente predispone il proprio piano didattico annuale definendo: gli obiettivi didattici che intende perseguire, quali conoscenze, sviluppo di capacità, e competenze, modi e tempi per il raggiungimento degli stessi; i contenuti che siano coerenti con le linee programmatiche del Dipartimento; i criteri e gli strumenti di valutazione adottati. Il docente modifica anche durante l'anno la propria programmazione, tenendo conto dei ritmi di apprendimento della classe. PER LE CLASSI DEL BIENNIO, in relazione alla normativa relativa all'obbligo di istruzione (L. 296 del 26/12/2006), l'attività didattica ha una connotazione orientativa ed è finalizzata a consolidare, integrare e sviluppare: □ le competenze di base relative ai quattro assi fondamentali: asse dei linguaggi; asse matematico; asse scientifico-tecnologico; asse storico-sociale □ le otto competenze-chiave di cittadinanza: 1) Imparare ad imparare; 2) progettare; 3) Comunicare; 4) Collaborare e partecipare; 5) Agire in modo autonomo e responsabile; 6) Risolvere problemi; 7) Individuare collegamenti e relazioni; 8) Acquisire ed interpretare



l'informazione

Metodologia didattica

Il nostro Istituto si caratterizza per la grande attenzione a creare un contesto positivo per l'apprendimento, partendo in primo luogo dalla creazione di un clima sereno nell'ambiente scolastico, nel rapporto tra docenti e alunni, nelle relazioni tra studenti, nel rapporto di collaborazione tra tutte le componenti della scuola. Riguardo alle metodologie didattiche, si integrano i metodi tradizionali dell'insegnamento, che rimangono prevalenti (lezione frontale, interrogazioni orali, compiti scritti), con metodologie innovative o di supporto che prevedono: □ ricorso alla multimedialità (laboratori linguistici e informatici, uso della LIM, piattaforme FaD-Formazione a Distanza, anche come supporto per studenti adulti che non possono frequentare e per studenti con DSA- Disturbi Specifici dell'Apprendimento) □ lavoro di gruppo □ lavoro individuale di ricerca e approfondimento da parte dello studente; flipped-classroom □ spazi per nuove forme di scrittura (saggio breve, articolo di giornale, lettera o relazione ed altro) □ uso della prove scritte nelle materie orali (anche per una migliore preparazione dell'esame di stato) Verifica e valutazione (vedi apposita sezione del PTOF) Le fasi di apprendimento degli studenti vengono verificate regolarmente durante tutto l'anno scolastico. La valutazione del Consiglio di Classe avviene a fine del primo trimestre, a metà del secondo semestre e a conclusione dell'anno scolastico. In tutte e tre le occasioni vengono comunicati alle famiglie i risultati della valutazione. – Il quadro completo delle verifiche svolte, dei loro risultati è riportato dai docenti sul Registro elettronico ed è consultabile quotidianamente, da casa, dalle famiglie Il percorso di apprendimento dello studente è supportato con azioni individuali specifiche qualora lo studenti evidenzino: □ carenze in alcune discipline, affrontate con le attività di RECUPERO, i CORSI di ACCOMPAGNAMENTO allo studio, che come occasione di doposcuola pomeridiano, aiutano a prevenire l'insuccesso e aiutano gli studenti, specialmente del biennio a consolidare il loro metodo di studio, lo SPORTELLINO DIDATTICO individuale in cui l'alunno si rivolge a un docente per una lezione specifica integrativa su temi non compresi. □ opportunità di potenziamento, qualora lo studente manifesti livelli di ECCELLENZA

MATERIA ALTERNATIVA a insegnamento della Religione cattolica

A partire dall'anno scolastico 2011-2012, la nostra scuola ha deciso di offrire agli studenti



che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica la possibilità di svolgere un'attività didattica alternativa , che proporrà l'esame di tematiche relative all'"Educazione ai diritti dell'uomo" . L'ora alternativa a IRC mira a promuovere: la consapevolezza del valore inalienabile degli esseri umani, l'acquisizione di un ulteriore strumento di valutazione critica della realtà contemporanea, un generale atteggiamento di apertura mentale e di disponibilità al confronto con l'"altro".



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: “ Connessioni Globali: Mobilità Erasmus per un Multilinguismo Integrato, Cultura Condivisa e Innovazione Digitale”**

Progetto Erasmus +KA122-SCH-E3C536CE “ Connessioni Globali: Mobilità Erasmus per un Multilinguismo Integrato, Cultura Condivisa e Innovazione Digitale” Attività: MOBILITA' DI 26 STUDENTI E STUDENTESSE frequentanti le classi IV del Liceo Rosmini di Grosseto con riferimento a tutti gli indirizzi (Liceo Linguistico: 50%, Liceo delle Scienze umane: 20%, Liceo Economico Sociale 30%); - che abbiano competenze linguistiche di livello minimo B1, che abbiano già svolto almeno un percorso relativo alla sicurezza aziendale e che siano in fase di attivazione del PCTO. - con modeste (o nulle) esperienze di mobilità internazionale. Si prevede una riserva del 20% destinata ad alunni con minori opportunità (BES, DSA,) DURATA: 34 giorni (periodo da individuare) DESTINAZIONE: Irlanda e Spagna. Le mete più precise saranno individuate successivamente. ACCOMPAGNAMENTO. si prevede un tutor/accompagnatore. Inoltre, in caso di alunni con particolari difficoltà, si prevede anche un ulteriore docente per il sostegno individuale . MOBILITA' DI 4 DOCENTI (Job Shadowing)



DESTINAZIONE: Madrid. DURATA. 5 giorni. (periodo da individuare). PROFILI DEI PARTECIPANTI. Il progetto si rivolge a 4 docenti con i seguenti requisiti: 1 DOCENTE LINGUA: competenze nell'insegnamento della lingua straniera oggetto della propria specializzazione e certificazione linguistica. 2 DOCENTI ALTRE MATERIE: competenze nell'insegnamento della propria materia (umanistica, scientifica, tecnica) e inglese (B1). 1 DOCENTE DI SOSTEGNO: competenze relative all'organizzazione di attività a favore di soggetti svantaggiati e inglese (B1).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto di PCTO - STUDENTI LIBERI PROFESSIONISTI
- PERCORSI CENTRATI SULLA CULTURA DEL VIAGGIO E DELL'ACCOGLIENZA

○ Attività n° 2: "BBuM2024.- Grosseto VET mobility"

Progetto in consorzio con capofila Provincia di Grosseto "BBuM2024.- Grosseto VET mobility" n. 2024-1-IT01-KA121-VET-000210473.



MOBILITA' STUDENTI Le mobilità per studenti si rivolgono principalmente alle classi IV, sono di 28 giorni, organizzate in flussi di 12 ragazzi e prevedono sempre accompagnatori in quanto è possibile la presenza di minori. Gli accompagnatori sono 2 per ogni flusso in quanto ognuno di loro svolge alternativamente la propria funzione. Fa eccezione la destinazione Bordeaux di durata 32 giorni per 4 studenti e 1 accompagnatore per 16 giorni. Destinazioni previste sono: □ Valencia (ES) partenza inizio maggio 2025 circa; □ Valencia (ES) partenza inizio luglio 2025 circa; □ Coruna (ES) partenza fine giugno 2025 circa; □ Porto (Portogallo) partenza inizio maggio 2025 circa; □ Tralee (Irlanda) partenza metà maggio 2025 circa; □ Bordeaux (Francia) partenza fine maggio 2025 circa. **MOBILITÀ NEODIPLOMATI/NEOQUALIFICATI.** La mobilità ERASMUS PRO ha durata di tre mesi, è destinata ai neodiplomati/neoqualificati al fine di rafforzare la loro potenzialità occupazionali una volta tornati in Toscana. Essendo maggiorenne, non prevediamo accompagnatore. Destinazione prevista ad oggi: Spagna – Valencia e/o A Coruna con partenza a settembre 2025. Le destinazioni delle mobilità potranno subire variazioni dovuti ad assetti organizzativi non prevedibili.

Alla nostra scuola sono state assegnate 5 borse per mobilità studenti; 2 borse per mobilità neodiplomati; 1 accompagnatore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- Progetto di PCTO - STUDENTI LIBERI PROFESSIONISTI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM e Multilinguismo: Sviluppo di Competenze per il Futuro**

Il progetto si focalizzerà sul potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione, con un focus sulle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Si rivolge agli studenti e alle studentesse del primo e del secondo Biennio e dell'anno conclusivo. Questo aspetto è particolarmente vivo e prioritario nel Liceo Rosmini poiché i percorsi, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale e Liceo del Made in Italy hanno una componente femminile molto rilevante. Il progetto segue le Linee guida per le discipline STEM e per l'orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Sono previsti tre principali percorsi: 1. Percorsi di orientamento e formazione STEM: - Obiettivo: Potenziare competenze STEM, digitali e di innovazione. - Metodologia: Approcci basati su laboratorialità, problem-solving, apprendimento pratico (learning by doing), pensiero critico e metodologie didattiche innovative. Coinvolgimento: Coinvolgimento di gruppi classe interi, più classi o classi aperte, con attenzione particolare al superamento degli stereotipi di genere. 2. Percorsi di tutoraggio STEM: - Obiettivo: Orientare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo attivamente le famiglie. - Metodologia: Incontri tra un formatore mentor e piccoli gruppi di studenti, previsto coinvolgimento delle famiglie. I percorsi saranno in sinergia con l'Orientamento degli studenti, secondo le nuove Linee Guida. - Coinvolgimento: Gruppi composti da almeno 3 studenti. 3. Percorsi di formazione linguistica: - Obiettivo: Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) e/o certificazioni linguistiche. - Metodologia: Coinvolgimento delle discipline non linguistiche (DNL), condotto da formatori madrelingua/con certificazione C1, con previsione di gruppi di almeno 9 studenti. -



Linea di Intervento B Per quanto riguarda la formazione dei docenti, si prevedono: - Percorsi annuali di formazione linguistica per acquisire competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), livello B1 e B2. - Un Corso di metodologia CLIL per potenziare competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti. Anche per il multilinguismo, è previsto un gruppo di lavoro dedicato che gestisce attività di formazione multilinguistica.

Il progetto mira a favorire l'equità di genere, potenziare le competenze degli studenti in settori chiave come le STEM e le lingue straniere, coinvolgere attivamente le famiglie e fornire ai docenti strumenti per una didattica più efficace e innovativa. Per alcuni percorsi STEM sono state previste più edizioni.

Di seguito nel dettaglio i percorsi laboratoriali STEM e linguistici

Percorso 1: costruzione e analisi di un'indagine statistica;

Percorso 2: matematica per idee;

Percorso 3: fisica ed identità;

Percorso 4: mathfullness;

Percorso 5: data meditation;

Percorso 6: intelligenza artificiale;

Percorso 7: metodo scientifico e quaderno degli esperimenti;

Percorso 8: metodo scientifico scienza ed arte;

Percorso 9: introduzione interdisciplinare alla fisica moderna;

Percorso 10: impronta ambientale della nostra scuola;

Percorso 11: moda e sostenibilità;

Percorso 12: Agenda 2030 comunicata con musica rap;

Percorso 13: citizen science e insetti impollinatori;

Percorso 14: conosco il mio fiume;



Percorso 15: riciclo e riuso;

Percorso 16: editing genomico;

Percorso 17: problem solving;

Percorso 18: geomorfologia del territorio di Grosseto;

Percorso 19: road to STEM;

Percorso 20: L'intelligenza artificiale come ausilio nella didattica per la persona.

INTERVENTO A: PERCORSI LINGUE PER ALUNNI

Corsi annuali di formazione linguistica per ALUNNI finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 di lingua Inglese

INTERVENTO B: PERCORSI LINGUE PER DOCENTI

Corsi annuali di formazione linguistica per DOCENTI finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 di lingua Inglese

Corsi annuali di formazione linguistica per DOCENTI finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2 di lingua Inglese

Corsi annuali di metodologia

Content and Language Integrated

Learning (CLIL) per DOCENTI in tutte le discipline (online/blended)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a favorire l'equità di genere, potenziare le competenze degli studenti in settori chiave come le STEM e le lingue straniere, coinvolgere attivamente le famiglie e fornire ai docenti strumenti per una didattica più efficace e innovativa.

Obiettivi:

Orientare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo attivamente le famiglie.

Potenziare competenze STEM, digitali e di innovazione.

Dettaglio plesso: LICEO STATALE - A.ROSMINI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: STEM e Multilinguismo: Sviluppo di Competenze per il Futuro**

Il progetto si focalizzerà sul potenziamento delle competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e di innovazione, con un focus sulle pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM. Si rivolge agli studenti e alle studentesse del primo e del secondo Biennio e dell'anno conclusivo. Questo aspetto è particolarmente vivo e prioritario nel Liceo Rosmini poiché i percorsi, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane e Liceo Economico Sociale e Liceo del Made in Italy hanno una componente femminile molto rilevante. Il progetto segue le Linee guida per le discipline STEM e per l'orientamento emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Sono previsti tre



principali percorsi: 1. Percorsi di orientamento e formazione STEM: - Obiettivo: Potenziare competenze STEM, digitali e di innovazione. - Metodologia: Approcci basati su laboratorialità, problem-solving, apprendimento pratico (learning by doing), pensiero critico e metodologie didattiche innovative. Coinvolgimento: Coinvolgimento di gruppi classe interi, più classi o classi aperte, con attenzione particolare al superamento degli stereotipi di genere. 2. Percorsi di tutoraggio STEM: - Obiettivo: Orientare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo attivamente le famiglie. - Metodologia: Incontri tra un formatore mentor e piccoli gruppi di studenti, previsto coinvolgimento delle famiglie. I percorsi saranno in sinergia con l'Orientamento degli studenti, secondo le nuove Linee Guida. - Coinvolgimento: Gruppi composti da almeno 3 studenti. 3. Percorsi di formazione linguistica: - Obiettivo: Potenziamento delle competenze linguistiche attraverso l'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) e/o certificazioni linguistiche. -

Metodologia: Coinvolgimento delle discipline non linguistiche (DNL), condotto da formatori madrelingua/con certificazione C1, con previsione di gruppi di almeno 9 studenti. -

Linea di Intervento B Per quanto riguarda la formazione dei docenti, si prevedono: - Percorsi annuali di formazione linguistica per acquisire competenze linguistiche secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), livello B1 e B2. - Un Corso di metodologia CLIL per potenziare competenze pedagogiche, didattiche e linguistiche dei docenti. Anche per il multilinguismo, è previsto un gruppo di lavoro dedicato che gestisce attività di formazione multilinguistica.

Il progetto mira a favorire l'equità di genere, potenziare le competenze degli studenti in settori chiave come le STEM e le lingue straniere, coinvolgere attivamente le famiglie e fornire ai docenti strumenti per una didattica più efficace e innovativa. Per alcuni percorsi STEM sono state previste più edizioni.

Di seguito nel dettaglio i percorsi laboratoriali STEM e linguistici

Percorso 1: costruzione e analisi di un'indagine statistica;

Percorso 2: matematica per idee;

Percorso 3: fisica ed identità;

Percorso 4: mathfullness;

Percorso 5: data meditation;



Percorso 6: intelligenza artificiale;

Percorso 7: metodo scientifico e quaderno degli esperimenti;

Percorso 8: metodo scientifico scienza ed arte;

Percorso 9: introduzione interdisciplinare alla fisica moderna;

Percorso 10: impronta ambientale della nostra scuola;

Percorso 11: moda e sostenibilità;

Percorso 12: Agenda 2030 comunicata con musica rap;

Percorso 13: citizen science e insetti impollinatori;

Percorso 14: conosco il mio fiume;

Percorso 15: riciclo e riuso;

Percorso 16: editing genomico;

Percorso 17: problem solving;

Percorso 18: geomorfologia del territorio di Grosseto;

Percorso 19: road to STEM;

Percorso 20: L'intelligenza artificiale come ausilio nella didattica per la persona.

INTERVENTO A: PERCORSI LINGUE PER ALUNNI

Corsi annuali di formazione linguistica per ALUNNI finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 di lingua Inglese

INTERVENTO B: PERCORSI LINGUE PER DOCENTI

Corsi annuali di formazione linguistica per DOCENTI finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 di lingua Inglese

Corsi annuali di formazione linguistica per DOCENTI finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B2 di lingua Inglese



Corsi annuali di metodologia

Content and Language Integrated

Learning (CLIL) per DOCENTI in tutte le discipline (online/blended)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira a favorire l'equità di genere, potenziare le competenze degli studenti in settori chiave come le STEM e le lingue straniere, coinvolgere attivamente le famiglie e fornire ai docenti strumenti per una didattica più efficace e innovativa.

Obiettivi:

Orientare gli studenti verso studi e carriere STEM, coinvolgendo attivamente le famiglie.

Potenziare competenze STEM, digitali e di innovazione.



Moduli di orientamento formativo

LICEO STATALE - A.ROSMINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

PROPOSTA DI MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PROGETTO CLASSI TERZE

OBIETTIVI GENERALI

Le attività proposte si rivolgono alle classi terze e sono volte a sensibilizzare gli allievi all'importanza delle scelte al fine di renderli protagonisti attivi e consapevoli del proprio futuro immediato e, al tempo stesso, fornire loro gli strumenti necessari per valutare i pro e i contro di ogni scelta. Gli allievi/e sono così introdotti/e all'analisi del processo decisionale con l'obiettivo di insegnare loro che "imparare a scegliere" è una competenza trasversale necessaria in ogni ambito dell'esistenza (lavorativo, personale, sociale).

TEMPI: 15 ore, PENTAMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE: a scelta del c.d.c .



STRUMENTI : Lim – pc – tablet , Checklist , schede e griglie di valutazione

PROPOSTA N. 1 "IMPARARE A SCEGLIERE"

OBIETTIVI GENERALI

Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;

Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano;

Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta;

Imparare a individuare le strategie disfunzionali di scelta;

Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.

Descrizione

Il modulo introduce la riflessione sulla scelta, partendo dall'individuazione delle decisioni delle piccole scelte della vita quotidiana che costellano le giornate di ciascuno (Come mi vesto? Quali scarpe metto? Che cosa mangio a colazione? Mi alzo prima per ripassare? Parto in anticipo? Mi fermo a parlare con compagni, amici...? Ascolto con attenzione a lezione? ...), per arrivare a individuare quali di queste sono più rilevanti di altre in ragione delle conseguenze che possono avere a breve e a lungo termine.

L'analisi decisionale prosegue con la riflessione rispetto al modo di effettuare una scelta. L'attenzione deve essere rivolta alla modalità con cui si sceglie al fine di imparare ad assumersi le responsabilità delle proprie scelte e delle loro conseguenze. Step successivo è valutare le diverse strategie messe in atto in relazione all'importanza di una scelta e secondo quale criterio si stabilisce la rilevanza di una scelta rispetto a un'altra, cercando di mettere in luce il rischio delle strategie disfunzionali. L'analisi termina con la ricostruzione del processo individuale di scelta e con lo stimolo a valutare il ruolo di esterni (adulti, coetanei, social media, modelli...) hanno nelle scelte dei processi decisionali.

Metodologie

Brainstorming



Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Visione film

Presentazioni

Fasi

Come scelgo?

Attività di approfondimento: Una vita, tante scelte; Interviste agli eroi del quotidiano

La scelta nei film

I rischi nelle scelte formative

... E io come ho scelto?

Identikit di una buona scelta

Scelte formative e progettualità futura

PROPOSTA N. 2 "LA RIFLESSIONE SU SÉ E GLI INTERESSI PROFESSIONALI"

OBIETTIVI GENERALI

Favorire la riflessione sull'identità personale;

Promuovere riflessioni sul proprio presente e sul proprio passato per dare un senso e una direzione alla propria vita e ai progetti per il futuro;

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

Aiutare le ragazze e i ragazzi a Individuare delle attività professionali che li interessino e



che vorrebbero svolgere;

Sviluppare la consapevolezza che è auspicabile informarsi in merito all'attività professionale selezionata (e al relativo percorso formativo) per verificare che le proprie idee sulla professione scelta siano rispondenti alla realtà e in linea con le proprie attitudini e aspirazioni;

Superare gli stereotipi di genere o legati al background migratorio nella scelta della professione futura e prima ancora nella scelta del Corso di Studi che si intende intraprendere dopo la scuola superiore.

Descrizione

Le attività prevedono l'uso della narrazione e del confronto fra pari per riflettere su di sé e sulla propria vita. Attraverso la narrazione, infatti, ciascuno di noi diventa autore della propria storia. Quando rivestiamo tale ruolo selezioniamo dalle nostre numerose esperienze quotidiane che cosa includere e che cosa omettere dalla narrazione; inoltre dobbiamo organizzare gli elementi selezionati per costruire il racconto e mettere in collegamento quanto accade ora con quanto è avvenuto in passato e con ciò che potrà avvenire in futuro: «Noi, proprio noi, costruiamo il significato della nostra storia» (Salomon, 1985). Il passaggio scuola-università costituisce un momento di transizione molto importante nella vita degli adolescenti e dei giovani adulti coinvolti; in tale delicato periodo è fondamentale dare un senso alla propria esistenza e individuare obiettivi di crescita significativi. Queste sono le condizioni per compiere scelte di vita consapevoli.

Metodologie attivabili

Brainstorming

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Visione film

Presentazioni

Fasi



I capitoli della vita

Gli eventi della vita

Che cosa pensano gli altri di me ... che cosa penso io di me;

Cosa vuoi fare da grande?

Immagina di voler fare il/la...

Attività di approfondimento:

Atlante delle Professioni

Introduzione e ricerca delle professioni

Guarda un po', che faccia da

Gli stereotipi di genere

Stereotipi legati all'appartenenza etnica o al background migratorio

La professione raccontata da chi la svolge

Le professioni nei film

PROPOSTA N. 3: "DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"

OBIETTIVI GENERALI

Introdurre il concetto di orientamento lungo l'arco della vita, facilitando il processo di conoscenza delle possibili strade da intraprendere;

Far riflettere su capacità, possibilità, sentimenti, idee, piani e strategie che hanno a che fare con il futuro.

Descrizione

Il laboratorio intende presentare ai ragazzi un panorama delle opportunità formative post



diploma e, attraverso la metafora del viaggio, fornire suggerimenti utili per organizzarlo. A partire dalla scelta di una meta ideale, passando per l'organizzazione di un bagaglio, fino alla definizione delle tappe che caratterizzeranno il percorso si intende ragionare su come organizzare una ricerca, su quali fonti e con quale approccio permette di avere evidenza di cosa cercare, di sistematizzare le informazioni e porsi in azione per compiere una scelta consapevole. L'obiettivo dell'incontro è facilitare un processo di conoscenza, ma soprattutto di presa di coscienza delle alternative percorribili.

Metodologie

Brainstorming

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Visione film

Presentazioni

Fasi

- Il tema del viaggio;
- Preparazione;
- Costruzione di un pacchetto;
- Ricerca delle fonti (cultura e welfare della meta);
- Uso e costruzioni di ipotesi e certezze;
- Scelta di mete, strategie e strumenti



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

PROPOSTA DI MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PROGETTO CLASSI QUARTE

(materiale disponibile su Orientamento Università di Torino moduli 3- 5
kit_scuole_pnrr_2023.pdf)



1 ° INTERESSI , PROFESSIONI E CORSI DI STUDIO

(Analisi dei propri interessi ed esplorazione dei percorsi di studio)

Obiettivi generali :

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

Collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi;

Esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a ;

Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale .

TEMPI: 15 ore, PENTAMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE: a scelta del c.d.c .

STRUMENTI : Lim – pc – tablet, Checklist, schede e griglie di valutazione

Descrizione :

Si può iniziare facendo compilare agli studenti un questionario per riflettere su come vedono il loro percorso formativo e professionale. L'attività principale prevista è relativa al MyTest , uno strumento di orientamento in auto-compilazione.

Gli studenti devono affrontare il questionario avendo come obiettivo quello di trarre informazioni su di loro, mentre viaggiano verso la scelta futura. Occorre utilizzare il questionario come occasione per riflettere sui temi presentati dalle domande e sul rapporto con lo studio e con ciò che a loro piace, li motiva e li fa sentire capaci.

Al termine della compilazione, studenti e studentesse possono leggere con calma i risultati emersi e poi si può discutere collettivamente circa i risultati.

Domande stimolo: • Avete avuto modo di riflettere su di voi durante la compilazione? • Vi riconoscete in ciò che è emerso?

Dopo aver esplorato gli interessi, si possono esplorare anche i valori professionali di carriera: si tratta di quegli elementi che le persone ritengono importanti nel loro futuro



lavorativo.

Nella seconda parte dell'attività si propone di aiutare gli studenti ad avere un approccio molto concreto con l'università: sollecitandoli a visitare ad esempio il sito Start@ Unito dell'Università degli Studi di Torino, possono iscriversi a uno dei corsi presenti e provare a sintetizzare il materiale (video e/o scritto) messo a disposizione. Gli studenti vengono quindi sollecitati a riflettere su come si sono trovati, se è stato più semplice o più difficile di come se l'aspettavano.

Alla luce dei risultati ottenuti nel My Test e delle carenze emerse, possono trovare, nello stesso sito, materiali per prepararsi ai test di ammissione e frequentare corsi di riallineamento .

Attività:

Scheda 4 (mod 5):

Un paio di domande dirette

L'esplorazione degli interessi avverrà attraverso il questionario online, che studentesse e studenti possono compilare in autonomia (magari in aula informatica), ricevendo un feedback individuale di facile lettura che è "di loro proprietà" e resta nel profilo

moodle individuale. Si suggerisce agli insegnanti di procedere a una compilazione di prova, al fine di vedere come funziona l'applicazione. Anche se lo strumento prevede un utilizzo autonomo è fondamentale introdurre la compilazione dando rilievo al significato che ha questa esperienza di riflessione su di sé, facendo riferimento:

1) all'atteggiamento necessario, in fase di compilazione e di lettura dei risultati, per utilizzarle al meglio questo strumento; 2) alle dimensioni affrontate dal Mytest .

Per sollecitare gli studenti ad esplorare i valori professionali si possono produrre domande stimolo come quelle inserite nella descrizione del modulo

La seconda parte dell'attività prevede l'utilizzo della scheda 3 (modulo 5): Università, facciamo una prova .

2 ° PROGETTARE UN PERCORSO UNIVERSITARIO ALL'ESTERO

(In alternativa un progetto di vita)



Obiettivi generali :

Favorire la riflessione sulle proprie aspirazioni ed aspettative ;

Acquisire maggiore consapevolezza di sé, delle proprie reali esigenze, motivazioni e attitudini ;

Rafforzare capacità di pensiero critico e creativo ;

Sviluppare capacità di problem solving ;

Incrementare la capacità di lavorare in squadra, comunicare con gli altri in modo efficace, risolvere eventuali conflitti .

Descrizione :

L'attività prevede che gli studenti lavorino in gruppo per un confronto tra pari che aiuti a riflettere su di sé, sulle proprie aspirazioni. La ricerca di soluzioni a problemi concreti contribuisce allo sviluppo del pensiero critico e l'analisi di aspetti economico-sociali di un territorio con la necessaria riflessione sulle politiche di sviluppo ecosostenibile messe in atto favorisce l'acquisizione di una maggiore consapevolezza della realtà con cui gli studenti dovranno confrontarsi nel prossimo futuro. Uno sguardo sul futuro tenendo conto delle proprie esperienze passate e degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Attività:

Selezione del luogo

Gli studenti devono scegliere un paese straniero sul quale svolgere la loro attività di ricerca, sulla base di fattori quali lingua, cultura, clima, opportunità di lavoro....

Ricerca di informazioni

Gli studenti devono raccogliere informazioni sul paese in oggetto tenendo conto di diversi aspetti:

Geografia - posizione geografica, clima, popolazione, rischi sismici e idrogeologici....

Storia - eventi storici, tradizioni, costumi, religione....

Lingua - lingua ufficiale, altre lingue parlate



Istruzione - sistema scolastico, università, corsi di studio offerti, requisiti di ammissione e possibilità di finanziamento

Costo della vita – alloggi, cibo, trasporti, intrattenimento....

Politica -sistema di governo, rispetto dei diritti umani, situazione femminile, eventuali conflitti...

Economia - sistema economico-produttivo, mercato del lavoro, tutele dei lavoratori, sviluppo ecosostenibile....

Sanità – sistema sanitario pubblico/privato, sistemi assicurativi...

Altro

Analisi delle informazioni

Si dovranno analizzare le informazioni raccolte, identificando punti di forza e criticità del paese selezionato .

Pianificazione

Gli studenti dovranno pianificare il loro progetto di permanenza nel paese scelto, in base alle informazioni raccolte .

Presentazione del lavoro

Il lavoro sarà presentato in forma scritta o orale, includendo una sintesi delle informazioni raccolte, l'analisi dei fattori positivi e negativi ed una riflessione personale.

Esempio: Un ragazzo potrebbe desiderare di proseguire gli studi in Germania. Dopo aver condotto la ricerca potrebbe decidere di frequentare l'Università di Monaco di Baviera che offre un corso di ingegneria elettrica con un programma di doppio diploma con un'università italiana. Il suo progetto dovrà, ad esempio, includere informazioni su come registrare la propria presenza sul territorio presso gli uffici preposti, trovare un alloggio, prepararsi al trasferimento e pensare eventualmente a come finanziare, almeno in parte, la sua permanenza all'estero.

Strumenti:

Computer con accesso ad internet ;



libri, articoli di giornale, riviste sull'argomento;

Strumenti per la ricerca e la sintesi delle informazioni.

Docenti coinvolti: tutti

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

PROPOSTA DI MODULI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

PROGETTO CLASSI QUARTE



(materiale disponibile su Orientamento Università di Torino moduli 3- 5
kit_scuole_pnrr_2023.pdf)

1 ° INTERESSI , PROFESSIONI E CORSI DI STUDIO

(Analisi dei propri interessi ed esplorazione dei percorsi di studio)

Obiettivi generali :

Acquisire consapevolezza rispetto a motivazione e metodo di studio, interessi e valori professionali;

Collegare interessi e valori a possibili ambiti di studio e formativi;

Esplorare la formazione e il lavoro a partire dalla discussione collettiva circa gli ambiti e gli obiettivi centrali per ciascuno/a ;

Aiutare i/le giovani a costruirsi un proprio quadro decisionale .

TEMPI: 15 ore, PENTAMESTRE

DISCIPLINE COINVOLTE: a scelta del c.d.c .

STRUMENTI : Lim - pc - tablet, Checklist, schede e griglie di valutazione

Descrizione :

Si può iniziare facendo compilare agli studenti un questionario per riflettere su come vedono il loro percorso formativo e professionale. L'attività principale prevista è relativa al MyTest , uno strumento di orientamento in auto-compilazione.

Gli studenti devono affrontare il questionario avendo come obiettivo quello di trarre informazioni su di loro, mentre viaggiano verso la scelta futura. Occorre utilizzare il questionario come occasione per riflettere sui temi presentati dalle domande e sul rapporto con lo studio e con ciò che a loro piace, li motiva e li fa sentire capaci.

Al termine della compilazione, studenti e studentesse possono leggere con calma i risultati emersi e poi si può discutere collettivamente circa i risultati.

Domande stimolo: • Avete avuto modo di riflettere su di voi durante la compilazione? • Vi



riconosce in ciò che è emerso?

Dopo aver esplorato gli interessi, si possono esplorare anche i valori professionali di carriera: si tratta di quegli elementi che le persone ritengono importanti nel loro futuro lavorativo.

Nella seconda parte dell'attività si propone di aiutare gli studenti ad avere un approccio molto concreto con l'università: sollecitandoli a visitare ad esempio il sito Start@ Unito dell'Università degli Studi di Torino, possono iscriversi a uno dei corsi presenti e provare a sintetizzare il materiale (video e/o scritto) messo a disposizione. Gli studenti vengono quindi sollecitati a riflettere su come si sono trovati, se è stato più semplice o più difficile di come se l'aspettavano.

Alla luce dei risultati ottenuti nel My Test e delle carenze emerse, possono trovare, nello stesso sito, materiali per prepararsi ai test di ammissione e frequentare corsi di riallineamento .

Attività:

Scheda 4 (mod 5):

Un paio di domande dirette

L'esplorazione degli interessi avverrà attraverso il questionario online, che studentesse e studenti possono compilare in autonomia (magari in aula informatica), ricevendo un feedback individuale di facile lettura che è "di loro proprietà" e resta nel profilo

moodle individuale. Si suggerisce agli insegnanti di procedere a una compilazione di prova, al fine di vedere come funziona l'applicazione. Anche se lo strumento prevede un utilizzo autonomo è fondamentale introdurre la compilazione dando rilievo al significato che ha questa esperienza di riflessione su di sé, facendo riferimento:

1) all'atteggiamento necessario, in fase di compilazione e di lettura dei risultati, per utilizzarle al meglio questo strumento; 2) alle dimensioni affrontate dal Mytest .

Per sollecitare gli studenti ad esplorare i valori professionali si possono produrre domande stimolo come quelle inserite nella descrizione del modulo

La seconda parte dell'attività prevede l'utilizzo della scheda 3 (modulo 5): Università, facciamo una prova .



2 ° PROGETTARE UN PERCORSO UNIVERSITARIO ALL'ESTERO

(In alternativa un progetto di vita)

Obiettivi generali :

Favorire la riflessione sulle proprie aspirazioni ed aspettative ;

Acquisire maggiore consapevolezza di sé, delle proprie reali esigenze, motivazioni e attitudini ;

Rafforzare capacità di pensiero critico e creativo ;

Sviluppare capacità di problem solving ;

Incrementare la capacità di lavorare in squadra, comunicare con gli altri in modo efficace, risolvere eventuali conflitti .

Descrizione :

L'attività prevede che gli studenti lavorino in gruppo per un confronto tra pari che aiuti a riflettere su di sé, sulle proprie aspirazioni. La ricerca di soluzioni a problemi concreti contribuisce allo sviluppo del pensiero critico e l'analisi di aspetti economico-sociali di un territorio con la necessaria riflessione sulle politiche di sviluppo ecosostenibile messe in atto favorisce l'acquisizione di una maggiore consapevolezza della realtà con cui gli studenti dovranno confrontarsi nel prossimo futuro. Uno sguardo sul futuro tenendo conto delle proprie esperienze passate e degli obiettivi che si vogliono raggiungere.

Attività:

Selezione del luogo

Gli studenti devono scegliere un paese straniero sul quale svolgere la loro attività di ricerca, sulla base di fattori quali lingua, cultura, clima, opportunità di lavoro....

Ricerca di informazioni

Gli studenti devono raccogliere informazioni sul paese in oggetto tenendo conto di diversi aspetti:

Geografia - posizione geografica, clima, popolazione, rischi sismici e idrogeologici....



Storia – eventi storici, tradizioni, costumi, religione....

Lingua - lingua ufficiale, altre lingue parlate

Istruzione - sistema scolastico, università, corsi di studio offerti, requisiti di ammissione e possibilità di finanziamento

Costo della vita – alloggi, cibo, trasporti, intrattenimento....

Politica - sistema di governo, rispetto dei diritti umani, situazione femminile, eventuali conflitti...

Economia - sistema economico-produttivo, mercato del lavoro, tutele dei lavoratori, sviluppo ecosostenibile....

Sanità – sistema sanitario pubblico/privato, sistemi assicurativi...

Altro

Analisi delle informazioni

Si dovranno analizzare le informazioni raccolte, identificando punti di forza e criticità del paese selezionato .

Pianificazione

Gli studenti dovranno pianificare il loro progetto di permanenza nel paese scelto, in base alle informazioni raccolte .

Presentazione del lavoro

Il lavoro sarà presentato in forma scritta o orale, includendo una sintesi delle informazioni raccolte, l'analisi dei fattori positivi e negativi ed una riflessione personale.

Esempio: Un ragazzo potrebbe desiderare di proseguire gli studi in Germania. Dopo aver condotto la ricerca potrebbe decidere di frequentare l'Università di Monaco di Baviera che offre un corso di ingegneria elettrica con un programma di doppio diploma con un'università italiana. Il suo progetto dovrà, ad esempio, includere informazioni su come registrare la propria presenza sul territorio presso gli uffici preposti, trovare un alloggio, prepararsi al trasferimento e pensare eventualmente a come finanziare, almeno in parte, la sua permanenza all'estero.



Strumenti:

Computer con accesso ad internet ;

libri, articoli di giornale, riviste sull'argomento;

Strumenti per la ricerca e la sintesi delle informazioni.

Docenti coinvolti: tutti

Tempi: 10 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI DI ALTERNANZA NELLE SCUOLE CENTRATI SULLA FORMAZIONE

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale.

Nello specifico il Liceo delle Scienze Umane, a cui tali percorsi sono destinati, rivolge un'attenzione privilegiata ai bisogni formativi, individuali e sociali, ed offre agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine di mirare alla rilevazione e alla soddisfazione dei suddetti bisogni.

Tutte le discipline, e in particolare quelle socio-psico-pedagogiche e quelle inerenti l'ambito sportivo, tendono alla formazione di giovani attenti e motivati, capaci di esercitare abilità e competenze primariamente in ambito scolastico.

I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente ad aule scolastiche, laboratori e spazi dedicati, in cui incontrare bambini e insegnanti; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti seri e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture educative.
3. Sviluppare capacità trasversali di relazione, specifiche in base al contesto, e di



comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".

4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse istituzioni.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da "esperienze di prima mano".
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

☐ Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.

☐ Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

☐ Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

☐ Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni educative.

☐ Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

☐ Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.

☐ Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

☐ Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.



AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

□ Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.

□ Presentazione delle strutture individuate: asilo-nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola di danza e/o di ginnastica.

□ Frequenza di un corso di orientamento alla scelta.

□ Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.

□ Attività di Stage presso strutture appartenenti all'ambito educativo: asilo-nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola di danza e/o di ginnastica.

□ Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale;
2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe;
3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative;
4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E



NON FORMALI

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

● PROGETTO DI ALTERNANZA: PERCORSI CENTRATI SULLA CURA DELLA PERSONA

Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale.

Nello specifico i percorsi descritti rivolgono un'attenzione privilegiata alla cura della persona, con specifico riferimento agli stili di vita più diffusi tra giovani e adulti e/o ad eventuali strategie attivate per migliorare la qualità della vita, ed offrono agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine non solo di prendere coscienza delle effettive condizioni di salute della società di appartenenza, ma anche dei piani di trattamento messi in campo per assicurarne il miglioramento.

I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente alle sedi del P.O. della Misericordia di Grosseto (in particolare l'Agenzia per la Formazione, lo Sportello oncologico, il Laboratorio analisi...), anche della Società della Salute e dello Sportello Immigrati (SIMURG Ricerche)), in cui incontrare operatori impegnati e disponibili a presentare ambienti, strategie ed esperienze; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, prassi lavorative specifiche e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.



2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture socio-sanitarie.
3. Sviluppare capacità trasversali di relazione, specifiche in base al contesto, e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse istituzioni.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da "esperienze di prima mano".
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità .

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.
- Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.
- Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.
- Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-sanitarie.
- Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.
- Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.



□ Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

STUDENTI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti i corsi del Liceo Rosmini, che hanno dato la loro disponibilità a effettuare ore di stage secondo le modalità previste dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante
- Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;
- Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;
- Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;
- Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;
- Acquisizione di abilità e di competenze nel campo della comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- Adegua maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;
- Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;



- Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

- Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.
- Presentazione delle strutture individuate: Sedi disponibili presso l'Azienda UsI Toscana sud est, Società della Salute e Sportello Immigrati (gestito da SIMURG Ricerche)
- Frequenza di un corso di orientamento alla scelta.
- Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.
- Attività di Stage presso strutture appartenenti all'ambito socio-sanitario: sportelli, ambulatori e/o laboratori presso P. O. Misericordia e/o Pizzetti, distretti sanitari e sportelli di ascolto.
- Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno.

Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza



MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

● PROGETTO DI ALTERNANZA: PERCORSI CENTRATI SULLA CURA DELLA RELAZIONE



Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura socio-psico-pedagogica con obiettivi trasversali, centrati sulla dimensione di sviluppo sia individuale che sociale.

Nello specifico il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo Economico Sociale, a cui tali percorsi sono prioritariamente destinati (in presenza di interessi personali specifici i percorsi descritti sono proposti anche a studenti del Liceo Linguistico), rivolgono un'attenzione privilegiata alla relazione interpersonale ed offrono agli studenti strumenti conoscitivi ed operativi spendibili, al fine non solo di riconoscere i bisogni specifici ad essa sottesi, ma anche di facilitarne la costruzione e di migliorarne la qualità.

Tutte le discipline, e in particolare quelle socio-psico-pedagogiche e quelle giuridico-economiche, tendono alla formazione di giovani attenti e motivati, capaci di esercitare abilità e competenze primariamente in contesti sociali specifici (centri sociali per diversamente abili, residenze per anziani)

I percorsi suggeriti dal progetto offrono l'opportunità di spostarsi "sul campo", accedendo direttamente agli spazi dedicati (Fondazione Il Sole, Centro Il Girasole oppure le RSA del Ferrucci o del P.O. Pizzetti) in cui incontrare soggetti diversamente abili e/o anziani ospiti di residenze; tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture socio-assistenziale.
3. Sviluppare capacità trasversali di relazione, specifiche in base al contesto, e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse istituzioni.
5. Imparare osservando e facendo.



6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da "esperienze di prima mano".
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità .

OBIETTIVI SPECIFICI

□Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.

□Riflettere sulle componenti del ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

□Comprendere la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

□Entrare in diretto contatto con le strutture e le organizzazioni socio-assistenziali.

□Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

□Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.

□Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.

□Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

STUDENTI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti i corsi del Liceo Rosmini, che hanno dato la loro disponibilità a effettuare ore di stage secondo le modalità previste dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL



CONTESTO

E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante
- Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;
- Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;
- Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;
- Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;
- Acquisizione di abilità e di competenze nel campo della comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- Adegua maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;
- Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;
- Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:



□ Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.

□ Presentazione delle strutture individuate: centro sociale per diversamente abili e residenze per anziani.

□ Frequenza di un corso di orientamento alla scelta.

□ Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.

□ Attività di Stage presso strutture appartenenti all'ambito educativo: Fondazione Il Sole, Centro Il Girasole, RSA (Ferrucci, P.O. Pizzetti, altre in provincia).

□ Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale.)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno.

Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale;
2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe;
3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e



comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole e i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Si prevede di elaborare relazioni sintetiche sull'esperienza vissuta, da realizzarsi eventualmente anche utilizzando vari strumenti di presentazione, immagini, fotografie, slides, brevi video

● Progetto di PCTO - STUDENTI LIBERI PROFESSIONISTI

ABSTRACT DEL PROGETTO



Tale progetto, redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, intende consentire allo studente di imparare a relazionarsi in un ambiente lavorativo e professionale, destreggiandosi tra il lavoro individuale e quello di gruppo.

Lo studente, inserito in uno "Studio Professionale" (avvocato o commercialista) e affiancato da un tutor, acquisisce la consapevolezza delle finalità della struttura ospitante e delle caratteristiche della realtà esterna nella quale essa opera.

In particolare lo studente ha l'opportunità di conoscere le procedure d'ufficio espletate più frequentemente e le azioni richieste ai diversi operatori presenti, acquisendo una visione d'insieme delle attività svolte dall'Ente stesso.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il percorso formativo che verrà proposto mirerà a raggiungere i seguenti obiettivi trasversali:

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno delle strutture professionali.
3. Arricchire la formazione personale attraverso modalità di apprendimento concrete e flessibili, vissute "sul campo", grazie al supporto del tutor e degli operatori presenti.
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse organizzazioni.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
7. Favorire una progressiva presa di coscienza della complessità delle pratiche istituzionali.
8. Facilitare il coinvolgimento mediante la condivisione con gli altri operatori.

OBIETTIVI SPECIFICI

Il percorso formativo includerà attività tese, nello specifico, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



- Acquisire elementi conoscitivi utili a comprendere le modalità di organizzazione e funzionamento delle procedure dell'ufficio.
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.
- Conoscere la procedura di formazione del fascicolo del cliente, di gestione e di archiviazione dello stesso.
- Conoscere le modalità relazionali da utilizzare con il cliente nel rispetto della normativa sulla privacy e al codice deontologico.
- Conoscere il ruolo e le procedure dei vari enti con i quali interagisce.

STUDENTI

Il progetto si rivolge agli alunni frequentanti i corsi del Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale, che hanno dato la loro disponibilità a effettuare ore di stage secondo le modalità previste dal percorso di Alternanza Scuola-Lavoro.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

E CON IL PROFILO PROFESSIONALE

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- Conoscenza diretta della struttura organizzativa dell'Ente o della Struttura ospitante
- Acquisizione della cultura e dell'etica del lavoro;
- Acquisizione di conoscenze, di competenze e abilità, tramite l'accostamento a situazioni e problemi concreti e reali;
- Conquista e possesso della capacità di documentarsi e acquisizione degli strumenti per apprendere in maniera autonoma;



- Acquisizione della capacità di percepire la complessità del mondo del lavoro;
- Acquisizione di abilità e di competenze nel campo della comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- Adeguata maturazione della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;
- Conoscenza della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;
- Realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- Acquisizione di matura educazione alla legalità e di soddisfacente educazione alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Esso risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

- Presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno.
- Presentazione delle strutture individuate: **studi professionali di Avvocati e di Commercialisti**
- Scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali.
- Momento di condivisione (la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale).

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo delle Tecnologie informatiche sarà una parte importante di ogni progetto legato all'Alternanza, nella fase progettuale, nella realizzazione della esperienza e nella valutazione



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio sarà garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed esterno.

Tale azione consente di evidenziare le criticità e di individuare interventi correttivi al fine di trarne utili indicazioni, sia per apportare correzioni in itinere all'attività, sia per le successive fasi di programmazione.

Sarà compito del tutor svolgere le attività di monitoraggio in itinere che sarà costante e attuato mediante la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, attraverso l'utilizzo del Diario di Bordo da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.



VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se è intesa non come conclusione ma come un processo che richiede una molteplicità di operazioni, come un'azione collegiale per valutare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. Per quanto concerne la certificazione delle competenze viene rilasciata dalla Istituzione Scolastica e attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza costituendo credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente consegue il titolo di studio previsto dal percorso curricolare (ovvero l'ammissione alla classe successiva) e una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in "Alternanza

MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola/ Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:

1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico - formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale;
2. l'acquisizione delle competenze maturate dagli allievi e la loro ricaduta sul gruppo classe;
3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative;
4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede l'articolazione di un sistema di verifiche di qualità mirato a valutare l'andamento e gli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: • Puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; • Capacità di portare a termine i compiti assegnati; • Capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; • Capacità di sapere organizzare autonomamente il proprio lavoro; • Capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; • Capacità di comunicare efficacemente con gli altri; • Capacità di comprendere e rispettare le regole i ruoli nell'ambito lavorativo; • Capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica avverrà: 1. Attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione; 2. Attraverso una relazione finale prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di



bordo.

MODALITA' DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione dell'attività svolta sarà effettuata dal tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di classe e dal D.S. a conclusione del progetto. Essa costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Si prevede di elaborare relazioni sintetiche sull'esperienza vissuta, da realizzarsi eventualmente anche utilizzando vari strumenti di presentazione, immagini, fotografie, slides, brevi video

● PERCORSI CENTRATI SULLA CULTURA DEL VIAGGIO E DELL'ACCOGLIENZA

ABSTRACT DEL PROGETTO

Redatto sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente, il progetto intende promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro volti a coniugare ed integrare obiettivi disciplinari di natura linguistica, artistica, storico-geografica con obiettivi trasversali, relativi alla dimensione di sviluppo individuale e sociale.

Nello specifico il Liceo Linguistico, a cui tali percorsi sono prioritariamente destinati (in presenza di interessi personali specifici i percorsi descritti sono proposti anche a studenti degli indirizzi Scienze Umane ed Economico Sociale), rivolge un'attenzione privilegiata alla capacità di interazione formale ed informale attraverso competenze linguistiche e culturali di livello medio-alto, attestato anche da certificazioni rilasciate da enti esterni all'istituto.

I percorsi suggeriti offrono l'opportunità di sperimentare "sul campo" quanto appreso in aula,



passando dal contatto pressoché quotidiano con docenti di lingua e cultura straniera e lettori madrelingua all'incontro diretto con turisti o indiretto, via mail o telefono, con soggetti coinvolti nell'organizzazione di viaggi, soggiorni, trasferimenti, escursioni. Tali incontri consentono di anticipare, supportati dai tutor, esperienze lavorative partecipate e di prepararsi a diventare professionisti sensibili, attenti e competenti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

1. Sviluppare la cultura del lavoro e maturare la consapevolezza del valore dell'impegno personale.
2. Acquisire competenze spendibili in modo specifico all'interno di strutture turistiche: agenzie di viaggi, uffici del turismo, strutture ricettive.
3. Sviluppare, in base al contesto, capacità di relazione e di comprensione del ruolo, attivandosi con flessibilità e privilegiando un approccio teso al "problem-solving".
4. Acquisire le modalità di funzionamento dell'organizzazione del lavoro, tenendo conto delle funzioni specifiche proprie delle diverse realtà.
5. Imparare osservando e facendo.
6. Motivare ad uno studio condotto con serietà e coinvolgimento, sollecitati da esperienze dirette.
7. Costruire relazioni efficaci nel contesto di studio e di lavoro.
8. Maturare una crescente disponibilità a condividere le esperienze vissute.
9. Conoscere meglio se stessi, le proprie inclinazioni, le proprie potenzialità, ma anche eventuali fragilità.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Entrare in diretto contatto con strutture impegnate nel settore turistico-ricettivo.
- Acquisire elementi utili a comprendere modalità di organizzazione e funzionamento delle strutture.
- Sperimentare capacità di relazionarsi in modo collaborativo in un ambiente nuovo.
- Applicare conoscenze e competenze acquisite in ambito scolastico all'attività di alternanza.



□Riconoscere, osservare e documentare alcune caratteristiche specifiche delle situazioni lavorative incontrate.

□Esplorare la complessità del sapere professionale ed avvicinarsi ad una possibile modalità per la sua acquisizione.

□Riflettere sul ruolo ricoperto nel periodo dell'alternanza in termini di capacità, comportamenti richiesti e livelli di autonomia assunti.

□Favorire la realizzazione di momenti di condivisione volte alla diffusione delle esperienze vissute e alla sensibilizzazione di studenti e insegnanti.

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI ALTERNANZA IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

Il Liceo "Rosmini" di Grosseto, nelle sue diverse articolazioni, persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Dall'esperienza di Alternanza, si definiscono i risultati attesi in coerenza con i bisogni del contesto:

- conoscenza diretta della struttura organizzativa della realtà ospitante;
- acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità attraverso situazioni e problemi reali;
- conquista della capacità di documentarsi e acquisire strumenti per imparare in modo autonomo;
- acquisizione di abilità e di competenze nel campo della comunicazione/interazione con i diversi soggetti (interni ed esterni alla scuola) coinvolti nel processo di orientamento;
- rafforzamento della capacità di dialogo e di interazione verbale e scritta nei codici linguistici di uso più frequente;
- valutazione della funzione esercitata dalla cultura tecnologica nel processo di apprendimento;
- realizzazione di competenze quantificabili e attestabili mediante certificazione e crediti;
- educazione alla legalità ed alla convivenza civile.

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE



Il progetto risulta caratterizzato dalle seguenti fasi/azioni:

- presentazione del modulo di alternanza scuola lavoro e definizione delle fasi di attuazione del medesimo a cura del Referente Asl con la collaborazione del Tutor interno;
- presentazione delle strutture individuate: agenzie di viaggi, strutture turistico-ricettive;
- scelta, da parte degli studenti interessati, della struttura in cui svolgere il percorso di alternanza, in base agli interessi specifici ed alle attitudini personali;
- attività di stage presso strutture appartenenti all'ambito turistico-ricettivo: agenzie di viaggi, uffici del turismo, alberghi, campeggi, stabilimenti balneari, uffici portuali.
- momento di condivisione: la realizzazione di un "diario di bordo" da parte degli alunni accompagnerà l'esperienza lavorativa e faciliterà la condivisione e la stesura di una relazione finale.

UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

L'utilizzo delle tecnologie informatiche è parte importante di ogni progetto di Alternanza, dalla fase progettuale alla realizzazione, dall'esperienza alla valutazione.

DIFFUSIONE/COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Al termine delle varie esperienze si può prevedere l'elaborazione di relazioni sintetiche, da realizzarsi anche utilizzando diversi strumenti di presentazione: immagini, fotografie, slides, video.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio è garantito attraverso la presenza dei due tutor, scolastico ed aziendale: tale azione consente di evidenziare eventuali criticità, individuare possibili interventi correttivi in itinere all'attività, rivedere le successive fasi di programmazione.

Ai tutor il compito di svolgere un costante monitoraggio in itinere dei percorsi attivati: la collaborazione tra istituzione scolastica ed ente ospitante avviene attraverso lo scambio di informazioni formali e informali, l'utilizzo del "diario di bordo" da parte degli studenti, la somministrazione di schede e questionari.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEL PROGETTO

La valutazione dell'attività formativa assume un forte significato pedagogico se intesa non come conclusione, ma come processo, come azione collegiale per valutare conoscenze, capacità, atteggiamenti acquisiti dallo studente durante l'esperienza in azienda. La certificazione delle competenze, rilasciata dall'Istituzione Scolastica, attesta le competenze acquisite attraverso l'apprendimento in Alternanza e costituisce credito: • per la prosecuzione del percorso formativo ai fini del conseguimento del diploma; • per il riconoscimento e la valutazione del proprio potenziale per gli allievi diversamente abili. Al termine dell'anno scolastico, lo studente riceve, oltre al titolo di studio previsto dal percorso curricolare - l'ammissione alla classe successiva - una o più certificazioni relative alle competenze acquisite attraverso la partecipazione alla formazione in Alternanza.

MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE: Scuola / Struttura ospitante, TUTOR scolastico / TUTOR struttura ospitante, STUDENTE, DOCENTI delle DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO di CLASSE.

La verifica delle competenze avrà il compito di registrare e attestare:



1. lo svolgimento e l'evolversi del percorso didattico-formativo individuale rispetto alla programmazione iniziale; 2. l'acquisizione delle competenze maturate dall'allievo e la ricaduta sul gruppo classe; 3. lo sviluppo e/o il consolidamento delle competenze relazionali e comunicative; 4. l'efficacia del processo formativo stesso.

L'intervento prevede la valutazione dell'andamento e degli esiti del processo formativo e di orientamento, attraverso il controllo incrociato di alcuni indicatori: puntualità, decoro e rispetto delle regole stabilite dall'azienda; capacità di portare a termine i compiti assegnati; capacità di rispettare i tempi nell'esecuzione di tali compiti; capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro; capacità di porsi attivamente verso situazioni nuove; capacità di comunicare efficacemente; capacità di comprendere e rispettare le regole ed i ruoli nell'ambito lavorativo; capacità di lavorare interagendo con gli altri.

La verifica potrà avvenire attraverso l'osservazione dell'operato registrato dal tutor esterno con il supporto di una scheda di osservazione e valutazione e mediante una relazione finale, prodotta a partire dall'elaborazione dei dati registrati da ogni allievo sul proprio diario di bordo.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (formali, informali e non formali)

La certificazione dell'attività svolta è affidata al tutor aziendale.

La certificazione delle competenze acquisite nel mondo del lavoro è valutata dal Consiglio di Classe e dal D.S. a conclusione del progetto e costituisce credito formativo per le successive esperienze di studio e lavoro. Al termine del processo sarà compilata una scheda di valutazione dell'intero percorso di alternanza, in base ai criteri precedentemente illustrati.

● Percorso PCTO per curriculum CAMBRIDGE IGCSE

L'attività rappresenta un percorso PCTO (ex ASL) appositamente progettato per accompagnare ed integrarsi nel piano di studi delle classi terze del Curriculum CAMBRIDGE IGCSE del Liceo Rosmini.

Attraverso apposito accordo/convenzione con un ente certificato inglese (SELECT ENGLISH / ST. ANDREW'S COLLEGE - 13 Station Road , Cambridge, CB1 2JB - UK), viene organizzato un percorso PCTO che consente agli studenti di inserirsi in un laboratorio di analisi e ricerca scientifica, nel quale sono sollecitati ad acquisire o potenziare competenze professionalizzanti legate alle



metodologie della ricerca scientifica, allo sviluppo della consapevolezza e curiosità verso il mondo della ricerca scientifica, all'acquisizione di un atteggiamento di curiosità verso la ricerca diretta sul campo, alla messa alla prova in attività sul campo delle attitudini personali di ciascuno studente, con funzione di orientamento in uscita, nonché competenze trasversali quali la capacità di problem solving, di lavoro in equipe, di organizzare e comunicare i risultati conseguiti, di adattarsi ed essere intraprendenti in un contesto lavorativo diverso da quello scolastico.

Descrizione delle attività, ambiti di intervento previsti

Il PCTO specificamente progettato per le classi terze intende integrare il percorso didattico sperimentale in classe con l'organizzazione di uno stage/soggiorno studio all'estero (UK-Cambridge) tramite il quale gli studenti hanno modo di svolgere attività di ricerca nell'ambito di un laboratorio di ricerca scientifica, che offra la possibilità di acquisire competenze specifiche anche di tipo professionalizzanti e di mettere in atto modalità di approccio nuove alla materia.

Il PCTO è, infatti, finalizzato all'acquisizione di competenze specifiche in campo scientifico, quali l'attivazione della capacità e disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie acquisite per svolgere indagini e ricerche di tipo scientifico che consentano loro di comprendere che spiegare il mondo che ci circonda implica di saper identificare le problematiche e di saper trarre conclusioni che siano basate su fatti comprovati.

Obiettivi:

- 1) Potenziare la pratica laboratoriale e sperimentale che difficilmente si riesce a sviluppare nelle due ore di Scienze Naturali curriculari
 - 2) Consolidamento lingua inglese nel campo scientifico e del linguaggio tecnico specifico
 - 3) conoscenza dei contenuti degli argomenti studiati con l'attività laboratoriali
- sviluppo di abilità e competenze specifiche:
 - saper osservare, saper usare gli strumenti necessari per la raccolta dati, saper usare gli strumenti necessari e saper sistematizzare-tabulare-analizzare e elaborare i dati raccolti per poter trarre conclusioni/ipotesi scientifiche,
 - saper presentare i risultati della propria ricerca
 - approccio sistematico al *problem solving*



- sviluppo del giusto approccio nello studio della biologia e delle scienze naturali in generale:
 - attenzione data all'accuratezza e precisione
 - oggettività
 - integrità
 - curiosità e ricerca
 - iniziativa
 - capacità di inventiva
 - capacità di valutazione critica

Metodologia:

Didattica laboratoriale: Metodologia HANDS ON, vale a dire pratica e laboratoriale, tipica della ricerca e esperienza scientifica.

- Problem posing/solving
- Percorsi con attività che legano sapere teorico al sapere pratico, basati sull'indagine e sulla creatività (formulare domande e individuare azioni per capire fenomeni e risolvere problemi)
- Adozione della didattica laboratoriale, grazie alla quale gli studenti operano sul campo e seguono l'iter tipico della ricerca scientifica muovendosi dall'osservazione dell'ambiente che ci circonda, alla raccolta dati in varie fasi, alla sistematizzazione-tabulazione-analisi e elaborazione dei dati raccolti per poter trarre e presentare conclusioni/ipotesi scientifiche.
- apprendimento cooperativo a gruppi
- studio di casi e compiti di realtà

Orientamento:

Il PCTO delle classi terze prevede una specifica attività di orientamento all'interno dei PCTO:

- Introduzione generale alle attività dei PCTO e alle procedure di gestione stabilite dal sistema organizzativo dell'istituto (2 ore)
- Attività di analisi e autoanalisi tese a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini,



delle proprie competenze da mettere alla prova e consolidare in occasione delle esperienze/attività previste nel percorso PCTO (4 ore)

- Attività di restituzione/ riflessione sull'esperienza svolta all'estero, organizzazione e sistematizzazione dei materiali raccolti (4 ore)

Stage all'estero / stage in azienda:

Il progetto di PCTO proposto alle classi del Curricolo CAMBRIDGE del Liceo Rosmini per il suo nucleo centrale si sostanzia di un soggiorno all'estero finalizzato alla realizzazione di un'attività didattica di stage presso un istituto di ricerca scientifica nella città di Cambridge.

Tale esperienza vuole offrire l'occasione di un apprendimento plurale dove le conoscenze/competenze (disciplinari e sociali) acquisite nella scuola trovano un'occasione di concreta applicazione e sviluppo in un contesto diverso dall'ambiente scolastico, in cui gli studenti sono costretti a mettersi in gioco.

Il soggiorno ha la durata di una settimana e comprende:

- Attività all'interno del laboratorio scientifico per l'acquisizione di metodologie, procedure, uso di strumenti relativi all'indagine scientifica
- Visita al Museo della scienza e incontro con esperti e docenti universitari

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Soggetto organizzatore in Gran Bretagna

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si articola secondo i seguenti elementi:

- a- Valutazione del percorso da parte dei docenti interni, in particolare quelli di lingua inglese e scienze
- b- valutazione da parte del tutor esterno
- c- valutazione da parte degli studenti

● Il Tirreno - Progetto Scuola 2030

Docenti e studenti del Liceo Rosmini partecipano ad attività di approfondimento sulla scrittura giornalistica. Un gruppo di ragazzi partecipa alla redazione del Tirreno per la stesura di articoli su tematiche condivise. Ogni lunedì una sezione speciale del quotidiano riporterà gli articoli redatti dai ragazzi. Per tutto l'anno le classi coinvolte riceveranno copia del quotidiano.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I tutor scolastico e aziendale provvederanno alla valutazione tenendo conto degli indicatori condivisi.

● LL-LES-LSU Erasmus Plus

Attività finanziata dalla comunità europea, prevede realizzazioni didattiche comuni tra scuole di paesi europei diversi, creando l'opportunità di confronto tra studenti e docenti su tematiche di interesse comune. Il Liceo Rosmini è partner nel Progetto BBuM della Provincia di Grosseto.

L'attività prevede la possibilità di conoscere realtà lavorative in paesi stranieri, attraverso stage lavorativi della durata di 3 settimane. Il progetto mira dunque allo sviluppo delle competenze orientative e all'incremento della capacità di autovalutazione delle competenze trasversali già acquisite in ambito scolastico sia di tipo disciplinare, come le lingue straniere, sia di tipo comportamentale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

I tutor, interno e esterno, si occuperanno di esprimere una valutazione sull'attività svolta, lo studente stesso effettuerà autovalutazione.

● Progetto Studente Atleta di Alto Livello



Area tematica di riferimento: sport agonistico presso società riconosciute dal CONI - disciplina coinvolta: Scienze Motorie. Gli alunni che praticano sport a livello alto, compresi nella graduatoria dei primi 36 a livello nazionale per disciplina e età, possono richiedere l'attestato alla propria società per l'inserimento nella piattaforma ministeriale. Gli studenti inseriti in piattaforma otterranno l'individuazione di un piano di studio individualizzato da parte del proprio Consiglio di Classe.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Attività di PCTO valutata dal docente referente e dal tutor esterno (società sportiva)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LSU/LES - Esperienza/visita al Museo Etnografico Pigorini - Roma

Percorso modulare relativo alla conoscenza della antropologia culturale: dalla ricerca archivistica alla ricerca sul campo di tradizioni e usi di vari popoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere le diverse manifestazioni culturali prodotte dall'Uomo in contesti ambientali e geografici differenti
- Saper riflettere sulla interazione tra sistemi ambientali e sistemi antropici
- Saper riconoscere e distinguere metodi della etnografia
- Superare il punto di vista etnocentrico anche attraverso l'osservazione di oggetti prodotti dalle tradizioni culturali di popoli non occidentali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

	Museo
--	-------

● LL/LSU/LES Certificazioni di competenze linguistiche

La scuola organizza corsi preparatori per conseguire la certificazione europea, riconosciuti anche dalle Università. Certificazione in lingua inglese - P.E.T. & F.C.E & C.A.E. e IGCSE in Geography, Biology, Mathematics rilasciati dalla University of Cambridge. Lingua Francese – D.E.L.F. (Diplôme d'Etudes en Langue Française) Dal 2001/2002 il Rosmini è scuola polo per corsi ed esami per il conseguimento dei diplomi, in collaborazione con l'Institut Français di Firenze. Lingua tedesca – Goethe Institut per il conseguimento della certificazione di livello B1. Lingua spagnola – DELE in collaborazione con l'Istituto Cervantes di Siena. Lingua Cinese – HSK in collaborazione con l' Istituto Confucio di Pisa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Le certificazioni consentono di avere una definizione dei livelli di apprendimento linguistico, secondo i criteri del Framework europeo, oggettiva e spendibile, in Italia e all'estero, sia nel settore professionale che in quello formativo.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● LL e LES -Scambi culturali

Lo scambio culturale è organizzato nell'indirizzo Linguistico e, per la Lingua Francese, anche nell'Economico-Sociale, per singola classe o per classi parallele, a partire dalla classe seconda. La nostra scuola ha rapporti con scuole in Irlanda, Gran Bretagna, Francia, Germania, Spagna, Cina, Südtirol e nel Dipartimento d'oltremare francese della Martinica. L'attività prevede il soggiorno, da una settimana a 10 giorni, dei nostri alunni presso le scuole partner e l'ospitalità dei corrispondenti stranieri da parte delle famiglie del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Lo scambio permette una conoscenza diretta e approfondita della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua e un potenziamento delle competenze linguistiche. L'esperienza mira a promuovere negli alunni la capacità di adattarsi a nuovi contesti sociali e culturali, cogliendone le specificità e gli elementi comuni alla propria cultura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

- **LL/LSU/LES Soggiorni studio in paesi europei ed**
-



extraeuropei

La scuola organizza soggiorni studio qualificati, a costi contenuti, della durata di una o due settimane, da effettuarsi nel periodo che precede l'inizio dell'anno scolastico (1°-20 settembre). I Paesi nei quali si svolgono i soggiorni sono: Gran Bretagna, Irlanda, Stati Uniti, Francia, Spagna, Germania, Austria e Cina (quest'ultima con la possibilità di usufruire di Borse di Studio messe a disposizione dall'Istituto Confucio di Pisa).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'iniziativa vuole integrare l'attività curricolare degli Scambi Culturali permettendo agli alunni di seguire corsi di lingua presso scuole qualificate e di scoprire, accompagnati dagli insegnanti di lingua del Rosmini, il patrimonio storico-artistico di importanti città straniere.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● LL/LSU/LES Intercultura e altri soggetti

La scuola favorisce e sostiene gli alunni delle classi quarte che intendono partecipare a periodi di formazione all'estero (annuali, semestrali e trimestrali), aiutandoli ad individuare i paesi nei quali svolgere un periodo di studio e concordando con loro un patto formativo che possa consentire un efficace rientro nella scuola, a conclusione dell'esperienza all'estero. Nell'a/s 2018/19 alcuni studenti del Rosmini si trovano per studio in Canada, Perù, Messico, Costa Rica, Argentina, Svezia, Finlandia e Cina e vengono seguiti da un docente tutor della classe di appartenenza e dal referente di istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

La scelta di svolgere un soggiorno di studio all'estero implica un particolare senso di responsabilità e di maturità in quanto consente lo sviluppo di competenze non solo linguistiche ma, soprattutto, civiche e sociali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Proiezioni

● LES/LSU - Meeting dei Diritti Umani

Percorso di preparazione e costruzione per la partecipazione al Meeting sui Diritti Umani che ogni anno si tiene a Firenze, al Mandela Forum, in corrispondenza dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. A causa della pandemia da Covid il Meeting si terrà online anche per questo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Far acquisire agli studenti l'importanza di una cittadinanza attiva e partecipata per la tutela dei diritti umani universali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● LES - A Scuola di Costituzione

Il Progetto "A scuola di Costituzione" è dedicato allo studio della nostra Carta Costituzionale, attraverso il confronto democratico tra le generazioni. Le tematiche spazieranno dalla conoscenza dell'articolato della Costituzione, alle leggi che regolano l'attuazione della Carta, ma anche alla storia che ha portato alla Carta, al contesto storico in cui si è formata e alla strutturazione dell'Assemblea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Acquisire i principali strumenti di partecipazione alla vita civile
- Rendere gli studenti membri coscienti ed attivi della nostra collettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne e Esterne

● LES - LL - LSU PROGETTO CINEMA

I ragazzi studieranno la storia del cinema, le tecniche di regia e costruzione cinematografica, i generi e le tematiche, grazie alla professionalità e alle competenze di personale esperto interno all'Istituto.

Risultati attesi

- acquisire il linguaggio cinematografico
- approfondire la conoscenza e l'analisi di tematiche socio-economiche attraverso il cinema

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LL/LSU/LES COLLOQUI FIORENTINI

I Colloqui fiorentini sono inseriti dal MIUR nell'Elenco delle Esperienze di promozione delle eccellenze. Ogni anno i ragazzi sono chiamati ad approfondire la conoscenza di un autore della Letteratura Italiana e partecipano ad un concorso letterario a livello nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I ragazzi imparano a leggere in modo autonomo, originale e critico l'autore proposto, lo confrontano con il loro vissuto, lo paragonano con le loro esperienze personali. In sede di lettura è chiesto a loro il compito di interpretarlo attraverso la chiave di lettura che il docente ha preventivamente dato loro, affinché possano muoversi in modo consapevole. In sede di tesina ciascuno si confronta con il resto del gruppo e trae spunto da ciò per la stesura. In sede di convegno ascolta e rielabora in modo personale le conferenze e nei lavori seminariali pomeridiani offre la propria esperienza di lettura ai compagni di altre scuole e città, in un confronto stringente e appassionato. Competenze attese: alfabetico funzionale e imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● PEZ - Piano Educativo Zonale



La Giunta Regionale approva annualmente le "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale", con le quali si delinea il processo per la predisposizione dei P.E.Z. Progetti Educativi Zonali da parte delle Conferenze zonali per l'Educazione e l'Istruzione. Le Linee guida, oltre a tracciare il processo di concertazione e i ruoli dei diversi attori del Sistema, definiscono i contenuti ammissibili all'interno dei progetti, le finalità prioritarie con i relativi vincoli di destinazione risorse, nonché i finanziamenti messi a disposizione di ciascuna Zona. Il Liceo Rosmini partecipa al P.E.Z. della Zona grossetana per le finalità: 1.a. Promuovere l'inclusione scolastica delle alunne e degli alunni disabili; 1.b. Promuovere l'inclusione scolastica degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; 1.c. Promuovere iniziative di contrasto al disagio scolastico di tipo sociale, economico, comportamentale; 1.d. Promuovere l'orientamento scolastico. All'interno della finalità 1.c il Liceo Rosmini si occupa anche dell'organizzazione dei laboratori teatrali delle scuole della Zona Grossetana, come iniziativa di contrasto al disagio in ogni sua forma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

sviluppare competenze specifiche, quali un lettura fluente e consapevole, e un utilizzo più razionale del linguaggio corporeo e sonoro



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● LL/LSU/LES PRIMO SOCCORSO

Formazione dei ragazzi all'uso del defibrillatore automatico esterno. I ragazzi in quarta svolgono il progetto di Primo Soccorso, con esperti della Croce Rossa che intervengono nelle classi per 4 ore. Per completare un percorso di formazione, a costo 0 per la scuola, ma molto utile ed interessante per i nostri ragazzi, in quinta operatori della Misericordia che offrono la formazione per l'utilizzo del defibrillatore automatico esterno gratuitamente e rilasciando l'attestato all'utilizzo del defibrillatore automatico. L'intervento prevede un incontro di 4/5 ore, con test finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire gli strumenti di primo soccorso



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Attività sportiva scolastica pomeridiana del Centro Sportivo Scolastico. Attività pomeridiana finalizzata sia alla promozione generalizzata della pratica sportiva in maniera continuativa nonché all'eventuale partecipazione dell'Istituto alle attività istituzionali dei GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI nelle seguenti discipline: negli sport di squadra PALLAVOLO, Calcio A 5, negli sport individuali ATLETICA LEGGERA, CORSA CAMPESTRE, NUOTO, TENNIS, SCI, BADMINTON, negli sport adattati per alunni DIVERSAMENTE ABILI (NUOTO ADATTATO E ATLETICA LEGGERA ADATTATA), qualora venissero organizzate le fasi provinciali per queste discipline e solo per le categorie Allievi e Allieve. Per le categorie Juniores (M/F) si considera il progetto aperto per la frequenza ai corsi del Centro Sportivo Scolastico nelle discipline sopracitate avendo come finalità la socializzazione ed il coinvolgimento delle/degli alunne/i sia nell'attività motoria e sportiva che nell'assunzione di ruoli organizzativi o di preparazione alla gestione di Tornei e eventi utili per attività di Alternanza Scuola Lavoro (Grand Prix Città di Grosseto di Atletica Leggera, Campionati Europei Paraolimpici, gestione portale sport presso USP di Grosseto). Lo scopo primario rimane quello di valorizzare la pratica sportiva come corretto stile di vita. E' rivolta a tutte/i le/gli alunne/i dell'Istituto che abbiano interesse e ne facciano richiesta; non è selettiva ma aperta a tutte/i le/gli interessate/i. per l'anno scolastico 2021/2022.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzare la pratica sportiva come corretto stile di vita

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

● **Giovani Protagonisti delle Comunità Locali - Stili di vita**

Grazie alla collaborazione con ACAT, Simurg e COESO, si promuovono attività volte all'indagine sugli stili di vita dei giovani grossetani (realizzazione e somministrazione questionari), laboratori su tematiche di interesse e condivisione risultati. Destinatari: classi biennio LES e LSU.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Formazione di studenti attenti e consapevoli che si facciano portavoce delle buone pratiche di comportamento (corretti stili di vita).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● RASSEGNA TEATRO DELLA SCUOLA

Con il sostegno e il contributo della Regione Toscana, P.E.Z. Progetto educativo zonale Comune di Grosseto, Teatri di Grosseto, CoeSo e Società della salute, il Liceo Rosmini organizza la Rassegna teatrale delle scuole di tutta la Provincia. Il "Teatro della Scuola" propone laboratori



teatrali scolastici, integrando il lavoro dei docenti e supportandoli con la presenza di esperti di teatro che collaborano dall'interno e forniscono quella professionalità alternativa preziosa per aumentare l'interesse degli studenti e facilitare la costruzione di gruppi e la coesione culturale. Inoltre, da alcuni anni, vengono realizzati laboratori extrascolastici, finalizzati a prolungare i tempi di coinvolgimento dei ragazzi. La rassegna, attraverso l'azione dei suoi docenti e operatori dedicati, svolge un ruolo di coordinamento tra le scuole coinvolte, rafforzando la rete tra i laboratori teatrali, favorendo il dialogo tra pari, ponendosi come polo di riferimento qualificato per la piena realizzazione educativa della pratica teatrale nelle scuole. È in questo contesto che si inserisce la manifestazione finale di incontro tra i gruppi scolastici, ormai diventata un appuntamento atteso per verificare i risultati dei percorsi teatrali intrapresi e per confrontare le esperienze nell'ottica dell'arricchimento reciproco e dell'ampliamento dell'efficacia educativa.

Risultati attesi

Il teatro a scuola non ha l'obiettivo di creare attori, bensì quello di rendere i nostri ragazzi protagonisti della loro vita e del loro processo di crescita formativo e culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Progetto Atleta di Alto Livello

Area tematica di riferimento: sport agonistico presso società riconosciute dal CONI - disciplina coinvolta: Scienze Motorie. Gli alunni che praticano sport a livello alto, compresi nella graduatoria dei primi 36 a livello nazionale per disciplina e età, possono richiedere l'attestato alla propria società per l'inserimento nella piattaforma ministeriale. Gli studenti inseriti in



piattaforma otterranno l'individuazione di un piano di studio individualizzato da parte del proprio Consiglio di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PROMOZIONE ALLA SALUTE

L'Azienda USL Toscana Sud Est propone alla scuola un pacchetto di interventi formativi al fine di garantire la protezione della salute come unione di benessere psicofisico e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

promozione di corretti stili di vita prevenzione da dipendenze da sostanze e comportamentali educazione alla corretta relazione di genere inclusione studenti con disabilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PROGETTO PRIZE

Alla luce dei dati emersi dall'indagine sul rapporto tra gli adolescenti e il gioco d'azzardo e tenendo conto dei mutamenti che si sono verificati negli stili di vita degli adolescenti a seguito della pandemia da COVID-19, il Dipartimento NEUROFARBA dell'Università degli Studi di Firenze propone una serie di interventi in alcune classi selezionate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

orientare le attività educative anche su temi quali l'uso di Internet, con specifico riferimento al gioco d'azzardo online e ai videogiochi online, al fine di prevenire dipendenze pericolose, già diffuse fra gli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Educazione al dono

Interventi esperti Avis sulla loro attività nelle classi quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscenza di Avis e di cosa propone a livello di solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Tana libero tutte

Progetto di Gender Mainstreaming Diffusione della cultura di genere Destruutturazione degli stereotipi Percorsi di prevenzione e contrasto alla discriminazione e violenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulla prevenzione e il contrasto della discriminazione di genere. Renderli testimoni attenti e consapevoli per poter diffondere le giuste pratiche presso i compagni e la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● S.O.S. SCHOOL

Attività di peer to peer. Gli studenti più portati in alcune discipline mettono a disposizione il loro tempo e le loro conoscenze per aiutare i compagni in difficoltà. La funzione strumentale di supporto agli studenti coordina l'attività e gestisce il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero carenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● DOCENZE A RICHIESTA

Un gruppo di docenti selezionati dal dirigente si mette a disposizione dei ragazzi per incontri di recupero o potenziamento individuali o di gruppo (max 4 studenti) in orario extrascolastico.



L'attività è completamente a carico della scuola e le famiglie sono esenti da qualsiasi forma di pagamento. Si tratta di vere e proprie lezioni mirate al recupero o al potenziamento di contenuti didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recupero carenze Potenziamento delle conoscenze e competenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **BLSD**

Formazione all'utilizzo del defibrillatore per le classi quinte.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscenza utilizzo defibrillatore

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Tutoraggio

Individuazione di docenti tutor che si occupino del recupero individuale di studenti in difficoltà e a rischio superamento dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Recupero carenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● LL e LES - Soggiorno studio ad Antibes

Per le classi quarte Esabac, del Liceo Linguistico e del Liceo Economico Sociale, è prevista una settimana di studio e approfondimento della Metodologia Esabac presso il centro studi ad Antibes.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione e consolidamento della metodologia Esabac Potenziamento della lingua francese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto "Tenere Viva la Memoria"

il progetto mira ad inserire in forma stabile, nei percorsi di educazione civica, il tema della Memoria, con particolare riferimento alla Giornata del 27 gennaio, ma anche ad altre occasioni come il Giorno del Ricordo, la Giornata della Memoria e dell'Accoglienza, la Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi al tema della memoria

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Corso di Logica

Il corso ha la finalità di preparare gli studenti ai test di ammissione per i corsi universitari (relativamente alla parte di Logica), ma anche di rafforzare alcune delle competenze misurate dai test Invalsi (analisi del testo). PROGRAMMA: 1) Concetti fondamentali di Logica (1 ora) 1) Proposizioni apofantiche e non apofantiche; proposizioni e ragionamenti; coerenza, correttezza e verità. 2) Logica predicativa e proposizionale (8 ore) Quantificatori logici; condizioni di verità e criteri di falsificazione; qualità e quantità delle proposizioni; i connettivi logici; induzione, deduzione e sillogismo; i diagrammi di Eulero-Venn. 3) Logica verbale (3 ore) - Estraneità logica e proporzioni verbali; tipi di relazione tra termini linguistici. 4) Logica figurale (2 ore) - Successioni di figure. 5) Analisi del testo (4 ore).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento nelle prove Invalsi e nei test di ammissione alle Facoltà a numero chiuso

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Raccontiamo il patrimonio: nuove narrazioni

Il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) propone un progetto e concorso nazionale gratuito: le scuole dovranno individuare un bene culturale o paesaggistico del territorio e raccontarne il valore culturale, attraverso un elaborato creativo. Il racconto, da sviluppare secondo modalità e strumenti quanto più originali, sarà quindi da intendere come funzionale alla valorizzazione dei luoghi presentati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● LES - "un processo simulato per evitare un vero processo"

L'Associazione "Ciak...Formazione e Legalità" ha attivato il percorso formativo "un processo simulato per evitare un vero processo" per favorire l'approfondimento e la riflessione sui temi della legalità e della partecipazione attiva nelle scuole. I ragazzi saranno formati da personale esperto e simuleranno un processo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche ed espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● LES - Bullismo e Cyberbullismo

Lo Spi Cgil della Provincia di Grosseto propone un progetto in cui esaminare e approfondire il problema del bullismo e del cyberbullismo in collaborazione con l'esperto in materia, il Dott. Stefano Fabbrini, segretario Provinciale del Silp Cgil (Sindacato di Polizia) e criminologo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze critiche e riflessive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La nostra casa

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Preservare il proprio ambiente scolastico



Renderlo più accogliente

Assumere comportamenti consoni al contesto e rispettosi dell'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte saranno volte alla riflessione del giusto comportamento da parte degli studenti, a partire dallo studio del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sottoscritto dagli alunni e dalle famiglie ad inizio anno scolastico. I ragazzi saranno chiamati a riflettere su quanto proposto e a formulare proposte di miglioramento per rendere il loro ambiente più accogliente e per accrescere il loro benessere personale, oltre a favorire la loro formazione di cittadini responsabili e consapevoli.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- PNRR

● Imprenditorialità sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza e di imprenditorialità. Analizzare e percepire l'interdipendenza tra i tre principi fondamentali della sostenibilità: ambiente, economia e società. Comprendere il significato di sviluppo sostenibile inteso come sviluppo che soddisfi i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri. Collegare gli obiettivi dell'Agenda 2030 ai tre pilastri dello sviluppo sostenibile al fine del raggiungimento del benessere umano e della protezione dell'ambiente per contribuire allo sviluppo globale. Esplorare gli obiettivi delle cinque aree di intervento, corrispondenti alle "5P" dello sviluppo sostenibile proposte dall'Agenda 2030 e comprendere la profonda interrelazione tra dinamiche economiche, crescita sociale e qualità ambientale. Conoscere e sperimentare modelli di impresa innovativi e sostenibili.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Progettazione di attività finalizzate ad analizzare l'interdipendenza tra i tre principi fondamentali della sostenibilità: ambiente, economia e società. Analizzare con gli studenti il significato profondo di sviluppo sostenibile e la correlazione tra le dinamiche economiche, la crescita sociale e la qualità dell'ambiente al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza degli obiettivi e delle aree di intervento dell'Agenda 2030.

Esplorare i concetti dell'economia civile e dell'imprenditorialità sostenibile. Studiare esempi di modelli di imprenditorialità sostenibile e innovativa (es. startup cooperative). Avvicinarsi alle realtà virtuose del territorio nell'ambito della sostenibilità. Imparare l'approccio del design thinking e la metodologia di lean startup per la creazione di progetti innovativi.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- da definire

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Consentire accesso internet agli studenti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- **Consentire accesso internet agli studenti del Biennio presso la Cittadella (o a studenti coinvolti in progetti PON sul digitale. Motivo: testare la nuova rete non appesantendola troppo per i primi tempi.**

Verificare che la rete sia in grado di supportare il nuovo carico di lavoro.

Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)

(obiettivo che si intreccia bene con moduli PON su uso consapevole della rete e altri progetti che prevedono utilizzo di competenze digital

- **Consentire accesso a internet agli studenti delle classi Cambridge presso il Laboratorio di Scienze Cittadella**

Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti delle classi Cambridge secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla gestione degli accessi.

Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)

- **1. Consentire accesso a internet agli studenti delle classi Cambridge presso il Laboratorio di Scienze Cittadella**

Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti delle classi Cambridge secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi.

Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)

- **Consentire accesso a internet agli studenti presso la Sede Via Porciatti**

Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi.

Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)

- **Consentire accesso a internet agli studenti del triennio presso la Cittadella**

Implementare una wifi dedicata agli accessi a internet degli studenti secondo i necessari criteri di sicurezza. Questo implica una persona che si dedica alla gestione degli accessi.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Spesa prevista circa: nessuna (configurazione da parte di personale interno)

Titolo attività: Dedicare una rete internet al laboratorio informatica Cittadella
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Questo permette di recuperare parte della banda internet fornita dalla Provincia e renderla disponibile per altri utilizzi (consentire l'accesso agli studenti, videoconferenze).

Spesa ANNUALE prevista circa: almeno 360,00€

Titolo attività: Miglioramento rete internet sezione didattica sede Via Porciatti:
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola prevede il potenziamento del collegamento alla rete Internet nella sede di via Porciatti, dove attualmente il collegamento è instabile e piuttosto fragile. Il collegamento ai cavi in fibra che attualmente arrivano solo al piano terra, verrà esteso ai tre piani superiori, in modo da garantire una funzionalità stabile a tutte le classi. Si prevede di installare:

- server di login
- due wifi per ogni piano
- cablaggio lan nei laboratori linguistico 1, linguistico 2 e



Ambito 1. Strumenti

Attività

nella aula riunioni

spesa prevista circa: 5.000,00€

6. Dedicare una rete internet al laboratorio informatica 1 Sede Via Porciatti

Questo permette di recuperare parte della banda internet fornita dalla Provincia e renderla disponibile per altri utilizzi (consentire l'accesso agli studenti, videoconferenze).

Spesa ANNUALE prevista circa: almeno 360,00€

Titolo attività: Miglioramenti e nuovi allestimenti per consentire una didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- **N.9 aule da allestire con proiettore a corto raggio, staffa, splitter video e casse**

Spesa prevista circa: 8.100,00€ (circa 900,00€ ciascuna composizione comprensiva di montaggio)

- **Rinnovamento di almeno N.5 pc per le classi da abbinare ai proiettori**

Spesa prevista circa: 1.250,00€ (circa 250,00€ ciascun pc)

- **Rinnovamento laboratorio informatica 2 (primo piano) Via Porciatti**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Valutare pc idonei anche ad esperienze di grafica al computer

Spesa prevista circa: 6.000,00€ (15pc a 400,00€ ciascuno)

- **Rinnovamento laboratorio informatica 1 (piano terra) Via Porciatti**

Il rinnovamento si può effettuare riadattando i pc già usati al lab. Inf. 2 (primo piano)

E' necessario l'inserimento di un secondo hd per rendere sicuro l'accesso agli esami ECDL

Spesa prevista circa: 800,00€

- **N.9 aule da allestire con proiettore a corto raggio, staffa, splitter video e casse**

Spesa prevista circa: 8.100,00€ (circa 900,00€ ciascuna composizione comprensiva di montaggio)

- **N.9 aule da allestire con proiettore a corto raggio, staffa, splitter video e casse**

Spesa prevista circa: 8.100,00€ (circa 900,00€ ciascuna composizione comprensiva di montaggio) – a questo punto tutte le classi sono fornite di proiettore e casse.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Biblioteca Scolastica
Innovativa
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi

Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative Piano Nazionale Scuola Digitale prot. 7767.13.05.2016 . Creazione di ambiente dedicato a biblioteca innovativa in chiave digitale-

**Catalogazione materiale bibliografico-
Inserimento nella rete delle
biblioteche di Maremma.**

**Adesione all'offerta MLOL per il
prestito digitale**

Titolo attività: Ambienti didattici
innovativi - L'aula e-debate
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi

Progetto finanziato dal MIUR con 20.000 euro su avviso PNSD



Ambito 1. Strumenti

Attività

30562 del 27/11/2018 azione #7.

Il progetto prevede la ristrutturazione dell'attuale aula magna della sede centrale dell'istituto. Si tratta di un ampio ambiente usato fino ad oggi come sala riunioni, che verrà trasformato in un'aula innovativa multifunzionale, corredata di strutture tecnologiche che consentano una didattica che possa fare uso di nuove tecnologie, di arredi mobili che possano essere disposti di volta in volta secondo il tipo di attività da svolgere, di aree fruibili per attività diverse in contemporanea. Il progetto prevede anche il potenziamento del collegamento alla rete Internet, grazie al contributo di 5000 euro messi a disposizione dalla scuola.

Titolo attività: Polo Biblioteche
Scolastiche
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI POLI DI BIBLIOTECHE SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA - Prot.n. 1867/MIBAC del 27/09/2018

Creazione di una rete di biblioteche per la promozione del libro e della lettura e di un portale MLOL condiviso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali di base-
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

u Competenze digitali di base- Implementazione 2 moduli PON paralleli per il biennio sulle competenze digitali di base e uso consapevole della rete (Progetto cittadinanza digitale) (biennio lin/les/lisu) Azione per la prevenzione del cyberbullismo

Destinatari studenti del primo Biennio

PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti

Titolo attività: Misure di accompagnamento all'orientamento
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

6. **Misure di accompagnamento all'orientamento:** workshop su uso consapevole della rete aperti e dedicati agli studenti delle seconde e terze medie, anche con tutor in modalità peer education. PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti

formare i ragazzi della scuola media del territorio a una consapevolezza nell'uso dei nuovi media

Titolo attività: Competenze di base
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Interventi on demand per la prevenzione e contrasto al Bullismo e al cyberbullismo

Destinatari: studenti del primo, secondo biennio e del quinto anno



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

(Referente di Istituto Bullismo e Cyberbullismo)

Titolo attività: Formazione digitale permanente studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione digitale permanente studenti moduli per il biennio sulle competenze digitali di base uso consapevole della rete (biennio lin/les/lisu) Azione per la prevenzione del cyberbullismo PNSD #14 Framework comune sulle competenze digitali degli studenti

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale permanente dei docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione digitale permanente docenti: Avvio micropercorsi online on demand sul digitale (ad esempio: etwinning, piattaforme per la didattica, utilizzo del cloud, strumenti per la didattica digitale innovativa) a cura dell'Animatore Digitale o di altri esperti (PNSD #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica)

(finanziamento risorse per implementazione attività digitali)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO STATALE - A.ROSMINI - GRPM01000E

"A.ROSMINI"(CORSO SERALE) GROSSETO - GRPM01050X

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni

La valutazione scolastica ha funzione di verifica in chiave di miglioramento sull'intero processo di insegnamento/apprendimento della persona (Valutazione degli apprendimenti e Valutazione per gli apprendimenti)

Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.
- l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica si fonda sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

La valutazione è di tipo:

- diagnostico, all'inizio di un periodo per stabilire il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;
- formativo, in itinere per verificare la comprensione degli argomenti trattati (può essere con voto o senza);
- sommativo, al termine di ciascun modulo, di periodi scolastici (trimestre/pentamestre) o di prove d'esame, essa tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento complessivo, in termini di impegno, partecipazione, maturazione.
- La valutazione certificativa del profitto avviene agli scrutini con un voto unico per tutte le discipline, proposto dall'insegnante, deliberato dal Consiglio di Classe e riportato in pagella a conclusione del



primo trimestre, nella valutazione intermedia di marzo e a fine del secondo semestre.

La verifica e la valutazione di quanto viene appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fundamentalmente in quattro momenti:

- 1) il docente, dopo aver analizzato il contesto iniziale della classe definisce nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire,
- 2) misura gli esiti delle prove, somministrate allo studente,
- 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni,
- 4) valuta infine il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

Strumenti di verifica

Gli insegnanti hanno a disposizione una vasta gamma di strumenti di verifica da utilizzare per valutare le competenze conseguite dallo studente: verifiche orali, scritte o scritte grafiche; prove grafiche o pratiche; test o questionari.

I docenti preparano le prove in relazione agli obiettivi fissati in termini di conoscenze e competenze e in considerazione degli obiettivi educativi trasversali indicati dal Consiglio di Classe L'insegnante informa gli studenti sui vari metodi di verifica adottati e ne motiva la scelta.

Oltre alle prove suddette, che per loro natura si collocano in spazi temporali ben definiti dell'attività didattica, contribuiscono alla valutazione anche la qualità del lavoro svolto a casa, le relazioni scritte, i lavori di gruppo, le attività ordinarie di laboratorio e le esercitazioni.

Tra gli elementi fondamentali che influenzano la valutazione si tiene conto in particolare di:

- La partecipazione è intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale, collaborazione attiva al lavoro svolto in classe.
 - L'impegno prevede la consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio a casa, la disponibilità all'approfondimento personale, il rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante sia verso i compagni.
 - Il metodo di studio implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione dei testi delle varie discipline e dei loro linguaggi.
 - Il livello di apprendimento tiene conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della capacità di comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale.
 - Il progresso è inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento
- La valutazione in ogni disciplina si baserà su criteri definiti dal dipartimento della disciplina nel rispetto dei criteri generali fissati dal Collegio Docenti che tengono conto di:
- profitto dello studente, desumibile dai voti delle singole prove (scritte, orali, pratiche) che egli ha



sostenuto nel corso dell'a.s.,

ma tiene conto anche:

- dell'assiduità della frequenza;
- dell'impegno, della motivazione e della partecipazione alle attività disciplinari;
- della progressione rispetto ai livelli di partenza;
- della progressione rispetto ai livelli di partenza e dell'esito della frequenza dei corsi di lingua italiana L2 per gli alunni stranieri;
- dell'avvenuto superamento, o meno, delle carenze registrate nel trimestre;
- dell'esito della frequenza dei corsi di recupero;
- del conseguimento di risultati buoni/eccellenti in qualche materia;
- della presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate;
- del curriculum scolastico
- delle nuove indicazioni in materia di obbligo scolastico e della unitarietà didattico-formativa del biennio in base alle quali, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in maniera particolare della dinamica del rendimento: miglioramento rispetto ai livelli di partenza, maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo.
- delle particolari situazioni ed esigenze degli alunni in situazione di difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) debitamente certificate.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Alla valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica concorreranno più discipline coinvolte nella realizzazione dei percorsi tematici previsti. Saranno oggetto di verifica l'apprendimento dei contenuti, la capacità di sintesi e rielaborazione critica di quanto appreso, la capacità di collaborare, la partecipazione e l'interesse dimostrato verso le tematiche incontrate.

Criteri di valutazione del comportamento

Relativamente all'assegnazione del voto di condotta si tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Frequenza e puntualità
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Rispetto del Regolamento di Istituto
4. Rispetto delle norme comportamentali (rispetto delle strutture, rapporti interpersonali, sanzioni disciplinari)



5. Collaborazione con docenti e compagni
6. Rispetto degli impegni assunti

VOTO DI CONDOTTA

Come previsto dalla normativa (D.M. 5 del 16 gennaio 2009) , il voto di condotta fa media con la valutazione espressa nelle singole discipline , quindi concorrerà a determinare la valutazione finale e, a partire dalla classe terza, anche alla determinazione del credito.

Il voto 5 in condotta determina la non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato nella classe quinta.

A partire dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione sul comportamento concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente; pertanto, ai fini dell'Esame di Stato, il voto sul comportamento incide sulla determinazione del credito scolastico. Si richiama infine quanto previsto dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonche' di indirizzi scolastici differenziati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno viene promosso alla classe successiva secondo i seguenti criteri:

- Frequenza regolare di almeno il 75% delle ore di lezione
- Valutazione sufficiente in tutte le discipline

Sospensione del giudizio

Al momento dello scrutinio finale del mese di giugno, il Consiglio di Classe può deliberare la sospensione del giudizio, in caso di mancata acquisizione delle conoscenze e competenze essenziali di una o più discipline.

La "sospensione del giudizio" (introdotta dalla O.M. n. 92) è da considerare come un atto formale e rigoroso, poiché per essere risolta richiede che lo studente svolga una prova ufficiale da certificare entro la fine dell'anno scolastico da parte di un Consiglio di classe appositamente convocato.

Si tratta, quindi, di un atto che configura il concreto rischio di non ammissione alla classe successiva.

Il Collegio docenti ha deliberato che la sospensione del giudizio si applica nel caso che l'allievo/a presenti:

- insufficienze solo lievi (voto 5), ma numerose;
- una o più insufficienze gravi (voto inferiore al 5), tali comunque da pregiudicare, senza un supplemento di studio, la regolare frequenza dell'anno scolastico successivo

Nel caso di sospensione del giudizio, agli alunni sarà comunicato per iscritto:



- Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente ed i risultati raggiunti nelle altre materie;
- Le carenze (in termini di capacità e conoscenze) presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento delle stesse, segnalate in apposite schede;
- Le modalità organizzative del recupero;
- Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. La famiglia, previa comunicazione scritta alla scuola, potrà optare per un'attività di recupero in forma privata.

Le prove di verifica si svolgeranno nei termini previsti dalla normativa vigente. Al fine di offrire una doppia possibilità di recupero, agli studenti saranno somministrate prove scritte per tutte le discipline segnalate come carenti; nel caso di esito non sufficiente si procederà al colloquio orale. Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale.

Le verifiche finali di accertamento relative alla sospensione del giudizio vanno inserite nel contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (cfr. art. 7, comma 3 O.M. 92/2007).

Allegato:

Assenze.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In attesa di diverse indicazioni sono validi i seguenti criteri per l'ammissione all'Esame di Stato: i candidati dovranno soddisfare determinati requisiti, tra cui un voto non inferiore a 6/10 nelle singole discipline, un voto in condotta non inferiore a 6/10, una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato e la partecipazione alle prove Invalsi

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno,



attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

12 punti (al massimo) per il III anno;

13 punti (al massimo) per il IV anno;

15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017.

Anche i PCTO contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Criteri di valutazione per Alternanza scuola lavoro

Il consiglio di classe, alla luce del Piano di PCTO adottato, nel quale sono state individuate le discipline maggiormente coinvolte dalle attività condotte dalla classe (minimo una e massimo tre), sentito il docente tutor, procede alle seguenti operazioni:

Si accerta che gli esiti delle attività di PCTO siano stati comunicati per tempo a tutti i docenti;

1. Approva la tabella nella quale sono indicate, alunna/o per alunna/o, le attività e la loro valutazione da parte dei soggetti organizzatori, le ore svolte e le discipline maggiormente coinvolte;

2. Fa proprie le proposte di voto dei docenti di queste discipline, nelle quali gli esiti delle attività PCTO sono stati esplicitamente valutati con un apposito voto ed hanno concorso alla definizione della media;

3. Tiene conto infine dell'attività PCTO anche per il voto di comportamento, per mezzo di un apposito indicatore, inserito nella prevista scheda di valutazione, grazie al quale il comportamento tenuto dallo/a studente/ssa in sede di stage concorre alla definizione di questo voto

Assenze e gestione delle assenze

ASSENZE E VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

In base al D.P.R. 122 del 28/05/2009, "Regolamento sulla valutazione degli studenti" e alla CM n. 20 del 04/03/2011, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte orario complessivo. In caso di assenze superiori al 25% dell'orario annuo complessivo lo studente non può essere scrutinato.

In casi eccezionali la normativa contempla la possibilità di riconoscere la validità dell'anno scolastico anche con una frequenza inferiore al 75%. Il Collegio dei Docenti ha deliberato nella seduta del 19 maggio 2011 le deroghe di seguito elencate:



- Gravi motivi di salute documentati da enti/strutture sanitarie e/o certificato medico da presentare al rientro o dopo la diagnosi;
- Terapie e/o cure programmate e documentate;
- Motivi personali e/o di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare, trasferimento famiglia o altre situazioni ritenute di particolare rilievo dal Consiglio di Classe);
- Partecipazione ad attività sportive, agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- Assenze per motivi religiosi, legate all'appartenenza a confessioni che hanno sottoscritto appositi accordi con lo Stato;
- Provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo scolastico documentato;
- Attivazione di istruzione privata o familiare (D.Lgs. 297/94, art. 11, c. 2) per un periodo scolastico documentato;
- Per il SOLO CORSO SERALE, date le problematiche di lavoro o personali che potrebbero comportare assenze, ingressi in ritardo o uscite anticipate di tipo sistematico, si concede la deroga per esigenze lavorative o motivi personali documentati o autocertificati.

REGISTRO ELETTRONICO e ASSENZE

La frequenza dello studente, le sue assenze, i giorni in cui entra in ritardo o effettua uscite anticipate vengono registrate quotidianamente dai docenti sul Registro elettronico, pertanto ciascun genitore può attivamente contribuire al controllo delle assenze e può verificare autonomamente la regolarità della frequenza a scuola del proprio figlio.

LIBRETTO PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

Il libretto è stato sostituito dal Registro Elettronico. Dall'anno scolastico 2023/2024 è disponibile, per le famiglie, la funzione giustifica online sul RE e, dall'anno scolastico 2024/2025, è disponibile anche la funzione entrata in ritardo e uscita anticipata.

Valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono verificate e valutate dai docenti attraverso:

- verifiche della propria disciplina, inserendo in alcune di esse gli indicatori per la valutazione delle competenze chiave
- apposite e specifiche osservazioni attraverso griglie o attraverso questionario online, condivisi dai docenti.

La valutazione della competenza chiave è riportata nell'elenco degli obiettivi del registro elettronico



Allegato:

COMP-CHIAVE-TAVOLA-Presentazione.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola ha un'attenzione particolare verso i temi dell'inclusione e degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) in generale, verso i quali mette in atto un'ampia tipologia di interventi ormai di

I ragazzi con certificazione vengono accolti da figure specificamente individuate, vengono organizzati incontri con i loro genitori per raccogliere informazioni utili alla compilazione del Piano individuale. E' istituito un Gruppo di lavoro per l'Inclusione; vengono progettati, realizzati e monitorati itinerari per prevenire e/o accompagnare manifestazioni di difficoltà nel percorso di apprendimento. Per gli alunni stranieri vengono organizzati corsi di lingua italiana come L2 nella fase iniziale o in altri momenti dell'anno, tenuti da docenti con titolo all'insegnamento dell'Italiano come L2. I Piani Didattici Personalizzati sono redatti nei tempi previsti dalla legge e sono aggiornati se necessario. La scuola favorisce la partecipazione a corsi di formazione sui temi della disabilità o dei bisogni educativi speciali, in particolare sui temi dei DSA. Con il supporto finanziario della Provincia la scuola utilizza anche un assistente alla persona. Vengono sperimentate attività didattiche progettate per studenti con difficoltà, anche partecipando ad avvisi PON e MIUR. Sono realizzate varie attività sui temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. Varie iniziative riescono a favorire la partecipazione degli studenti con disabilità nelle attività della classe. Il PAI viene verificato e integrato annualmente.

Vengono sperimentate attività didattiche progettate per studenti con difficoltà, anche partecipando ad avvisi PON e MIUR.

Accompagnamento, Recupero e Potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento nella scuola sono, oltre a studenti DA, gli studenti DSA, il cui numero è in aumento negli ultimi anni: per l'anno in corso gli studenti certificati secondo la L.104 sono stati 25 e quelli certificati secondo la L.170/2010 sono stati 70.

Nei loro confronti vengono realizzati interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: formazione dei docenti, arricchimento delle dotazioni informatiche, confronto dei docenti sulle metodologie inclusive.

Negli ultimi anni si è ampliata la sollecitazione rivolta ai docenti all'uso di strumenti individualizzati (compensativi per es.) e la consapevolezza della necessità di questo tipo di strategie è ormai molto diffusa. Nel lavoro d'aula vengono organizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

La scuola organizza numerose attività di recupero di varia tipologia per supportare gli studenti con maggiori difficoltà: corsi di accompagnamento, sportello didattico (docenze a richiesta con personale interno a carico della scuola), S.O.S. School (doposcuola con modalità di *Peer Education*), corsi di recupero nel pentamestre e nel mese di luglio.

Dal 2016 ha avuto da parte di AID- Associazione Italiana per la Dislessia il riconoscimento di "Scuola Amica" della dislessia.

Analoga attenzione è rivolta al supporto agli studenti che manifestano eccellenze nei vari ambiti: vengono inseriti e sollecitati a partecipare a specifici progetti o a cimentarsi con elevate certificazioni. Sono previste forme di monitoraggio relative agli esiti



scolastici degli studenti con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Alunni con disabilità Secondo il DL.66/2017 le istituzioni scolastiche sono tenute all'elaborazione del PEI- Piano educativo individualizzato, che è elaborato dal Consiglio di Classe con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne che interagiscono con la classe o lo studente con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Il P.E.I. è lo "strumento fondamentale" che contraddistingue ciascuna Istituzione scolastica se vuole essere veramente inclusiva, il cui obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e inclusione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno (dl.66 art.5 Il PEI. Il PEI: - a) individua strumenti, strategie, modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della RELAZIONE, della SOCIALIZZAZIONE, della COMUNICAZIONE, dell'INTERAZIONE, dell'ORIENTAMENTO e delle AUTONOMIE; - b) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - c) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di



inclusione) ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Il momento dell'accoglienza riveste un ruolo fondamentale al fine della riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta". L'inserimento di studenti con difficoltà certificate viene seguito con le seguenti azioni: □ Il Referente BES-DSA e il docente di sostegno prendono contatto con il coordinatore della classe per informare e sollecitare la collaborazione dei docenti del Consiglio di Classe. □ Nella fase preliminare il Referente BES prendere contatti con la famiglia, i docenti del ciclo di studi precedenti e viene organizzato un incontro a inizio anno in cui si effettua un colloquio con i genitori per gettare le basi della conoscenza della problematica individuale e per esaminare congiuntamente le diagnosi consegnate. □ Vengono, eventualmente, contattati i responsabili esterni di eventuali terapie fisiche, psicologiche o mediche seguite presso enti convenzionati, per coordinare da tutti i punti di vista gli interventi in corso. □ Si procede quindi alla stesura, secondo le necessità dell'alunno, di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) nel quale sono specificate le linee di principio da seguire nel corso dell'anno e nei successivi, con dettagliata elencazione degli obiettivi cognitivi, formativi e delle abilità socio-relazionali da conseguirsi, delle modalità di verifica e delle scadenze temporali a cui valutare gli eventuali progressi. □ All'interno di obiettivi generali si richiede al singolo Consiglio di Classe e al singolo docente di dichiarare gli obiettivi essenziali della propria disciplina, che dovranno essere tenuti presenti nella organizzazione dell'attività didattica e nel momento della verifica e valutazione. Qualsiasi progetto di intervento viene realizzato all'interno del gruppo classe. In seguito alla valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato per favorire la maturazione e la crescita del soggetto. Per gli alunni con BES viene garantito il diritto di essere seguito secondo quanto previsto dalla normativa, cioè attraverso l'applicazione di misure dispensative e il ricorso a strumenti compensativi, per i quali si fa riferimento a quanto indicato dalla normativa o, eventualmente, a strumenti e modalità didattiche indicate dai docenti delle singole discipline.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Studenti con Certificazione L104 che intenda iscriversi presso il nostro liceo sono molte le figure che intervengono per garantire un'efficace accoglienza e inserimento, che avvengono in vari momenti o fasi: • Nel mese di maggio viene effettuato un incontro con insegnanti di sostegno e i docenti curricolari della scuola di appartenenza. • Un incontro inizio anno scolastico con i genitori e il referente insegnante di sostegno dell'alunno/a, nel quale si procede alla lettura da parte dei docenti



della diagnosi funzionale e di qualsiasi altra documentazione presentata dalla famiglia alla scuola • un'apposita commissione (GLI e GLH) esamina le certificazioni presentate e le comunica già all'inizio dell'anno ai docenti del consiglio di classe. • Si procede quindi all'osservazione personale dello studente/studentessa da parte dei docenti nel contesto scolastico. • Si effettua la riunione del GLHO a cui partecipano: DS, docenti del consiglio di classe, neuropsichiatra, famiglia, assistente alla persona. Si ritiene fondamentale che la stesura del PEI sia condivisa tra tutti i soggetti che si occupano del processo di crescita dell'allievo, in modo da curarne i diversi aspetti, ciascuno secondo le proprie conoscenze e competenze. Qualsiasi progetto di intervento è previsto che si realizzi il più possibile all'interno del gruppo classe, anche se è possibile attuare azioni specifiche anche a livello individuale ed esterno agli spazi comuni nel caso in cui questo non sia vissuto dallo studente come una discriminazione. Ad ogni valutazione viene preso in considerazione sotto tutti gli aspetti un adeguamento del Piano Personalizzato per favorire la maturazione e la crescita del soggetto

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Con i genitori si ritiene importante creare un rapporto di reciproca fiducia poiché il fine proposto è comune. Si ricercano e creano occasioni per far partecipare i genitori, per condividere e agire insieme con loro e per consultarsi, anche costruendo progetti specifici rivolti ai genitori. Per arrivare a questo rapporto fattivo con la scuola vengono stabiliti oltre alle riunioni del GLHO annuali, incontri ogni due mesi tra genitori e insegnanti. Inoltre gli insegnanti di sostegno tramite l'uso di vari social network hanno un continuo e fattivo rapporto con la famiglia. Grazie a un progetto finanziato con i fondi PON FSE (Progetto Scuola no problem - Mod.6 Genitori e figli nella rete delle nuove tecnologie) nel 2018 è stato organizzato un corso di formazione di tipo laboratoriale rivolto a genitori di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento in cui sono stati coinvolti insieme genitori e figli per aiutarli a gestire la difficoltà in un'ottica di ampia consapevolezza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



- Formazione e laboratori per genitori di alunni DSA

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporto con AID (Associazione Italiana Dislessia)	Progetti e interventi di formazione per docenti



Rapporto con AID
(Associazione Italiana
Dislessia)

Laboratori per studenti con DSA e per i genitori

Rapporto con
Amministrazione comunale

Finanziamenti P.E.Z. per azioni di supporto a studenti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli studenti DA le strategie di valutazione che si assumono sono coerenti con le prassi inclusive che caratterizzano la nostra scuola. La valutazione viene presa in esame relativamente a vari piani: - a- valutazione degli apprendimenti e del processo educativo degli studenti - b- valutazione dell'efficacia didattica dei docenti - c- valutazione del sistema-scuola Gli strumenti e le modalità utilizzati devono essere efficaci affinché l'alunno raggiunga gli standard di indipendenza personale e di responsabilità sociale propri dell'età, tenendo conto dei propri ritmi e stili di apprendimento Le strategie di valutazione sono rese coerenti con prassi inclusive, attraverso: - • osservazioni che definiscono una precisa valutazione iniziale, sulla quale costruire il progetto didattico-educativo - • osservazioni programmate che traccino il quadro complessivo delle attività di verifica, relative agli obiettivi personalizzati individuati.- Le strategie di valutazione si focalizzano su una prospettiva globale della persona e in particolare su: - • attività di apprendimento e di applicazione delle conoscenze - • attività di comunicazione - • attività motorie - • attività domestiche - • attività relative alla cura della propria persona - • attività interpersonali - • attività relative all'esecuzione dei compiti assegnati - • attività di gestione autonoma delle comuni azioni fondamentali di vita quotidiana

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

ACCOGLIENZA – ORIENTAMENTO – ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ACCOGLIENZA Il Liceo "A.Rosmini", attento e sensibile alle esigenze degli studenti che si trovano ad affrontare una realtà scolastica nuova e che, pertanto, necessitano di un periodo iniziale di ambientazione, propone varie



iniziative di **BENVENUTI IN PRIMA CLASSE**, rivolte a studenti iscritti al primo anno e alle loro famiglie. Il progetto "accoglienza" consiste nel proporre attività che favoriscano un sereno inserimento nella nuova scuola anche attraverso momenti di confronto extradidattico con gli studenti tutor e con gli insegnanti. L'accoglienza ha luogo nel corso dell'intero anno scolastico, ma si concentra nei seguenti momenti significativi: settembre I primi giorni di scuola sono dedicati in particolare agli studenti delle classi prime, che sono accolti in orari specifici per loro da docenti e da studenti tutors, che si rivolgono loro per: □ spiegare come funziona la scuola, chi sono gli insegnanti e il personale amministrativo; □ illustrare lo Statuto degli studenti e gli organi collegiali, dare informazioni sul ruolo del docente coordinatore, dei rappresentanti di classe (alunni, genitori) e sui loro compiti □ illustrare il POF e il Regolamento d'Istituto, dando anche informazioni sui docenti responsabili di servizi e/o progetti; □ mostrare quali sono le strutture e i materiali multimediali a disposizione degli studenti: come accedere a Internet, ai computer, alla biblioteca (libri, CD-ROM, videocassette), alle fotocopiatrici, etc.; □ spiegare i criteri di assegnazione del punteggio d'esame, dei debiti e dei crediti formativi, etc.; □ spiegare le modalità organizzative del recupero (in particolare, l'importanza che le famiglie dichiarino per iscritto alla scuola se intendono avvalersi o meno dei corsi di recupero); □ illustrare le iniziative finalizzate all'esame di stato (per es. corsi di approfondimento, come richiederli; simulazioni di terza prova e di colloquio; tutor per la preparazione dell'argomento d'esame) ottobre/gennaio Attività di accoglienza e orientamento per le scuole medie e gli studenti interessati ai tre indirizzi del Liceo Rosmini febbraio Incontro, per indirizzo, con i nuovi alunni guidati dai tutors* in simulazioni di attività didattiche. *alunni del secondo anno formati nell'ambito del progetto "Peer Education" maggio Laboratori di informatica e lingue straniere per gli alunni iscritti alle classi prime. Incontri, anche individualizzati, rivolti ai genitori **ORIENTAMENTO** L'azione orientativa è di capitale importanza e si identifica con la stessa azione formativa in quanto offre, anche in chiave di inclusione, occasioni di sviluppo della personalità dell'alunno in tutte le direzioni: come presa di coscienza di sé, della propria identità di fronte ad un contesto socio-economico e culturale in continua trasformazione, nel quale "saper scegliere" nell'immediato e nel futuro. **SCHEDA RELATIVA ALL'ATTIVITA' di ORIENTAMENTO** L'attività di orientamento del Liceo Rosmini si articola in tre fasi, distribuite nei tre diversi momenti del percorso scolastico e cioè: A) Orientamento in ingresso. Fase all'inizio del percorso liceale che svolge l'importante funzione di passaggio tra la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado. B) Orientamento in itinere. Attività di orientamento e ri-orientamento che accompagna gli alunni in tutto il percorso liceale, con l'importante funzione di rimuovere in disagio scolastico e abbattere l'insuccesso sia scolastico che professionale. C) Orientamento in uscita - Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero anno. Le tre fasi del percorso orientativo sono da intendersi come strettamente dipendenti tra di loro in quanto finalizzate allo sviluppo di strategie di scelta alle quali ogni studente deve ricorrere per affrontare adeguatamente il suo futuro professionale. Nella fase A), dell'Orientamento



in ingresso, gli alunni affrontano il delicato passaggio tra la scuola secondaria di I grado a quella di II grado. Il Liceo Rosmini ha a disposizione un gruppo di insegnanti, adeguatamente formati, che sono in grado di accompagnare gli alunni all'ingresso nel nuovo percorso di studi. Gli interventi sono di due tipi: 1- Attività di orientamento alla scelta. Risulta importante in questa fase promuovere negli alunni una consapevolezza delle proprie capacità, valorizzando motivazioni e cercando di abbattere ostacoli allo sviluppo di interessi specifici. Tutto ciò deve avvenire attraverso una conoscenza reale e approfondita del percorso scolastico che si deve affrontare, nonché con l'offerta di occasioni di riflessione sulle proprie reali motivazioni, sulle aspettative, sugli ambiti verso i quali ciascuno ha evidenziato interesse e predisposizione: Interventi: Incontri con gli alunni delle classi terze e attività di continuità con la scuola secondaria di I grado svolte dai docenti e da alunni tutor, allo scopo di promuovere il confronto e favorire il più possibile una scelta consapevole e autonoma. 2- Attività di accoglienza Gli alunni vengono accompagnati ad un graduale ingresso nella nuova scuola. Interventi: a- Lezioni introduttive di discipline-chiave, quali: italiano, matematica, inglese, precedenti le lezioni curricolari, allo scopo di valorizzare le competenze acquisite e eliminare incertezze riguardo al livello della propria formazione. B- Incontri con i genitori dei nuovi iscritti, allo scopo di promuovere una reale e fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia - Giornate di scuola aperta - L'Istituto rimane aperto per incontri rivolti agli studenti e alle loro famiglie durante i quali i docenti illustrano le caratteristiche specifiche dei tre indirizzi e si confrontano con le necessità individuali degli interessati. Per l'attività di orientamento in ingresso è imprescindibile lavorare in termini di formazione con gli insegnanti, che sono chiamati a ricoprire un ruolo significativo nell'ambito dell'orientamento. A tale scopo il Liceo Rosmini intende promuovere interventi di formazione sul tipo di quelli già svolti in passato (v. l'intervento di formazione svolto dall'Università degli studi di Firenze, Dipartimento Neurofarba dal titolo: "Strumenti per promuovere le competenze decisionali per la scelta del futuro") B) Orientamento in itinere Le attività di orientamento in itinere accompagnano lo studente per tutto il suo percorso liceale, supportandolo nella verifica continua delle proprie motivazioni, dei propri punti di forza e di debolezza e nella conferma consapevole delle scelte che avranno un impatto sulle proprie scelte di vita. Interventi: a-Coordinamento e gestione delle attività relative alla prevenzione della dispersione scolastica, del disadattamento adolescenziale e alla promozione dell'autonomia della persona. b- organizzazione di attività di supporto allo studio ("S.O.S. school our selves" con il sistema della peer-education, con cadenza settimanale) c- Realizzazione del progetto "Listening corner", sportello di ascolto psicologico per la prevenzione dell'insuccesso scolastico e per favorire la strategia decisionale con cadenza settimanale. d- Sportello di orientamento e di ri-orientamento in itinere con cadenza settimanale per incrementare il successo scolastico, per abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare ai fini dell'orientamento e per guidare gli alunni verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità possedute e- Realizzazione di una Task-



Forze anti-bullismo composta da docenti e da studenti tutor formati per favorire l'inserimento dell'alunno attraverso l'individuazione di eventuali elementi di disagio e aiutandolo a risolvere i conflitti relazionali. La formazione sarà fatta attraverso il programma di Promozione della salute e benessere a scuola, promosso dal servizio sanitario della Toscana, Regione toscana "life skills a scuola". f- Organizzazione di incontri con esperti, rivolti a genitori, docenti e personale Ata, per affrontare i temi e i problemi legati alla fase dell'adolescenza. g- Verifica e monitoraggio dei risultati

C) Orientamento in uscita Orientamento universitario e al lavoro Interessa gli alunni delle classi quarte e quinte dell'istituto, ha luogo per l'intero anno come di seguito riportato: Interventi - Partecipazione alla giornata di orientamento nell'ambito del "Salone dello studente" di Firenze (solo per le classi 5[^]) - partecipazione a incontri di informazione con varie Università, da tenersi presso la sede della scuola - partecipazione autonoma degli studenti (con presentazione di consenso da parte dei genitori per i minorenni e della certificazione dei Dipartimenti) agli open day organizzati dalle varie Università - partecipazione facoltativa alla simulazione dei test di ammissione universitaria, sotto la supervisione di un esperto (classi 5[^]) - pre-iscrizioni online effettuate autonomamente o con il supporto del docente incaricato (classi 5[^]) □ Eventuali attività di orientamento realizzate attraverso il confronto con esperti, volte a supportare lo studente in un percorso di autovalutazione e di riconoscimento delle proprie capacità e attitudini, che gli possa consentire la definizione di un consapevole progetto di studi.

Approfondimento

Indicazioni operative Regione Toscana del 7.11.2023

D.M. 461 del 6 giugno 2019 - Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti: alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa, alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento, all'utilizzo didattico delle tecnologie, alla particolare cura della relazione educativa. Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali.

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie*, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali



non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

*Le patologie più gravi sono quelle onco-ematologiche, quelle croniche invalidanti, le malattie o i traumi acuti e tutte quelle patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre al periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni. Le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare (D.M.461/2019) chiariscono, ad ogni modo, che i progetti devono essere attivati per tutte quelle situazioni di malattia grave (certificate dagli specialisti del Servizio sanitario nazionale) che impediscano la frequenza delle attività didattiche per almeno 30 giorni.



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative:

Figure	N. unità attive
Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	6
Capodipartimento	14
Responsabile di plesso	1
Coordinatore attività PCTO	4
Referente di indirizzo	4
Responsabile personale docente	2
Coordinatore del Consiglio di Classe	59
Coordinatore del percorso Cambridge	1
Responsabile Centro Certificazioni Cambridge IGCSE- Exams Officer	1
Coordinatore percorso internazionale orientale (Cinese)	1
Coordinatore percorso Esabac	2
Commissione scambi	3
Commissione viaggi di istruzione	2
Responsabile organizzazione eventi e comunicazione esterna	2



Commissione orario	1
Animatore digitale	1
Responsabile CLIL	1
Tutor educazione civica	59

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ufficio protocollo

Ufficio acquisti

Ufficio per la didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Registro online

Monitoraggio assenze con messaggistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

ELENCO RETI E CONVENZIONI

Rete con gli istituti comprensivi del territorio

Rete di scopo delle Scuole della Provincia di Grosseto

Rete Licei Scienze Umane della Toscana

Rete Liceo Economico Sociale nazionale



ELENCO RETI E CONVENZIONI

Rete delle Scuole che promuovono salute

Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST)

PCTO

Rete della formazione

STRUMENTI DI CONTATTO e COMUNICAZIONE

Casella postale della scuola: grpm01000e@istruzione.it

Pec: grpm01000e@pec.istruzione.it

www.rosminigrosseto.it

Registro Elettronico Argo

Pagina ufficiale Instagram

Pagina ufficiale Facebook



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: 1 Trimestre, 1 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collabora con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e lo sostituisce in toto quando il medesimo è assente o in altra sede. • Assicura la sua assistenza nella scuola nei giorni di servizio. • Organizza la gestione dei ricevimenti pomeridiani dei genitori. • Organizza le riunioni del Collegio dei docenti, Consigli di classe e Consiglio d'istituto. • Organizza l'ambiente scolastico. • Collabora con il direttore amministrativo per gli aspetti amministrativo-contabili e per la gestione del personale. • Predisporre circolari. • Partecipa come assistente e consulente del D.S. alle riunioni delle R.S.U. per la contrattazione integrativa d'istituto • Coordina la comunicazione tra i docenti. • Cura i rapporti con il Comitato studentesco insieme al secondo collaboratore. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Cura il miglioramento dell'organizzazione. • Cura i rapporti con l'U.S.R.. • Collabora con la FS PTOF e autovalutazione per la gestione del PTOF e del PdM. • Sostituisce il DS nelle riunioni della Giunta esecutiva e nel Consiglio d'Istituto. •

2



	<p>Responsabile della disciplina. • Tiene colloqui con i genitori secondo un orario prestabilito. • Cura i rapporti con il R.S.L. ed il responsabile della sicurezza dell'istituto relativamente alla predisposizione di circolari e interventi in merito alla L. 81 del 2008. e tiene aggiornata la documentazione prodotta. • Organizza, coordina e calendarizza i corsi di recupero durante l'a.s. in collaborazione con il responsabile del personale docente. • Rappresenta il dirigente scolastico in iniziative pubbliche.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA 1. Gestione Piano Triennale Offerta Formativa AREA 1. Monitoraggio di sistema AREA 2. Sostegno al lavoro dei docenti AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: accoglienza in ingresso AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: orientamento universitario e al lavoro AREA 3. Interventi e servizi per gli studenti: tutela dell'obbligo scolastico</p>	6
Capodipartimento	<p>Promuove il confronto tra i Docenti del dipartimento in merito alla programmazione delle attività didattiche, all'individuazione degli standard minimi, dei criteri di valutazione degli apprendimenti, tramite anche l'elaborazione di prove comuni e l'organizzazione di attività di aggiornamento disciplinari e non. Assicura il dialogo tra Dirigente Scolastico e i colleghi del dipartimento al fine di migliorare la qualità della didattica e del processo educativo. Promuove con i coordinatori degli altri dipartimenti la ricerca e l'innovazione metodologico didattica con particolare attenzione all'insegnamento per competenze trasversali e disciplinari. In particolare: a. Assicura insieme agli altri</p>	14



coordinatori di dipartimento la definizione e l'aggiornamento degli obiettivi e dei profili formativi comuni in uscita; b. ha la responsabilità dell'elaborazione e del riesame della programmazione di dipartimento con particolare attenzione i. alla coerenza della stessa con le competenze intermedie e terminali, e ii. all'individuazione degli standard minimi e dei relativi iii. strumenti di verifica e griglie di valutazione c. Coordina l'elaborazione ed il riesame degli interventi didattici integrativi d. Cura per il dipartimento la presentazione di eventuali progetti relativi all'archivio didattico

Responsabile di plesso

- Responsabile della disciplina nella sede staccata.
- Responsabile della gestione ordinaria delle classi: giustifica, nei casi previsti dal regolamento, assenze e ritardi, autorizza uscite impreviste anticipate, come da regolamento d'istituto, autorizza assemblee di classe e predispone sostituzioni in assenza del referente personale docente e ATA.
- Coordina la comunicazione tra i docenti e tutto il personale della sede.
- E' responsabile dell'accesso ai laboratori predisponendo il materiale di controllo.
- Tiene colloqui con i genitori secondo un orario stabilito.
- Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff.
- Cura il miglioramento dell'organizzazione.
- Cura i rapporti con Provincia, Enti locali per manutenzione, arredi nella sede staccata.
- Cura il processo di implementazione dell'autonomia: diffusione e cura della comunicazione e miglioramento organizzativo
- Collabora con il Vicario nelle relazioni con l'U.S.R.
- Vigilanza nella sede di servizio

1



	<p>Coordinatore Sistema di organizzazione ASL • Svolge la funzione di coordinamento generale di sistema – Ha il compito di procedere verso la costruzione di un sistema, in coerenza con i criteri e le modalità di funzionamento dei sistemi della qualità • Individua le procedure di funzionamento e di organizzazione delle attività, ne verifica l'efficacia e l'efficienza, individua i punti di criticità e interviene per individuare le azioni correttive e di miglioramento • Convoca e coordina le riunioni periodiche organizzative e di verifica dell'andamento del progetto. • Collabora con il responsabile della modulistica per la progettazione e la realizzazione della modulistica coerente con le procedure definite, necessaria alla realizzazione delle attività, al monitoraggio e alla loro verifica. • Coordina le</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>attività di tutte le figure inserite nel sistema di organizzazione dell'ASL della scuola, individuazione delle criticità, interventi a supporto e/o correttivi. • Collabora con i coordinatori PCTO di indirizzo nell'individuazione e contatto delle aziende in cui far realizzare attività di stage agli studenti • Contatta e si rapporta con gli esperti esterni (attività di orientamento; formazione sulla sicurezza ecc.) , provvede all'organizzazione operativa del loro intervento nell'ambito del progetto. • Definisce il progetto generale annuale di Alternanza della scuola e supporta i CdC nella definizione del progetto di classe, provvede alla verifica e valutazione in itinere del sistema, predispone la relazione finale e la rendicontazione da fornire alla segreteria amministrativa • Prende in esame e seleziona le</p>	4



proposte provenienti da soggetti esterni, utili per la progettazione di attività di ASL; provvede a garantire l'informazione relativa a tali proposte.

- Convoca e conduce gli incontri di informazione e formazione con i tutor di ASL. Coordinatore ASL d'indirizzo
- Concorda con gli altri coordinatori di indirizzo le procedure comuni, i tempi, i materiali da utilizzare per la documentazione e il monitoraggio
- Verifica il numero delle classi e degli alunni dell'indirizzo coinvolti nell'attività di ASL
- Convoca la riunione iniziale preparatorio con i tutor scolastici dell'indirizzo
- Elabora il progetto generale di indirizzo con le specifiche attività di ASL per l'indirizzo e la classe
- Predisponde la proposta di delibera per l'approvazione dell'attività complessiva dell'indirizzo da parte del CdI Istituto facendo riferimento ai finanziamenti disponibili
- Predisponde per ciascuna classe il quadro di sintesi delle attività previste per l'indirizzo, con attribuzione delle ore riconoscibili per ciascuna attività
- Individua, insieme con i tutor-ASL, le aziende/enti/ soggetti ospitanti
- Contatta le aziende/enti/ soggetti ospitanti per verificarne la disponibilità e concordare i tempi
- Contatta il tutor aziendale per definire il dettaglio del progetto di stage
- Predisponde il modulo per la trasmissione alla segreteria della distribuzione degli alunni presso le aziende/enti/ soggetti ospitanti e lo invia per posta elettronica alla segreteria
- Collabora con la segreteria per la predisposizione della convenzione (fornisce elenco aziende e dati)
- Collabora con la segreteria per la predisposizione della comunicazione all'azienda/ ente/ soggetto



ospitante • Monitora l'andamento delle attività di ciascuna classe dell'indirizzo a partire dalla relazione del tutor e dai documenti da lui raccolti e verificati per ciascun alunno • Informa gli organi scolastici preposti (DS, Dipartimenti, Collegio, CS) sullo svolgimento del progetto di ASL, anche ai fini della validazione finale o della modifica eventualmente necessaria • Assiste il DS nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di ASL, evidenziando il potenziale formativo e le eventuali difficoltà

Referenti di indirizzo

• Organizza e coordina attività e iniziative specifiche dell'indirizzo. • Cura la diffusione delle proposte di concorsi e altre iniziative riguardanti gli alunni, le famiglie e i docenti dell'indirizzo di cui è responsabile. • Coordina i lavori della commissione scambi • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i coordinatori dei diversi percorsi interni all'indirizzo e con i responsabili dei dipartimenti per elaborare strategie di innovazione o linee di intervento su problemi interni all'indirizzo • Incontra periodicamente il coordinatore dei progetti ASL e fornisce consulenza e suggerimenti relativamente al proprio indirizzo • Fornisce consulenza al DS rispetto all'attività didattica e alle sperimentazioni dell'indirizzo. • Presiede e coordina riunioni di indirizzo. • Accoglie i nuovi colleghi dell'indirizzo fornendo loro assistenza e informazioni insieme alla FS specifica. • Tiene i contatti con tutti i docenti, con la Dirigenza, allo scopo di individuare situazioni problematiche e di avviarle a soluzione • Allo stesso scopo, tiene contatti con le altre scuole, per agevolare

3



l'inserimento, nella nostra, di alunni ed alunne che, in fascia dell'obbligo, desiderano lasciare la propria scuola in assenza della FS dedicata e in collaborazione con la stessa • Opera verifiche interne al proprio indirizzo in relazione al PTOF, predispone piani di miglioramento o rinnovamento e propone al DS, se necessario, adeguati interventi correttivi. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Segnala al dirigente scolastico o al vicario problematiche per le quali si richiede il suo intervento. • Rappresenta il DS in eventi pubblici e partecipa con il DS a riunioni e seminari che riguardano il proprio indirizzo. • Vigila nella sede di servizio. • Cura e gestisce i percorsi di studio all'estero di tutti gli indirizzi del Liceo Rosmini e organizza il rientro degli studenti, predisponendo piani di studio personalizzati ai fini del loro reinserimento nelle classi di appartenenza e comunicandoli ai coordinatori di classe. • Redige a rotazione con gli altri referenti di indirizzo il verbale delle sedute del Collegio dei Docenti

Responsabile personale docente e A.T.A.

• Provvede alla sostituzione dei docenti in caso di assenza. • Organizza i ricevimenti delle famiglie nella sede staccata. • Coordina le attività nella sede staccata. • Assicura la sua assistenza nella sede staccata in assenza del fiduciario. • Sostituisce i responsabili di indirizzo quando sono assenti nel giorno libero. • Relaziona periodicamente al dirigente scolastico e partecipa alle riunioni dello staff. • Collabora con il DSGA e il DS nella gestione del personale ATA. • Vigilanza nella sede di servizio

4



Coordinatore del Consiglio di Classe	<ul style="list-style-type: none">• Coordina e raccoglie le proposte risultanti dalle riunioni disciplinari e interdisciplinari al fine di programmare l'attività didattica • della classe. •Tiene contatti con i colleghi per monitorare in itinere l'attività didattica ed assume notizie sulla classe e sui singoli alunni per • poter informare al riguardo il dirigente scolastico e i genitori. •Tiene contatti con gli altri coordinatori per iniziative comuni di modularità e flessibilità. • E' delegato dal dirigente scolastico per la conduzione ordinaria delle riunioni del consiglio di classe. •Segnala al secondo collaboratore, dopo i consigli di classe, i debiti degli alunni per l'attivazione di interventi di recupero. •Controlla e registra il progressivo colmare di eventuali lacune, avendo cura che tale registrazione sia riportata nel verbale del consiglio di classe e sul registro generale dei voti nelle riunioni di scrutinio. •Controlla l'esatta e completa compilazione del registro elettronico. •Individua, a rotazione, il docente incaricato a espletare la funzione di segretario verbalizzante. •Contatta i genitori e/o riferisce al dirigente scolastico o alle figure di riferimento (funzioni strumentali, disagio, ecc,) i casi più • gravi e tiene rapporti con gli alunni della classe . •Per le classi quinte, insieme al segretario del consiglio di classe, si assicurerà che siano espletate tutte le formalità previste e che tutti i documenti da • presentare alla Commissione siano compilati e correttamente firmati.	59
Coordinatore percorso Cambridge IGCSE	<ul style="list-style-type: none">• Coordina il progetto Cambridge e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza. •Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti delle	1



	<p>discipline oggetto di esami IGCSE che si occupano del progetto. • Collabora con la commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo anglofono e in particolare per il percorso Cambridge • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi Cambridge e ne seguono la formazione • Opera verifiche interne al proprio percorso • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego</p>	
Responsabile Centro Certificazioni Cambridge IGCSE- Exams Officer	<p>Responsabile centro Cambridge per le certificazioni • Gestisce il funzionamento del Centro Cambridge IGCSE e cura il funzionamento del centro per la realizzazione delle sessioni di esame e le certificazioni</p>	1
Coordinatore percorso internazionale orientale (Cinese)	<p>• Coordina i progetti per la lingua cinese e ne declina gli interventi sulle classi di pertinenza. • Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua cinese • Partecipa alla commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con il mondo cinese • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che</p>	1



	<p>insegnano nelle classi del percorso internazionale cinese • Opera verifiche interne al proprio percorso • Tiene contatti con l'istituto Confucio e cura il funzionamento del centro per le certificazioni • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego • Cura l'allestimento e l'uso della sala Confucio con i docenti di cinese</p>	
Coordinatore percorso ESABAC	<ul style="list-style-type: none">• Presiede riunioni periodiche di monitoraggio con i docenti di lingua francese • Partecipa alla commissione scambi per dare suggerimenti relativamente a soggiorni studio o scambi culturali con i paesi di lingua madre francese • Riferisce al Responsabile di indirizzo su problematiche emerse nel percorso e individua con lui strategie di soluzione • Riferisce al Responsabile di indirizzo su progetti di innovazioni del proprio percorso • Tiene contatti con tutti i docenti che insegnano nelle classi del percorso ESABAC • Opera verifiche interne al proprio percorso • Tiene contatti con l'istituto Francese e cura le attività di formazione • Partecipa a riunioni e seminari che riguardano il suo percorso • Promuove sul territorio la conoscenza di questo percorso e la possibilità del suo impiego	1
Commissione scambi	<ul style="list-style-type: none">• Cura i rapporti con tutti i docenti di lingua straniera e accoglie suggerimenti per scambi di classe • Cura i rapporti con la segreteria in merito all'organizzazione degli scambi stessi • Fornisce i dettagli relativi al tipo di attività ai fini della richiesta di preventivo • Cura i rapporti con le aziende in merito alla possibilità di fornitura	4



	dei servizi • Cura la proposta e segue l'iter delle delibere del Cdl • Cura il monitoraggio sugli scambi effettuati	
Commissione Viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Cura i rapporti con tutti i coordinatori di classe e accoglie suggerimenti per i viaggi di istruzione• Cura i rapporti con la segreteria in merito all'organizzazione dei viaggi stessi • Fornisce i dettagli relativi al tipo di attività ai fini della richiesta di preventivo • Cura i rapporti con le aziende in merito alla possibilità di fornitura dei servizi • Cura la proposta e segue l'iter delle delibere del Cdl • Cura il monitoraggio sui viaggi effettuati	3
Responsabile organizzazione eventi e comunicazione esterna	<ul style="list-style-type: none">• Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi	1
Commissione orario	Acquisiti i "desiderata" dei docenti, le Commissioni orario – distinte per Istituto – formulano e curano l'eventuale aggiornamento dell'orario scolastico, sentito il Dirigente.	1
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche	1



attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Responsabile CLIL

- Collabora con la dirigenza per l'individuazione delle materie/docenti delle singole che possono svolgere didattica CLIL
- Predisporre una riunione iniziale per predisporre un piano generale delle attività CLIL da sviluppare nelle singole classi
- Predisporre l'elenco dei docenti incaricati di svolgere didattica CLIL ai fine dell'incarico
- Effettua un monitoraggio in itinere e finale attraverso apposite schede per verificare la realizzazione delle attività CLIL nelle singole classi
- Predisporre una relazione finale in cui si indicano eventuali criticità
- Raccoglie la documentazione e i materiali prodotti.

1

Tutor Educazione Civica

Il tutor dell'educazione civica coordina il lavoro dei docenti coinvolti nei percorsi per la valutazione della disciplina all'interno del singolo Consiglio di Classe.

59



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: • criticità negli esiti • costruzione del Curricolo per competenze • Monitoraggio delle attività della scuola • Riequilibrio del LES docente abilitato – competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	1
----------------------------------	--	---

A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Potenziamento nei settori indicati nel RAV come ambiti di intervento per il miglioramento: • criticità negli esiti • costruzione del Curricolo per competenze • Monitoraggio delle attività della scuola Docente con competenze anche di coordinamento (ambito Alternanza), di supporto all'organizzazione e alla progettazione- competenze linguistiche certificate (per CLIL)</p>	1
---------------------------	--	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1 Docente di Lingua e cultura straniera (tedesco) - cl.conc. AD24 - Garantire il distacco almeno parziale dalle ore di insegnamento dei collaboratori della Dirigente. 1 Docente di Lingua e cultura straniera (francese) - cl.conc. AA24 1 Docente di Lingua e cultura straniera (inglese) - cl.conc. AB24 1 Docente di Lingua e cultura straniera (spagnolo) - cl.conc. AC24 - Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento (Percorso Cambridge e ESABAC)
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A027 - MATEMATICA E FISICA

Intervento in settori/attività in cui sono già state evidenziate carenze e difficoltà di realizzazione per: •

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

mancanza/carenza di competenze •
carenza finanziaria Docente abilitato
– priorità per capacità di utilizzo
anche delle nuove tecnologie
Capacità/ esperienza nel supporto ad
alunni in difficoltà (DSA o BES in
genere)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE

Potenziamento nei settori indicati nel
RAV come ambiti di intervento per il
miglioramento: • criticità negli esiti •
costruzione del Curricolo per
competenze • Monitoraggio delle
attività della scuola • Riequilibrio del
LES Docente abilitato – competenze
anche di coordinamento (ambito
Alternanza), di supporto
all'organizzazione e alla
progettazione- competenze
linguistiche certificate (per CLIL)
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Capacità di utilizzo del laboratorio –
Conoscenza della lingua inglese

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

anche ai fini della CLIL
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA

Interventi in settori nuovi, in fase di rafforzamento o che necessitano di potenziamento. docente madrelingua, ma che abbia competenze e titolo (laurea) nelle aree della CLIL (Storia) e degli esami e percorsi ESABAC docente cl. di conc. BA02

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. In ambito finanziario-contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: - predispone il Programma annuale e il conto consuntivo - emette i mandati di pagamento e le reversali di incasso - predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti nel programma annuale - cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio di istituto in materia di bilancio - cura l'istruttoria delle attività contrattuali - valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il dirigente scolastico - gestisce la manutenzione ordinaria dell'istituto - è responsabile dell'inventario

Ufficio protocollo

- cura il protocollo delle comunicazioni in ingresso e in uscita - archivio corrente e storico - controlla e distribuisce la posta intranet e le news del sito del Miur

Ufficio acquisti

- cura gli acquisti, contratti di beni e servizi, rilascio CIG, richiesta DURC, tracciabilità flussi finanziari - verifica inadempimenti Equitalia - gestisce il magazzino - gestisce il conto corrente bancario, postale e OIL - provvede al rilascio CUP

Ufficio per la didattica

- cura le iscrizioni, passaggi, pagelle e rilascio certificati degli



alunni - cura l'organizzazione degli scambi, visite guidate e viaggi d'istruzione (incarichi al personale docente accompagnatore ed elenchi partecipanti, distribuzione bollettini di pagamento) - predispone e aggiorna gli elenchi dei libri di testo - fornisce supporto ai progetti P.T.O.F., Organi Collegiali (elezioni, istituzione), ASL

Ufficio per il personale A.T.D.

- predispone i contratti per incarichi a t.d. e a t.i. - cura i decreti (ricostruzioni, inquadramenti, riduzioni, ore eccedenti annuali, pensionamenti etc.) del personale docente e ATA - cura la gestione delle assenze, visite fiscali, conferimento supplenze graduatorie interne - predispone le graduatorie supplenti - fornisce assistenza al personale dipendente (front office, modulistica, account piattaforme istituzionali etc.) - provvede al rilascio di certificazioni - cura la domande relative a esami di Stato - cura l'organico docenti e personale ATA - cura il registro Stato Personale, i movimenti in entrate e in uscita - cura la gestione delle ore eccedenti per la sostituzione del personale assente e banca delle ore

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

News letter

Modulistica da sito scolastico <https://www.rosminigrosseto.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete con gli istituti comprensivi del territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete tra il Liceo Rosmini e gli Istituti Comprensivi del territorio per una migliore organizzazione dell'orientamento e una maggiore attenzione ai fabbisogni degli studenti in ingresso e ai risultati di quelli già inseriti.

Denominazione della rete: Rete Licei Scienze Umane della Toscana



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Liceo Economico Sociale nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della Rete Toscana Scuola e Teatro (RTST) con il compito di promuovere azioni di raccordo tra le autonomie scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: Rete della formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di scopo delle scuole della Provincia di Grosseto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete delle scuole che



promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione: adesione al progetto Erasmus+ BBUm 2024 "Buds Budding Mobility 2024 - Grosseto VET mobility" 2024-1-IT01-KA121-VET-000210473

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione Scuola - Provincia

Denominazione della rete: **Convenzione con Fondazione Grosseto Cultura**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione Scuola - Fondazione

Approfondimento:

Le Parti si impegnano a promuovere modelli operativi di apprendimento correlati ai bisogni formativi dei giovani e allo sviluppo di abilità e competenze integrate in modo di rispondere ai contesti socio-economici al fine di stimolare e favorire nel pubblico scolastico l'interesse sui temi della conoscenza, della conservazione, della salvaguardia e della tutela del patrimonio culturale; supportare la creazione di una relazione viva e consapevole dei giovani con i Beni culturali del



territorio e sensibilizzarli alla comprensione del patrimonio storico-artistico; favorire processi formativi e di orientamento nel campo delle professioni museali e culturali, con particolare attenzione all'innovazione digitale. L'azione educativa è quindi integrata con una azione inclusiva, affinché gli studenti coinvolti diventino realmente partecipi e testimoni nella vita quotidiana del processo di valorizzazione del patrimonio.

Si impegnano inoltre alla realizzazione dei seguenti obiettivi: sviluppare azioni finalizzate a rafforzare negli studenti l'acquisizione di competenze in ambito storico-sociale, per l'esercizio consapevole della cittadinanza attiva; progettare e realizzare profili educativi e formativi facilitando l'integrazione della progettazione curricolare delle istituzioni scolastiche e la formazione e la ricerca realizzate attraverso la modalità digitale dei contenuti offerta dal Polo culturale Le Clarisse; promuovere progetti educativi sui temi sopracitati elaborati anche in collaborazione con Università e altri soggetti coinvolti sulle materie oggetto della presente Convenzione; sviluppare idonee modalità di formazione in materia di competenze metodologiche, documentali e scientifiche coerenti con lo sviluppo della professionalità dei docenti; mettere a disposizione i propri operatori, le strutture di cui dispongono a vario titolo e le competenze professionali di qualsiasi livello e ambito operativo utili per lo svolgimento delle attività di ricerca, formazione e didattica in modo da favorire lo scambio culturale e formativo indispensabile per poter strutturare tali attività.

La Convenzione prevede la promozione di progetti e iniziative tese a favorire la conoscenza e la comprensione della cultura del territorio, con una particolare attenzione al patrimonio storico-artistico in modo da promuovere l'avvicinamento e la conoscenza dell'arte in tutte le sue espressioni. Le realtà museali e i beni ivi conservati diventano, in tal modo, dei veri e propri hub da cui partire alla riscoperta dell'identità dei territori attraverso una lettura contemporanea sia dei beni, sia degli stessi edifici/museo, affinché si possa tornare a riconoscerne lo status di testimonianza narrativa del tessuto socio-economico da cui scaturirono, nonché del contesto paesaggistico, culturale, che ne condizionarono forme e significati. Oltre ad avvicinare i giovani con maggiore partecipazione a luoghi percepiti come desueti e faticosi, il progetto potrà essere l'occasione per rivitalizzare, grazie all'occhio attento degli studenti, spazi che devono recuperare in chiarezza espositiva, tecniche digitali, accoglienza e confort, un gap non indifferente con le realtà museali degli altri paesi europei.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SGQ dell'agenzia formativa 2020

Corso di formazione per il mantenimento degli standard della SGQ dell'agenzia formativa

Destinatari	Responsabile Agenzia Formativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione individuale Docenti - Colloqui Fiorentini

L'offerta formativa prevede • Formazione del docente tramite didattica laboratoriale • Formazione peer to peer e con esperti per docenti • Metodologia di approccio diretto ai testi dell'autore • Validità di corso di aggiornamento tramite piattaforma SOFIA Composizione del percorso formativo 5 ore autocertificazione singoli/lavori con studenti 12 ore plenaria mattina 5 ore lavori seminari 3 ore incontro aggiornamento solo docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione sulla PRIVACY

Il modulo ha lo scopo di fornire indicazioni chiare sui compiti e i necessari adempimenti in materia di privacy e conoscenze in merito all'adozione di piattaforme digitali per l'esecuzione di una didattica digitale integrata che rispetti le disposizioni del GDPR.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione INVALSI

In modalità webinar, il modulo si articola in 2 incontri per ogni materia oggetto delle prove - Italiano, Matematica e Inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione individuale singoli docenti

Percorsi formativi che vengono effettuati dai singoli docenti in modo autonomo

Titolo attività di formazione: Formazione Nuovo registro elettronico

La Scuola ha scelto di sostituire il RE Axios con il portale Argo, più snello e più fruibile, pertanto è stata necessaria una formazione per i docenti finalizzata all'acquisizione degli strumenti necessari per un più agevole utilizzo del nuovo strumento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Gotomeeting

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione tutor docenti neoassunti



Formazione per i tutor dei docenti neoassunti da parte dell'USR in collaborazione con le Università di Firenze, Pisa e Siena

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti Tutor
-------------	---------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: L'orientamento nelle transizioni delle studentesse e degli studenti

Attività di formazione sincrona di quattro incontri online e attività asincrona sulla piattaforma AnpalServizi per i docenti coordinatori del PCTO e per la FS Orientamento in uscita

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza



Attività di formazione per aggiornamento corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Attività laboratoriale, webinar online e tirocinio con docente tutor.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione docenti Cambridge

Formazione docenti per l'insegnamento della disciplina di competenza in lingua inglese.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulle discipline STEM

moduli formativi sulla metodologia innovativa declinata per le discipline STEM

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: Corso metodologia CLIL

moduli rivolti a docenti di discipline non linguistiche svolti in Lingua straniera

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti neo-assunti



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: didattica DADA

Moduli sulla didattica per ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Corso di creazione podcast, video e webradio

Moduli formativi di accompagnamento dell'uso didattico del Next Generation Lab multimediale
finanziato con fondi PNRR

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Corsi di Lingua straniera di Livello avanzato



Moduli formativi in lingua inglese, francese e spagnola, tedesca e cinese.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale in classe

applicazioni dell'intelligenza artificiale alla didattica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione BLS-D

le manovre con il defibrillatore per il personale laico

Titolo attività di formazione: Didattica e dinamiche relazionali



dinamiche all'interno della classe

Titolo attività di formazione: Formazione Esabac

Attività di formazione per docenti di lingua e letteratura francese, docenti di storia e lettori madrelingua, in collaborazione con l'Istituto Francese di Firenze e il Liceo Capofila per la Regione Toscana,

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Piano della formazione docenti del Liceo Rosmini Area 1

I docenti scelgono almeno un percorso dall'Area 1, a tema competenze digitali alla luce della



rilevanza della transizione digitale, come sottolineato dal DM66: Intelligenza artificiale per l'area umanistica Intelligenza artificiale per l'area scientifica Redazione giornalistica digitale Hyperwall: strumenti per creazioni digitali (software, piattaforme, visori ecc.) Podcast Metodologia E-CLIL E-Debate Progettazione su piattaforme digitali Verifica e valutazioni con l'utilizzo di tecnologie digitali Sicurezza in rete Arduino Didattica per ambienti di apprendimento innovativi

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano della formazione docenti del Liceo Rosmini Area 2

I docenti possono scegliere fra le seguenti proposte: Lingua straniera inglese B2 Lingua straniera inglese C1 Lingua straniera inglese C2 Lingua francese B1 Lingua francese B2 Lingua francese C1 Lingua francese C2 Lingua tedesca B1 Lingua tedesca B2 Lingua tedesca C1 Lingua tedesca C2 Lingua spagnola B1 Lingua spagnola B2 Lingua spagnola C1 Lingua spagnola C2 Lingua cinese elementare Lingua cinese intermedio Lingua cinese avanzato Dinamiche relazionali Teatro/public speaking Progettazione europea Erasmus / eTwinning Well-being a scuola Progetti Erasmus: dall'ideazione alla presentazione della candidatura di un progetto Settore Scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La scuola ha individuato la necessità di formazione nell'ambito della gestione dei progetti PON FSE, poiché si è trovata a dover gestire contemporaneamente un numero elevato di progetti, per cui si è assunta la strategia di formare contemporaneamente alcuni componenti del personale ATA e un gruppo di docenti individuato dalla dirigente, che supportasse la gestione e realizzazione di tali progetti.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione nuovo registro elettronico

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di La funzionalità e la sicurezza dei laboratori



formazione

Destinatari Tutto il personale ATA

Formazione su programmi di segreteria amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Gestione relazioni e counseling

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Piano della formazione Ata del Liceo Rosmini Area 1

Descrizione dell'attività di formazione Proposte per lo sviluppo delle competenze digitali alla luce della rilevanza della transizione digitale, come sottolineato dal DM66: Utilizzo base; Sicurezza informatica; Digitalizzazione



amministrativa delle segreterie.

Destinatari

Personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Piano della formazione Ata del Liceo Rosmini Area 2

Descrizione dell'attività di formazione

Proposte: Rendicontazione progetti europei (per l'area amministrativa) Accoglienza e competenze per il front office (ATA)

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola